



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	†.....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	»	8

#### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	»	29
— Ammortamenti .....	»	30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	»	32

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	»	33
— Bandi di gara .....	»	34

#### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	»	58
Rettifiche .....	»	59

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 59
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 52365

Capogruppo del «Gruppo Bancario Banca delle Marche»

Sede sociale in Ancona, via Menicucci nn. 4/6

Capitale sociale L. 665.960.060.000

Iscritta nel registro delle imprese di Ancona n. 22628

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01377380421

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Direzionale di Fontedamo in Jesi, via Ghislieri n. 6, per il giorno 8 febbraio 2000, alle ore 23,45 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 febbraio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Progetto di modificazioni allo Statuto sociale, articolo 32;
2. Trasferimento delle somme accantonate alla riserva statutaria dalla stessa alla riserva straordinaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che esibiscano la relativa «Certificazione attestante la partecipazione al Sistema Monte Titoli» rilasciata dai depositari aderenti al sistema stesso in conformità alle proprie scritture contabili.

Ancona, 13 gennaio 2000

Banca delle Marche S.p.a.  
Il presidente: dott. Alfredo Cesarini

S-478 (A pagamento).

**S.N.I.R.C.C. - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6  
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 15, presso gli uffici della società in Roma, via della Vasca Navale n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 14 gennaio 2000

Il presidente: **Glauco Leoni.**

S-480 (A pagamento).

**GE.CLI. - S.p.a.**

Roma, via A. Poerio n. 100

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via Poerio n. 100, in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 2000, alle ore 22, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione;
2. Emolumento del presidente;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: **Italo Penco.**

S-482 (A pagamento).

**PALLAVOLO SIRIO - S.p.a.**

Perugia, via della Pescara n. 32

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Brunelli di Perugia, via Martiri dei Lager n. 78, per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile in conseguenza delle perdite accertate alla data del 31 luglio 1999.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Carlo Iacone

S-490 (A pagamento).

**FULCRUM ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 8174/87  
Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società in Roma, via Laurentina n. 756, in prima convocazione il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 11 (undici) e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Cessione partecipazione Tradexim;
2. Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale (durata dell'esercizio);
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (denominazione);
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (conversione in Euro del capitale sociale);
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

**p. II Consiglio di amministrazione**

Il consigliere delegato: **Alain Jean Pierre Biagi**

S-505 (A pagamento).

**SOGIMI - S.p.a.****Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari**

Sede sociale in Roma, via del Colosseo n. 26  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese presso il Tribunale di Roma n. 1794/87  
Codice fiscale n. 06602150150

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci  
(ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)*

Con il presente avviso il Consiglio di amministrazione convoca i signori soci ed invita i signori sindaci a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della società che si terrà in Roma, via Montello n. 20, il giorno 9 febbraio dell'anno 2000, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 del mese di febbraio dell'anno 2000, alle ore 9, sempre nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione di utili;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori ai sensi art. 2389, comma 1, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: **Fernando Caminoli.**

S-489 (A pagamento).

**MENARINI RICERCHE - S.p.a.**

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 526573

Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 1488/84

Codice fiscale n. 06434500580

Partita I.V.A. n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 14 gennaio 2000

Il presidente: dott. Carlo Alberto Maggi.

S-484 (A pagamento).

**ALTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via dei Prefetti n. 46

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 219205/1998

Iscritta alla R.E.A. al n. 906887

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05580681004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale d'Italia Lavoro S.p.a. in Roma, via Ostiense n. 131/L, per il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: Bruno Leonardi.

S-492 (A pagamento).

**DOMNICK HUNTER HIROSS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 81919/1999

Partita I.V.A. n. 12764380155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 9 febbraio 2000, ore 10, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche dell'oggetto sociale;
2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente e/o comunque connessa a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale in conformità alla legge.

Domnick Hunter Hiross S.p.a.

p. L'amministratore unico

Un procuratore: avv. Laura Furlanetto

S-495 (A pagamento).

**FEDERAL-MOGUL IGNITION - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 42.290.816.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 161006

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio Sala in via Ceradini n. 14, Milano, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Un amministratore: avv. Egidio Rinaldi.

S-500 (A pagamento).

**FEDERAL-MOGUL  
FILTRATION PRODUCTS - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Conservatorio n. 15

Capitale sociale L. 1.970.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 318303

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Sala in via Ceradini n. 14, Milano, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 10 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Un amministratore: avv. Egidio Rinaldi.

S-501 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VALFIORITA - S.p.a.**

Cremona, via Belfiore n. 2

Capitale sociale L. 2.587.200.000

Registro delle imprese n. 3380 di Cremona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0312220197

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 16, in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo mediante il conferimento di beni immobili e mobili dalla società controllante «Fin. Vico S.p.a.», con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, e conseguente variazione degli artt. 6 e 7 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 10 gennaio 2000

L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti.

S-516 (A pagamento).

**FINAF - S.p.a.**

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 13241

Codice fiscale n. 00931630420

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile); relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso; deliberazioni relative;

2. Determinazione emolumenti agli organi sociali per l'esercizio 1° settembre 1999 - 31 agosto 2000;

3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per detta prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 15.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma (filiale di Senigallia), o presso la Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo (AN), 13 gennaio 2000

Finaf S.p.a.

L'amministratore unico: Adelelmo Bizzari

S-517 (A pagamento).

**DELI HOME - S.p.a.**

Sede in Osimo (AN), via Thomas Edison n. 4/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 23531, Tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01417120423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Osimo (AN), via Thomas Edison n. 4/6, per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'ex art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta variazione sede legale.

Assemblea ordinaria:

1. Eventuali provvedimenti amministrativi ai sensi art. 2401 del Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Osimo, 11 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Gabriele Virgili.

S-508 (A pagamento).

**IMEFIN - S.p.a.**

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona n. 13677

Codice fiscale n. 00934200429

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile); relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso; deliberazioni relative;

2. Determinazione emolumenti agli organi sociali per l'esercizio 1° settembre 1999 - 31 agosto 2000;

3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale sufficiente per detta prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 18.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca delle Marche (filiale di Corinaldo), o presso la Banca di Credito Cooperativo di Corinaldo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Corinaldo (AN), 13 gennaio 2000

Imefin S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bizzari

S-519 (A pagamento).

**PASQUALINI - S.p.a.**

Roma, via Valnerina n. 40  
Codice fiscale n. 00083610592  
Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili soci e sindacati, vi invitiamo a partecipare all'assemblea ordinaria della società per azioni Pasqualini S.p.a., che si terrà il giorno 8 febbraio 2000, alle ore 16, in prima convocazione presso la sede legale, e nel caso in cui non si raggiunga il quorum richiesto in seconda convocazione in data 9 febbraio 2000, alle ore 16, sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 luglio 1999 e relativi documenti.

Roma, 13 gennaio 2000

L'amministratore: Antonio Pasqualini.

S-507 (A pagamento).

**GABETTI HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9  
Capitale sociale L. 32.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 177608/5154/8  
Codice fiscale n. 81019220029

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società siti al 6° piano dello stabile in Milano, via Tito Speri n. 6, per le ore 11 del giorno 25 febbraio 2000 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, nomina di amministratori e conseguenti deliberazioni.

**Parte straordinaria:**

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 12 (quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria), 14 (nomina del Consiglio) e 19 (deliberazioni del Consiglio).

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società e presso la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazione sulle proposte di cui sopra; i soci avranno facoltà di ottenere copia.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate, il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, ovvero consegnare le azioni non ancora dematerializzate, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob, presso la sede della società, oppure presso un altro intermediario ammesso al sistema, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, e richiedere il rilascio della predetta certificazione.

Milano, 12 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lavoro Giovanni Gabetti

S-520 (A pagamento).

**AUTOSERVIZI SEGESTA - S.r.l.**

Sede in Palermo, via V. zo di Marco n. 29  
Capitale sociale L. 99.990.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 18740  
Codice fiscale n. 00073690810

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Palermo, via V. zo di Marco n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Li Vigni.

S-521 (A pagamento).

**CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bergamo n. 51330 - R.E.A. n. 288026  
Codice fiscale n. 02420520161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Marcallo (MI), via Carlo Gavazzi n. 100, per il giorno 8 febbraio 2000, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferma in carica degli amministratori nominati per cooperazione;
2. Proposta di aumento a otto del numero degli amministratori chiamati a comporre il Consiglio di amministrazione con conseguente nomina di un nuovo amministratore; nomina del presidente e del vicepresidente; emolumenti amministratori;
3. Proposta di delibera ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica per ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottocentrali istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, sedi di Milano e per i soci residenti all'estero, Unione di Banche Svizzere sede di Zurigo, Banca Popolare Svizzera sede di Lugano, Credito Svizzero sede di Lugano.

Milano, 12 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: Domenico Ponciroli

S-523 (A pagamento).

**D.I.P. - S.p.a.****Diffusione Italiana Preziosi**

Sede in Padova, via S. Pietro n. 80

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Registro delle imprese di Padova n. 19730

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile dott. Pasquale Osnato, in Belluno, via Carrera n. 1, alle ore 15 (quindici) del giorno lunedì 7 febbraio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 11 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione amministratore unico;
2. Proposta di acquisto azioni privilegiate proprie nei limiti di cui all'art. 2357 e seguenti del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci di azioni ordinarie.

*Avviso di convocazione di assemblea speciale*

I soci titolari di azioni privilegiate sono convocati in assemblea speciale presso lo studio notarile dott. Pasquale Osnato, in Belluno, via Carrera n. 1, alle ore 15,45 (quindiciquarantacinque) del giorno lunedì 7 febbraio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 11 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Approvazione della conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2000.

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Pasquale Osnato, in Belluno, via Carrera n. 1, alle ore 16,30 (sedici) del giorno lunedì 7 febbraio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 11 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Conversione azioni privilegiate in azioni ordinarie con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2000;
3. Abrogazione dell'art. 18 dello statuto;
4. Modifica degli articoli: 6 (sei), 11 (undici), 32 (trentadue) dello statuto sociale (31 nella nuova versione);
5. Approvazione dello statuto sociale nella stesura risultante dopo le modifiche apportate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci.

Il deposito delle azioni, presso gli uffici amministrativi della società, in Belluno via Masi Simonetti n. 43, per la partecipazione all'assemblea, dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Belluno, 10 gennaio 2000

L'amministratore unico: dott. Roberto Sorgato.

S-524 (A pagamento).

**FINZIARIA ROMANICO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via S. Paolo n. 13

Capitale sociale L. 210.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 325423

Codice fiscale n. 80076740150

*Convocazione di assemblea generale ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 febbraio 2000, in Roma, via S. Paolo n. 13, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera c) dello statuto sociale 2386 del Codice civile;
2. Definizione delle controversie in merito alle impugnative del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 30 aprile 1998;
3. Distribuzione di riserve.

Conte Niccolò Branca.

S-522 (A pagamento).

**CARNIELLI FITNESS - S.p.a.**

Sede legale in S. Giacomo di Veglia, Vittorio Veneto (TV),

via Menarè n. 296, zona industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 63509/1998

R.E.A. di Treviso n. 254393

Codice fiscale n. 03250920265

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Carnielli Fitness S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Vittorio Veneto (TV), via Menarè n. 296, il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione oppure, negli stessi luogo ed ora, il giorno 14 febbraio 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni Collegio sindacale e delibere relative.

Il presidente: Marco Giunta.

S-541 (A pagamento).

**GUATTERI - S.p.a.****Industria Litografica**

Sede legale in Gattatico (RE), via Don Milani n. 12

Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6794

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Bergonzi dott. Giovanni in Parma, viale Mentana n. 14/a, in prima convocazione, per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Soppressione dell'art. 7 dello statuto sociale;
2. Modifica degli artt. 11, 13 e 14 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 13 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Gattatico, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Guatter

S-543 (A pagamento).

**AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via G. Di Vittorio n. 9  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 86225/99  
Codice fiscale n. 12785290151

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio (MI), via G. Di Vittorio n. 9, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 14,30, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1999 e della relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Carmelo Versace.

S-544 (A pagamento).

**SA.MA. - S.p.a.**

(in concordato preventivo)

Sede sociale in Borgo San Lorenzo (FI), via della Tintoria n. 3/A  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro delle società n. 34629  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03239600483

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Cudia in Firenze, via M. Ficino n. 2, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della forma sociale da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento sede legale;

3. Presa d'atto insussistenza attivo netto della società in procedura e riduzione del capitale alla misura nominale minima legale;
4. Revoca del Collegio sindacale;
5. Accettazione dimissioni del co-liquidatore Mauro Carpinella;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Luca Santoni.

F-11 (A pagamento).

**FLEUR - S.p.a.**

Sede in Calderara di Reno (BO), via Turrini n. 19  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 17751

Per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 10, presso lo studio Stamme Zerbini in Bologna, galleria Cavour n. 7, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti ex situazione al 31 dicembre 1999.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gian Marco Delli.

S-548 (A pagamento).

**SAIS TRASPORTI - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Portello n. 32/a  
Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 159528/96  
R.E.A. n. 185313  
Codice fiscale n. 04417970821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Portello n. 32/a, in prima convocazione il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scadenza del precedente mandato;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

10 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Leonida Scelfo

C-723 pagamento).

**SAR - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Origgio (VA), via Saronnino n. 43/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 21750, Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01413900174

Partita I.V.A. n. 01781460124

*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea della società è convocata per le ore 17 del giorno 17 febbraio 2000, presso la sede sociale della società in Origgio (VA), via Saronnino n. 43/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giovanni Cittadini.

C-757 (A pagamento).

**IMS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cambiagio (MI), via Raffaello Sanzio n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 27628

R.E.A. di Milano n. 154019

Codice fiscale n. 00831970157

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Cambiagio, via Raffaello Sanzio n. 7, presso la sede sociale per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Consiglio di amministrazione.

A sensi art. 4 decreto legislativo 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Milano.

Il presidente: Cesare Carlo Fornengo.

C-760 (A pagamento).

**I.P.G. - S.p.a.**

Sede sociale in Belpasso Piano Tavola, contrada Mezzagno (CT)

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Catania al n. 12874

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 14 febbraio 2000, alle ore 10, c/o lo studio del notaio Cannizzo di via Trieste n. 13, Catania, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2000, stesso luogo alle ore 16, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: cav. Stefano Arcidiacono.

C-765 (A pagamento).

**U.L.M.A. - S.p.a.****Utensili per Lavorazioni Macchine ed Affini**

Sede in Milano, via Fratelli Bressan nn. 7/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 83867

R.E.A. di Milano n. 383984

Codice fiscale n. 00755230158

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio Silvia D'Alonzo in Milano, via Larga n. 9, per il giorno 10 febbraio 2000, alle ore 11,30, ed occorrendo per il giorno 11 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Modifica sede sociale;
4. Modifica agli art. 1, 2, 3, 6, 10, 14, 18, 19, 21 dello statuto sociale;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

A sensi art. 4 decreto legislativo 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Giorgio Giulio Cesare Gallo.

C-761 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****ENEL - S.p.a.**

Roma, viale Regina Margherita n. 137

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1986-1996-2001 ind. I emissione di nominali L. 900 miliardi (Newton) codice IT0000146149.*

Dal 16 febbraio 2000 è in pagamento la cedola n. 28, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 agosto 1999 - 15 febbraio 2000, nella misura di L. 12.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 60.000 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento dei Bot a 12 mesi, in sostituzione del rendimento dei titoli pubblici netti non più pubblicata dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 29, scadente il 16 agosto 2000, sono fissati nella misura netta dell'1,55%;

per il ventinovesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,155% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 16 febbraio 1996), determina una maggiorazione complessiva netta pari al 2,40%.

Pertanto il valore di rimborso della prima quota capitale scadente il 16 agosto 2000, rappresentata dal tagliando n. 1, è di L. 511.200 nette per ciascun titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 2.556.000 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna tratta per spese.

Roma, 14 gennaio 2000

Il direttore amministrazione finanza e controllo:  
Fulvio Conti

S-488 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.

**Avviso per avvenuta cessione di ramo di azienda bancaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia (titolo III, cap. 5, sezione II). Cessione alla Banca Popolare della Provincia di Belluno S.p.a. del ramo d'azienda costituito da n. 3 sportelli della Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.**

Si avvisa che a Valdobbiadene in data 29 ottobre 1999, con effetti a far data dal 1° novembre 1999 (data di cessione) è stato stipulato il contratto di cessione di ramo d'azienda con atto pubblico a rogito del dott. Pietro Pellizzari notaio in Valdobbiadene, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, n. rep. 69149, racc. n. 16967, registrato a Montebelluna in data 9 novembre 1999 al n. 3173 atti pubblici, per il quale la:

Banca Popolare «C. Piva» di Valdobbiadene S.p.a. (appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza, cod. ABI 5728.1), capitale sociale L. 3.163.935.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 29, al R.E.A. al n. 4289 e all'albo delle banche al n. 2264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178460267, cod. ABI 5248.1: (cedente)

ha ceduto alla:

Banca Popolare della Provincia di Belluno S.p.a. (appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza, cod. ABI 5728.1 con sede legale in Belluno, via Vittorio Veneto n. 187, capitale sociale di L. 49.604.400.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Belluno al n. 8625, al R.E.A. al n. 74242 e all'albo delle banche al n. 5235, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00823130257, cod. ABI 5161.5 (cessionaria), in forza di apposita autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia, con lettera della filiale di Belluno datata 16 settembre 1999 prot. 3097 ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, giusta deliberazione dell'assemblea sociale del 20 ottobre 1999 per la cedente e deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 ottobre 1999 per la cessionaria, il ramo di azienda costituito dai n. 3 (tre) sportelli (di seguito chiamati anche filiali) della Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a. situati in provincia di Belluno e di seguito elencati:

Cap	Comune Indirizzo - v. n.	Prov.
1	32026 Mel Tempioio n. 15/B	BL;
2	32035 Santa Giustina Bellunese Roma n. 15/D	BL;
3	32010 Ponte nelle Alpi, viale Dolomiti n. 23/L	BL;

unitamente ai beni e rapporti giuridici (compresi debiti, crediti e contratti) organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria dei medesimi sportelli, nonché per le attività ad essa strumentali e connesse anche qualora già organizzate e gestite presso la sede centrale della cedente, che siano ai medesimi riconducibili.

Detti rami d'azienda includono.

Attività:

le giacenze di cassa in lire italiane e valuta estera esistenti presso le filiali alla data di cessione; la valuta viene ceduta ai cambi Banca d'Italia del 29 ottobre 1999; i valori in cassa (assegni lire e valuta bolli, marche ed effetti mano cassiere);

i crediti verso la clientela esistenti presso le filiali alla data di cessione, nonché i relativi rapporti contrattuali, pegni, ipoteche e altre garanzie, il tutto riferibile alle stesse filiali secondo riscontri anagrafici e contabili accertabili. Per quanto ovvio, la cessione dei crediti a un valore diverso da quello nominale (comprendivo di capitale, interessi e accessori) non implica in nessun modo e nei confronti di alcuno rinuncia del cedente o della cessionaria a riscuotere l'intero valore nominale dei crediti nonché degli interessi e degli accessori dei debitori ceduti nonché dai rispettivi garanti o dai soggetti comunque obbligati al pagamento;

le garanzie rilasciate, crediti di firma ed altro, concessi dalla cedente nell'interesse dei clienti delle singole filiali nonché i relativi rapporti contrattuali alla data di cessione;

i crediti derivanti dagli impegni connessi ai rapporti ceduti e in essere alla data di cessione nonché le operazioni di copertura relative a masse (titoli a consegnare su raccolta indiretta, irs e coperture diverse, leasing, aperture di crediti etc.);

i seguenti beni immobili strumentali all'attività delle filiali, anche se attività accessorie e strumentali all'esercizio dell'impresa bancaria: 1) filiale Comune di Mel: identificazione catastale: partita n. 1002234, fig. 7 n. 734 sub 10 categoria c/1 classe 5, r.c. L. 2.670.000, via Tempioio; 2) filiale Comune di Santa Giustina Bellunese, identificazione catastale: partita 1001488 fig. 25 n. 692 sub 23 in via Roma, piano sl, T. cat. D/5 r.c. 6.100.000; nonché ogni impianto, accessorio, accessione e pertinenza (insieme alla quota proporzionale sulle parti comuni di cui gli edifici fanno parte) e a tutto quanto si riferisce ad ogni singolo immobile destinato all'attività delle filiali insieme a quanto vi sia contenuto;

gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, i macchinari e gli accessori mobili esistenti presso le filiali e strumentali all'attività delle medesime filiali, di proprietà o detenute in locazione, come indicati in contratto;

le seguenti autovetture:

Fiat Punto 75 AC 404 WN, telaio ZFA1760000385457; Fiat Uno TV940041 -ZFA14600007965745;

Fiat Punto 75 AJ 453 HK, telaio ZFA176000041811633;

ogni altro bene mobile esistente presso le filiali non espressamente escluso dai rami di azienda a norma del contratto;

l'avviamento commerciale del detto ramo d'azienda, determinato in contratto come da perizia;

i crediti diversi esistenti presso le filiali alla data di cessione, ivi inclusi quelli per partite transitorie in attesa di sistemazione;

i ratei e i risconti attivi, comprensivi degli interessi facenti parte degli impieghi delle filiali in precedenza indicate alla data di cessione;

altre attività esistenti presso le filiali (ivi compreso il portafoglio effetti) alla data di cessione.

Passività:

raccolta diretta dalla clientela ordinaria riconducibile anagraficamente e contabilmente alle filiali di competenza alla data di cessione (costituita da depositi in conto corrente, depositi a risparmio, certificati di deposito, buoni fruttiferi, raccolta in valuta) nonché i relativi rapporti contrattuali;

raccolta interbancaria in valuta alla data di cessione ed un rapporto di deposito a termine per L. 11.000.000.000 effettuato dalla capogruppo Banca Popolare di Vicenza;

raccolta indiretta dalla clientela ordinaria riconducibile anagraficamente e contabilmente alle filiali di competenza, nonché i relativi rapporti contrattuali alla data di cessione; si fa riferimento, tra l'altro, a gestioni patrimoniali in capo alle singole filiali e a quote di fondi comuni di investimento dalle stesse custodite ed amministrare;

il fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti in servizio presso le filiali alla data di cessione (1° novembre 1999) risultante a tale data e comprensivo di ratei per le mensilità aggiuntive e le ferie non godute di competenza del periodo compreso tra 30 giugno 1999 e la data di riferimento (31 ottobre 1999), dedotti eventuali anticipi;

debiti diversi esistenti e riferibili all'attività delle rispettive filiali alla data di cessione (ivi inclusi quelli per partite transitorie in attesa di sistemazione), comprese le attività connesse o strumentali all'esercizio dell'attività bancaria;

ratei passivi per interessi passivi e commissioni maturati sulla raccolta e sull'indebitamento interbancario a data di cessione.

#### Contratti e rapporti:

i contratti di lavoro in corso con tutti i dipendenti in servizio alla data di cessione individuati in apposito elenco allegato al contratto di cessione sopra citato e di seguito nominativamente indicati Bazzacco Mario, Bindella Sindy, Dal Mas Emanuela, De Carli Alessia, Da Prà Giovanna, Manfro Mauro, Mascherin Marco, Perer Ettore, Pivetta Giovanni, Reolon Luciano, Ritt Paolo;

contratto di leasing immobiliare relativo alla filiale di Ponte nelle Alpi, che viene ceduto al prezzo di L. 237.000.000;

tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti le filiali e la loro attività, che siano in corso alla data di cessione e che il cedente abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle attività connesse o strumentali esercitate presso le filiali; a titolo meramente indicativo sono compresi: i contratti relativi alle operazioni di impiego e di raccolta diretta e indiretta, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai dipendenti, già richiamati in precedenza; i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza ed agli altri servizi bancari accessori ai rapporti ceduti (quali, ad esempio, i servizi di amministrazione e custodia di titoli, ivi comprese le quote di fondi comuni), nonché ai servizi finanziari (quali, ad esempio, le gestioni patrimoniali), conclusi dal cedente nell'esercizio dei rami di azienda; i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche delle filiali nonché ai servizi di pulizia, giardinaggio, manutenzione macchinari e impianti facenti parte dei rami di azienda;

servizi informatici della società «Servizi Elettronici contabili fra le Banche Popolari Società consortile per azioni, SEC S.p.a.» di Padova connessi all'attività delle filiali cedute.

Banche dati: i «dati personali» trattati ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera b) della legge 31 dicembre 1996 n. 675, relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, etc.) e concernenti rapporti anagraficamente e contabilmente riconducibili alle filiali cedute; con decorrenza 1 novembre 1999 la cessionaria assumerà la «titolarità» del trattamento dei dati indicati, subentrando nella stessa posizione del cedente.

Rimangono esclusi dall'oggetto della cessione i seguenti beni e rapporti: i contratti di assicurazione per la parte predisposta a copertura di rischi per locali non ceduti o altre attività non facenti parte dei rami di azienda; viene ceduto il contratto relativo ai rischi bancari generali alla cessionaria, salvo recesso della compagnia assicuratrice e apposito conguaglio sui premi pagati e non maturati; gli impieghi interbancari in fondi, lire e valuta qualora non espressamente richiamati e i titoli di proprietà del cedente; nonché la denominazione sociale della cedente.

Giudizi pendenti: i rapporti contenziosi ed i relativi giudizi pendenti alla data di cessione, e riconducibili a rapporti ancora in essere o già esistenti riferibili anagraficamente e contabilmente alle rispettive filiali cedente, e risultanti dall'elenco allegato al contratto e di seguito sinteticamente e nominativamente indicati: Banca Popolare Celestino Piva di Valdobbiadene cf: 1) Tornena Enrico / Funari Massimo; 2) / I-Dika / Acabados S.a.; 3) / Credit Suisse; 4) / Bnl / C.R. Perugia; 5) / Bnl / C.R. Viterbo; 6) posizione: Fallimento Dag S.a.s. di Danieli Galdino e C.; 7) / Fallimento Vasfur S.r.l.

Tale operazione di cessione viene altresì resa nota alla clientela ed ai contraenti mediante apposite comunicazioni tramite estratti conto o tramite altra specifica corrispondenza. Avvisi in merito sono affissi presso le succursali della banca cessionaria. La banca cessionaria è a disposizione, tramite le proprie filiali, a fornire ogni informazione utile alla clientela o ai contraenti.

Banca Popolare della Provincia di Belluno  
Il presidente: dott. Gianni Guarnieri

S-497 (A pagamento).

#### CARIPOLO - S.p.a.

#### Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Iscritta all'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Scede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1998 L. 5.018.434.975.678

Registro delle imprese n. 320963, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

#### Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie opere pubbliche ed agrarie

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 2 febbraio 2000, alle ore 9, presso il servizio contabilità bilanci e fiscale di Banca Intesa S.p.a., in Milano, via Gabba n. 1/a, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'amortamento prevedono un rimborso il 1° aprile e il 1° maggio 2000.

Saranno inoltre estratte anticipatamente, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di credito agrario, codice ABI 3415, rimborsabili dal 1° maggio 2000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le dipendenze della Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori istituti di credito.

Il dirigente: dott. Piero Canzi.

S-479 (A pagamento).

#### BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al Gruppo Bancario Mediocredito Centrale

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10680

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

rep. n. 100749/13948

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.454.758.690.665

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 25 gennaio 2000, alle ore 9, nei locali dell'unità servizio sistemi informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni rimborsabili dal 1° marzo, 1° aprile, 1° maggio e 1° luglio 2000:

BdS	8,50%	94/2004	- codice 52680	L. 84.575.000.000;
C.F. T.V.		90/2000	- codice 25431	L. 16.110.000.000;
C.F.	12,50%	90/2000	- codice 25489	L. 3.235.000.000;
C.F. T.V.		90/2000 II	- codice 25830	L. 32.520.000.000;
C.F.	12,25%	91/2001 II	- codice 27409	L. 675.000.000;
C.F. T.V.		91/2001 II	- codice 27410	L. 5.945.000.000;
C.F. T.V.		91/2001 III	- codice 28052	L. 8.115.000.000;
C.F. T.V.		91/2001 IV	- codice 28805	L. 10.960.000.000;
C.F.	11,75%	91/2001	- codice 29009	L. 4.545.000.000;
C.F.	11,75%	92/2002	- codice 37264	L. 5.080.000.000;
C.F. T.V.		92/2002	- codice 37265	L. 2.095.000.000;
C.F.	12,25%	92/2002	- codice 37813	L. 1.575.000.000;
C.F. T.V.		92/2002 II	- codice 37822	L. 1.585.000.000;
C.F. T.V.		92/2002 III	- codice 44836	L. 4.075.000.000;
C.F.	11,75%	92/2002 II	- codice 44838	L. 4.270.000.000;

C.F. T.V.	92/2002 IV	- codice 45224	L.	8.845.000.000;
C.F. 12,50%	92/2002	- codice 45225	L.	3.010.000.000;
C.F. T.V.	93/2003	- codice 46226	L.	3.955.000.000;
C.F. T.V.	93/2003 II	- codice 48084	L.	6.090.000.000;
C.F. T.V.	93/2003 III	- codice 48849	L.	5.935.000.000;
C.F. 8,25%	94/2004	- codice 51477	L.	11.060.000.000;
C.F. 8,25%	94/2005	- codice 52241	L.	16.965.000.000;
O.P. T.V.	90/2000 II	- codice 26040	L.	6.660.000.000;
O.P. T.V.	90/2005 III	- codice 26041	L.	3.720.000.000;
O.P. 12,25%	91/2006 II	- codice 27298	L.	1.235.000.000;
O.P. T.V.	91/2006 II	- codice 27600	L.	2.960.000.000;
O.P. T.V.	91/2001 II	- codice 27851	L.	5.925.000.000;
O.P. 11,50%	91/2002 II	- codice 28056	L.	10.030.000.000;
O.P. 11,50%	91/2006 III	- codice 28057	L.	4.425.000.000;
O.P. T.V.	91/2006 III	- codice 28266	L.	1.495.000.000;
O.P. T.V.	91/2000	- codice 28267	L.	5.655.000.000;
O.P. T.V.	92/2007	- codice 37259	L.	2.920.000.000;
O.P. T.V.	92/2007 II	- codice 37260	L.	1.540.000.000;
O.P. T.V.	92/2007 III	- codice 37261	L.	830.000.000;
O.P. 11,75%	92/2002	- codice 37262	L.	9.990.000.000;
O.P. 11,75%	92/2007	- codice 37263	L.	2.670.000.000;
O.P. 12,00%	91/2002	- codice 37814	L.	1.560.000.000;
O.P. T.V.	92/2007 IV	- codice 44835	L.	4.435.000.000;
O.P. T.V.	92/2002	- codice 45404	L.	10.000.000.000;
O.P. T.V.	92/2001	- codice 46021	L.	4.010.000.000;
O.P. 12,25%	92/2007	- codice 46023	L.	1.050.000.000;
O.P. T.V.	93/2003	- codice 46296	L.	4.660.000.000;
O.P. T.V.	93/2007	- codice 47817	L.	780.000.000;
O.P. T.V.	93/2007 II	- codice 47818	L.	2.530.000.000;
O.P. 11,50%	93/2003	- codice 48085	L.	7.120.000.000;
O.P. 10,50%	93/2003	- codice 48846	L.	2.250.000.000;
O.P. 10,50%	93/2008	- codice 48847	L.	8.480.000.000;
O.P. 9,25%	93/2003	- codice 49287	L.	12.530.000.000;
O.P. T.V.	93/2003 II	- codice 49288	L.	4.275.000.000;
O.P. T.V.	93/2008	- codice 49687	L.	3.730.000.000;
O.P. T.V.	93/2008 II	- codice 49688	L.	5.800.000.000;
O.P. T.V.	93/2008 III	- codice 50255	L.	3.765.000.000;
O.P. T.V.	93/2003 III	- codice 50256	L.	850.000.000;
O.P. 8,25%	94/2004	- codice 51475	L.	4.815.000.000;
O.P. T.V.	94/2004	- codice 51476	L.	7.240.000.000;
O.P. 8,25%	94/2005	- codice 52239	L.	5.190.000.000;
O.P. T.V.	94/2005	- codice 52240	L.	5.405.000.000.

Banco di Sicilia S.p.a.  
 Direzione centrale: Ragagni - Sanna

S-502 (A pagamento).

### COOPERBANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

*Aviso alla clientela*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che: con decorrenza 5 gennaio 2000 è stato disposto un aumento dei tassi attivi, così strutturato:  
 riallineamento al 3,50% di tutti i tassi attivi inferiori o uguali al 3,25%;

aumento dello 0,25% dei tassi oltre il 3,25 e fino al 3,75% compreso, con il limite massimo del 3,75%;

con decorrenza l'1° gennaio 2000 è stata disposta una riduzione generalizzata del numero delle operazioni in franchigia presentis sui rapporti di conto corrente convenzionati e non, nella misura massima di 20 operazioni.

Il direttore generale: dott. Corrado Bonezzi.

S-498 (A pagamento).

### BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al Gruppo Bancario Mediocredito Centrale

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10680

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

rep. n. 100749/13948

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse sulle seguenti obbligazioni indicizzate.

Scadenza 1° aprile 2000 - cod. trim. Banco di Sicilia S.p.a.:			
0,70% lordo	serie 1997/2010	codice 97047;	
0,50% lordo	serie 1997/2000	codice 113830.	
Scadenza 30 giugno 2000 - cod. sem. Banco di Sicilia S.p.a.:			
2,135% lordo	serie 1999/2000	codice 136581.	
Scadenza 1° aprile 2000 - cod. trim. Banco di Sicilia S.p.a.:			
4,00% lordo	serie 1995/2005	codice 53649;	
lordo	serie 1995/2002 II	codice 55072;	
3,75% lordo	serie 1995/2002	codice 53650;	
2,50% lordo	serie 1996/2003 III	codice 58046;	
2,05% lordo	serie 1995/2005 III	codice 55038;	
2,270% lordo	serie 1999/2009	codice 134973;	
1,815% lordo	serie 1999/2005	codice 134975;	
1,790% lordo	serie 1999/2007	codice 134974;	
1,70% lordo	serie 1998/2004 II	codice 125185;	
lordo	serie 1996/2006	codice 56405;	
1,60% lordo	serie 1996/2006 III	codice 58047;	
lordo	serie 1996/2006 IV	codice 59483;	
lordo	serie 1997/2007	codice 97048;	
1,50% lordo	serie 1995/2001	codice 55885;	
1,40% lordo	serie 1997/2007 II	codice 113178.	
Opere pubbliche:			
2,15% lordo	serie 1990/2005	codice 19867;	
lordo	serie 1990/2005 III	codice 26041;	
lordo	serie 1992/2007 III	codice 37261;	
1,90% lordo	serie 1993/2007	codice 47817;	
lordo	serie 1991/2001	codice 26800;	
lordo	serie 1991/2006	codice 26801;	
lordo	serie 1991/2006 II	codice 27600;	
1,90% lordo	serie 1991/2001 II	codice 27851;	
2,05% lordo	serie 1990/2005 II	codice 26040;	
lordo	serie 1991/2006 III	codice 28266;	
lordo	serie 1992/2007	codice 37259;	
lordo	serie 1992/2007 II	codice 37260;	
lordo	serie 1992/2007 I	codice 44835;	
lordo	serie 1992/2002	codice 45404;	
lordo	serie 1993/2003	codice 46296;	

lordo	serie 1993/2007 II	codice 47818;
lordo	serie 1993/2003 II	codice 49288;
lordo	serie 1993/2008	codice 49687;
lordo	serie 1993/2008 III	codice 50255;
lordo	serie 1993/2003 III	codice 50256;
lordo	serie 1994/2004	codice 51476;
lordo	serie 1994/2005	codice 52240;
1,75% lordo	serie 1993/2008 II	codice 49688.
Credito industriale:		
2,00% lordo	serie 1991/2001 Q IV	codice 28425;
2,065% lordo	serie 1992/2003 Q V	codice 37815.
Credito fondiario:		
4,50% lordo	serie 1985/2000	codice 14236;
2,00% lordo	serie 1990/2000 II	codice 25830;
lordo	serie 1991/2001	codice 27077;
2,00% lordo	serie 1991/2001 II	codice 27410;
lordo	serie 1991/2001 III	codice 28052;
lordo	serie 1991/2001 IV	codice 28805;
lordo	serie 1992/2002	codice 37265;
lordo	serie 1992/2002 II	codice 37822;
lordo	serie 1992/2002 III	codice 44836;
lordo	serie 1992/2002 IV	codice 45224;
lordo	serie 1993/2003	codice 46226;
lordo	serie 1992/2003 II	codice 48084;
lordo	serie 1993/2003 III	codice 48849.

Banco di Sicilia S.p.a.  
Amministrazione centrale: Ragagni - Sanna

S-503 (A pagamento).

### BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ

*Albo Enti creditizi n. 4291/10*

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10  
Capitale sociale e riserve L. 114.628.432.221

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza che, con decorrenza 15 gennaio 2000, verranno aumentate le spese per operazione sino ad un massimo di L. 2.500 cadauna, le spese forfetarie sino ad un massimo di L. 60.000 trimestrali, le commissioni di massimo scoperto sino ad un massimo dello 0,750% e le valute sui versamenti di assegni fuori piazza sino ad un massimo di 5 giorni.

Il direttore generale: Sergio Nano.

S-540 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» - Soc. Coop. a r.l. San Cataldo (CL)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che saranno applicati i seguenti tassi di interesse sui sottoelencati rapporti.  
Con decorrenza 1° gennaio 2000:

Depositi in c/c e c/c attivi	
Interessi al lordo della ritenuta fiscale	
Per consistenze medie fino a L. 30.000.000	0,50%
Per consistenze medie oltre L. 30.000.001	2,00%
Accreditamenti stipendi, pensioni e c/c intestati a professionisti	
	2,00%

Depositi a risparmio liberi e vincolati:  
Interessi al lordo della ritenuta fiscale  
Per consistenza media fino a L. 15.000.000 1,00%  
Per consistenza media oltre L. 15.000.001 2,00%

B.C.C. «G. Toniolo» Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: Gaetano Saporito

C-721 (A pagamento).

### MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA Società per azioni

Ancona, via Gentile da Fabriano n. 2/4  
Capitale sociale L. 123.936.106.400

#### Rimborso obbligazioni

Il giorno 11 febbraio 2000, alle ore 9,30, in conformità a quanto previsto nei regolamenti dei singoli prestiti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 e dell'art. 11 della legge 6 giugno 1991, n. 175, presso la sede della società si procederà alla determinazione delle cartelle e delle obbligazioni fondiarie e OO.PP. emesse dalla società stessa, da rimborsare nel semestre in corso.

Il presidente: avv. Bruno Brusciotti.

C-722 (A pagamento).

### PA.GE.SER. - S.p.a.

Sede in Roma, via del Babuino n. 79  
Capitale sociale L. 1.760.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 2091/95  
ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 811082  
Codice fiscale n. 04844571002

### S.A.I.S. - S.p.a.

Società Azionaria Iniziative Sportive  
Sede in Roma, via del Mare km 9,300  
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1970/60  
ed alla C.C.I.A.A. di Roma n. 296543  
Codice fiscale n. 01007730581

#### Estratto atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 29 dicembre 1999 n. 36357 di rep. no-taio Antonio Sgobbo di Roma, registrato in Roma in data 29 dicembre 1999 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il giorno 31 dicembre 1999 rispettivamente ai prot. nn. 197067/1999 e 197063/1999, risulta la fusione per incorporazione nella Pa.Ge.Ser. S.p.a. della S.A.I.S. - Società Azionaria Iniziative Sportive S.p.a.

Si precisa che la società incorporante Pa.Ge.Ser. S.p.a. detiene l'intero capitale della società della S.A.I.S. - Società Azionaria Iniziative Sportive S.p.a.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio al 31 dicembre 1999 della società incorporante Pa.Ge.Ser. S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1999.

Si precisa altresì che la società incorporante Pa.Ge.Ser. S.p.a. al momento dell'attuazione della fusione assumeva la nuova denominazione di Sais S.p.a. e la nuova sede legale in Roma, via del Mare km 9,300.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 14 gennaio 2000

Pa.Ge.Ser. S.p.a.  
L'amministratore: dott. Umberto Papalia

S-483 (A pagamento).

### IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Longare (VI), via A. Beltrame n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese di Vicenza al n. 55100/99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245

*Estratto progetto di scissione parziale (ex artt. 2504-septies e 2504-ottes e 2501-bis del Codice civile) della società AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. a favore della società preesistente Idroelettriche Riunite S.p.a.*

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione: società scissa: AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 180.060.000.000, (centottanta miliardi e sessanta milioni); iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 44705/1998; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241;

società beneficiaria: Idroelettriche Riunite S.p.a. con sede in Longare (VI), via A. Beltrame n. 2; capitale sociale L. 200.000.000, (duecento milioni) interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 55100/99; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245.

3. Rapporto di cambio delle azioni della società scissa nelle azioni emesse dalla società beneficiaria (eventuali) conguagli in denaro: gli azionisti della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria e partecipano al capitale sociale della società scissa nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società beneficiaria.

A fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda oggetto di scissione, la società beneficiaria preesistente Idroelettriche Riunite S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 20.000.000.000, (portandolo quindi da L. 200.000.000, a L. 20.200.000.000), emettendo n. 20.000 azioni di nominali L. 1.000.000, ciascuna, assegnando le nuove azioni proporzionalmente alle partecipazioni possedute al momento di effetto della scissione.

Poiché dal momento di deposito del progetto di scissione al momento di effetto della scissione la compagnia sociale sarà la medesima, verranno attribuite agli azionisti della società scissa n. 1.000, nuove azioni della società beneficiaria ogni n. 9.003, azioni della società scissa.

In dipendenza della scissione il patrimonio netto della società scissa AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. si ridurrà di L. 20.799.559.000, senza tuttavia ridurre l'ammontare del capitale sociale; verranno infatti ridotte le seguenti riserve:

riserve da sovrapprezzo delle azioni (voce A II del patrimonio netto): L. 20.000.000.000, (e cioè da L. 32.738.853.695, a L. 12.738.853.695);

riserve da sovrapprezzo delle azioni da affrancare (voce A II del patrimonio netto): L. 799.559.000, (e cioè da L. 9.261.146.305, a L. 8.461.587.305).

Specularmente, il patrimonio netto contabile della società beneficiaria si incrementerà di L. 20.799.559.000, e tale incremento sarà costituito quanto a L. 20.000.000.000, da capitale sociale, quanto a L. 799.559.000, da riserve.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria agli azionisti della società scissa avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi a partire dal giorno successivo a quello di effetto della scissione.

5. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di effetto della scissione stessa.

6. Data da decorrere dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria sono imputate al bilancio della società beneficiaria medesima; le operazioni relative al ramo d'azienda da trasferire dalla società scissa alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società beneficiaria stessa dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni o quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si prevede infine che la scissione di cui al presente progetto abbia effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, o da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 12 gennaio 2000 al n. 44391 nel registro delle imprese di Vicenza.

L'amministratore unico: dott. Ferdinando Rosset.

S-525 (A pagamento).

### FRO - S.r.l.

Sede in Verona, via Evangelista Torricelli n. 15/A  
Capitale sociale L. 80.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 42210  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona n. 290171 R.E.A  
Codice fiscale e partita I.V.A. 02863750234

### FRO DOCKS - S.r.l.

Sede in Verona, corso Milano n. 90/A  
Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 43195  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona n. 244285 R.E.A  
Codice fiscale e partita I.V.A. 02519850230

### Estratto del progetto di fusione

L'operazione di fusione prevede l'incorporazione della società Fro Docks S.r.l. nella società Fro S.r.l.

Essendo la società incorporanda partecipata dalla società incorporante al 100%, la fusione avrà luogo nella forma semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile, senza fissazione del rapporto di cambio né di conguagli in denaro.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona dalle società partecipanti alla fusione in data 28 dicembre 1999 ai numeri PRA/46038/1999/CVR0331, PRA/46036/1999/CVR0331.

Fro S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Giulio Cogliola Pittoni

Fro Docks S.r.l.

Il consigliere delegato: dott. Maurizio Scarpa

S-496 (A pagamento).

**AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81

Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Vicenza al n. 44705/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241

*Estratto progetto di scissione parziale (ex art. 2504-septies e 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) della società AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. a favore della società preesistente Idroelettriche Riunite S.p.a.*

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione: società scissa: AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. con sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 180.060.000.000, (centottanta miliardi e sessanta milioni); iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 44705/1998; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241;

società beneficiaria: Idroelettriche Riunite S.p.a. con sede in Longare (VI), via A. Beltrame n. 2; capitale sociale L. 200.000.000, (duecento milioni) interamente versato; iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 55100/99; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245.

3. Rapporto di cambio delle azioni della società scissa nelle azioni emesse dalla società beneficiaria ed (eventuali) conguagli in denaro: gli azionisti della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria e partecipano al capitale sociale della società scissa nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società beneficiaria.

A fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda oggetto di scissione, la società beneficiaria preesistente Idroelettriche Riunite S.p.a. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 20.000.000.000, (portandolo quindi da L. 200.000.000, a L. 20.000.000.000), emettendo n. 20.000 azioni di nominali L. 1.000.000, ciascuna, assegnando le nuove azioni proporzionalmente alle partecipazioni possedute al momento di effetto della scissione.

Poiché dal momento di deposito del progetto di scissione al momento di effetto della scissione la compagine sociale sarà la medesima, verranno attribuite agli azionisti della società scissa n. 1.000, nuove azioni della società beneficiaria ogni n. 9.003, azioni della società scissa.

In dipendenza della scissione il patrimonio netto della società scissa AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. si ridurrà di L. 20.799.559.000, senza tuttavia ridurre l'ammontare del capitale sociale; verranno infatti ridotte le seguenti riserve:

riserve da sovrapprezzo delle azioni (voce A II del patrimonio netto): L. 20.000.000.000, (e cioè da L. 32.738.853.695, a L. 12.738.853.695);

riserve da sovrapprezzo delle azioni da affrancare (voce A II del patrimonio netto): L. 799.559.000, (e cioè da L. 9.261.146.305, a L. 8.461.587.305).

Specularmente, il patrimonio netto contabile della società beneficiaria si incrementerà di L. 20.799.559.000, e tale incremento sarà costituito quanto a L. 20.000.000.000, da capitale sociale, quanto a L. 799.559.000, da riserve.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria agli azionisti della società scissa avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi a partire dal giorno successivo a quello di effetto della scissione.

5. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di effetto della scissione stessa.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria sono imputate al bilancio della società beneficiaria medesima: le operazioni relative al ramo d'azienda da trasferire dalla società scissa alla società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società beneficiaria stessa dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi da azioni o quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si prevede infine che la scissione di cui al presente progetto abbia effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, o da data successiva da stabilirsi nell'atto di scissione.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 12 gennaio 2000 al n. 44390 nel registro delle imprese di Vicenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giancarlo Beltrame

S-526 (A pagamento).

**NORTHON - S.r.l.**

Sede legale in Villa Carcina (BS), via Sardegna n. 9/F

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 19225

Codice fiscale n. 01584750176

Partita I.V.A. n. 00639980986

Al sensi del combinato disposto degli artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile si provvede alla pubblicazione dell'Estratto del progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 30 dicembre 1999.

Dati identificativi della società da scindere: la scindenda società a responsabilità limitata Northon S.r.l. è stata costituita nella forma della società in nome collettivo, con scrittura privata autenticata dal notaio Lorenzo Frigerio il 17 dicembre 1980, registrata a Gardone V.T. il 6 gennaio 1981 al n. 53, vol. 2, sotto la ragione sociale Northon di Pasquali Luciano & C. S.n.c., con un capitale di L. 60.000.000 (sessanta milioni) interamente versato, sede a Villa Carcina (BS) in via Sardegna n. 9/F, con oggetto l'esecuzione di lavorazioni meccaniche in genere e durata fino al 31 dicembre 2042. La società ha ottenuto l'iscrizione al n. 19225 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 248832 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia. Con atto a ministero notaio Luigi Grasso Biondi del 27 aprile 1990, i soci della società hanno deliberato la sua trasformazione da società in nome collettivo a società a responsabilità limitata. La società è attualmente amministrata da un Consiglio di amministrazione nominato a tempo indeterminato, composto dai signori:

Rivieri Claudio nato a Villa Carcina (BS) il 20 settembre 1934, ivi residente in via G. D'Annunzio n. 7G, con la qualifica di presidente;

Rivieri Mario nato a Villa Carcina (BS) il 18 ottobre 1964, residente a Cazzago San Martino, frazione Calino (BS), in via San Michele n. 18, con la qualifica di consigliere.

Al Consiglio di amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione della società, mentre i poteri di straordinaria amministrazione sono riservati all'assemblea dei soci.

Dati identificativi della società beneficiaria: società beneficiaria della scissione sarà la società a responsabilità limitata Vivi S.r.l. Detta società avrà sede a Villa Carcina (BS) in via Fucine n. 36, ha come oggetto la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, il restauro, la manutenzione, la locazione, la gestione e l'amministrazione di fabbricati di qualsiasi natura e specie, nonché la vendita, la permuta, la locazione, l'urbanizzazione, l'affitto e la gestione di terreni di qualsiasi natura e specie e un capitale di L. 36.000.000 (trentaseimilioni) e sarà amministrata da un amministratore unico nominato a tempo indeterminato nella persona del signor Vinati Enio nato a Villa Carcina (BS) il 3 febbraio 1960, residente a Brescia, viale Bornata n. 9.

I testi dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria sono riportati in calce al progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: trattandosi di scissione con costituzione di nuova società beneficiaria non esiste rapporto di cambio fra le quote dei soci della società scindenda e le quote dei soci della costituenda società beneficiaria. Com'è noto, infatti, il problema del rapporto di cambio nasce nella sola ipotesi di scissione di società con trasferimento a favore di società beneficiaria preesistente.

Non si farà luogo, inoltre, a conguagli in danaro fra i soci.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria Vivi S.r.l., ai soci della società scissa Northon S.r.l., avverrà in sede di costituzione di quest'ultima società. La società beneficiaria verrà, infatti, costituita per effetto della scissione della società a responsabilità limitata Northon S.r.l.

Criterio di distribuzione delle quote della società beneficiaria: il criterio di distribuzione delle quote nelle quali sarà ripartito il capitale della costituenda società beneficiaria Vivi S.r.l. sarà strettamente proporzionale. Ai soci della società beneficiaria verranno, pertanto, attribuite quote del capitale della stessa, in misura tale da rispettare i rapporti quantitativi esistenti fra le quote dagli stessi soci possedute nella società scissa.

Data dalla quale le quote di capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria della scissione parteciperanno agli utili dalla data della costituzione della stessa.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese (art. 2504-*decies* del Codice civile). Ai soli fini di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile (decorrenza degli effetti contabili) la scissione avrà effetto dalla data del relativo atto.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistendo categorie particolari di soci, non sono a fortiori previsti trattamenti riservati.

Vantaggi particolari agli amministratori: agli amministratori della scindenda società e all'amministratore unico della costituenda società beneficiaria non sono riservati particolari vantaggi per effetto della proposta scissione.

Villa Carcina, 14 dicembre 1999

Gli amministratori: Claudio Rivieri - Mario Rivieri.

S-527 (A pagamento).

## ZETAESSE - S.p.a.

### LE NUOVE IDEE - S.r.l.

#### Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione tra:

«Zetaesse S.p.a.» con sede in Perugia, frazione Sant'Andrea delle Fratte, via Piermarini n. 20, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5698 del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 00340410547 (incorporante);

«Le Nuove Idee S.r.l.» con sede in Perugia, frazione Sant'Andrea delle Fratte, via Piermarini n. 18, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19872 del registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 01775020546 (incorporata); stipulato in data 1° dicembre 1999, rep. n. 41625/10698, iscritto nel registro delle imprese di Perugia in data 21 dicembre 1999, prot. n. 29676/1999 (incorporata) e prot. n. 29675/1999 (incorporante).

1. È stato stabilito un rapporto di cambio in ragione di 10 (dieci) azioni di nominali L. 10.000 (diecimila) della Zetaesse S.p.a. per ogni 10 (dieci) quote di nominali L. 10.000 (diecimila) della società Le Nuove Idee S.r.l.

2. Modalità di assegnazione: aumento del capitale della incorporante per L. 400.000.000 pari al valore nominale delle quote da attribuire ai soci della incorporata.

3. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio Adriano Crispolti.

S-528 (A pagamento).

## SOVERINI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 2.150.667.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 30704

R.E.A. di Bologna n. 261648

Codice fiscale n. 03070010370

*Estratto di delibera di scissione* (pubblicazione di estratto ai sensi art. 2504-*novies* e art. 2504 del Codice civile). In data 22 dicembre 1999 con atto dot. Fabrizio Sertori notaio in Bologna è stato stipulato l'atto costitutivo della «Soverini Immobiliare S.p.a.» per scissione dalla «Soverini S.p.a.», è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna in data 12 gennaio 2000.

1. Hanno partecipato alla scissione le società:

a) «Soverini S.p.a.», società scissa, con sede in Bologna;  
b) «Soverini Immobiliare S.p.a.» (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede in Bologna.

2. L'operazione si è configurata come scissione parziale della società scissa alla società beneficiaria delle attività di carattere immobiliare.

3. Ai soci della società scissa sono state assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione nella stessa percentuale di partecipazione al capitale della società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria hanno godimento dalla data di efficacia della costituzione della stessa (gennaio 2000).

5. La scissione ha efficacia dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione della società beneficiaria al registro delle imprese (gennaio 2000).

6. Non esistono categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non vi sono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Patrimonio netto trasferito L. 3.259.679.810 pari a un terzo del patrimonio netto della società scissa. Capitale sociale beneficiaria L. 1.500.000.000. Riduzione capitale sociale scissa da L. 3.226.000.000 a L. 2.150.667.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Leandro Soverini

S-551 (A pagamento).

## CIBUS - S.p.a.

Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000

Camera di Commercio di Brescia, registro delle imprese n. 7585

Codice fiscale n. 00301320172

## AL-MO - S.r.l.

(società unipersonale)

Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Camera di Commercio di Brescia, registro delle imprese n. 40001

Codice fiscale n. 003043570179

#### Estratto dell'atto di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione del 20 dicembre 1999, repertorio n. 60230/19094, notaio Eligio Conti depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Brescia il 28 dicembre 1999 da cui risulta la eseguita fusione per incorporazione nella Cibus S.p.a., con sede in Cazzago San Martino (BS), capitale sociale L. 3.800.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Brescia registro delle imprese n. 7585, della società Al-Mo S.r.l., società unipersonale, con sede in Cazzago San Martino (BS), via Bonfadina n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Brescia registro delle imprese n. 40001.

Si precisa che le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 20 dicembre 1999, che, sia con riferimento alla società incorporata che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che, vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata), sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 del comma 1, dell'art. 2501-*bis*.

Si precisa, inoltre, che l'iscrizione dell'atto di fusione è avvenuta: per la società Cibus S.p.a. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 28 dicembre 1999 n. PRA/59656/1999/CBS0258;

per la società Al-Mo S.r.l. società unipersonale presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 28 dicembre 1999 n. PRA/59510/1999/CBS0258.

Cibus S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fausto Morandi

Al-Mo S.r.l. società unipersonale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fausto Morandi

S-565 (A pagamento).

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMMICHELE DI BARI

Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Sede in Sannicelle di Bari (BA), via Giulio Pastore n. 4  
Registro imprese di Bari n. 3571 - R.E.A. n. 76238  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00382390722

#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAPONTINO

Società Cooperativa a responsabilità limitata  
(in amministrazione straordinaria)  
Sede in Pisticci (MT), piazza Caduti n. 11  
Registro imprese di Matera n. 5595 - R.E.A. n. 52834  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00611030776

##### Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 23 dicembre 1999 rep. 20677 racc. 7111 a rogito notaio Giovanni Tatarano in Bari, la Banca di Credito Cooperativo di Bari, Soc. Coop. a r.l., con sede in Sannicelle di Bari, via Giuseppe Pastore n. 4, ha incorporato la Banca di Credito Cooperativo del Metapontino Soc. Coop. a r.l., con sede in Pisticci (MT), piazza Caduti n. 11.

Gli azionisti che alla data di stipula della presente fusione risulteranno regolarmente iscritti nel libro dei soci della società incorporata, acquisteranno il diritto di ricevere, in cambio delle azioni della Società incorporata, ciascuna del valore nominale di L. 77.436, le nuove azioni emesse dalla Società incorporante in esito alla presente fusione del valore nominale di L. 77.451, in rapporto di una azione della società incorporata contro una azione della società incorporante.

Le azioni della società incorporante in esito alla presente fusione, spettanti ai soci della società incorporata, saranno ad essi attribuite, previa consegna delle azioni della società medesima e contestuale sottoscrizione di apposita domanda, della quale verrà rilasciata ricevuta. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso la sede della società incorporante, in Sannicelle di Bari, o presso lo sportello bancario in Pisticci, attualmente sede della società incorporata.

La data di decorrenza della partecipazione agli eventuali utili della società incorporante sarà, per i soci della società incorporata, quella del 1° gennaio 1999.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata restano imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 1999.

Non è riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari in data 29 dicembre 1999 ed iscritto in data 30 dicembre 1999. L'atto medesimo è stato depositato presso il registro delle imprese di Matera in data 29 dicembre 1999 ed iscritto in data 30 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Sannicelle di Bari Soc. Coop. a r.l.:  
Sergio Pastore Bovio

Il commissario straordinario della Banca di Credito Cooperativo del Metapontino Soc. Coop. a r.l. in A.s.:  
Mario Guglielmi

S-580 (A pagamento).

#### PALUMBO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Quagliolini n. 6  
Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5863  
Codice fiscale n. 00170720494

##### Estratto dell'atto di scissione parziale

1. Società scindenda: «Palumbo S.p.a.», con sede sociale in Livorno, via Quagliolini n. 6, capitale sociale di L. 999.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5863, codice fiscale n. 00170720494.

2. Società beneficiaria (di nuova costituzione): «Immobiliare Milano S.r.l.», con sede sociale in Livorno, piazza Benamozegh n. 17, capitale sociale L. 100.000.000.

3. Rapporto di concaambio e conguagli in denaro: atteso che verrà seguito il criterio di ripartizione strettamente proporzionale, ai soci della società scindenda «Palumbo S.p.a.» verranno assegnate quote della società beneficiaria costituenda «Immobiliare Milano S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Palumbo S.p.a.», quindi con rapporti di partecipazione dei soci invariati rispetto a quelli nella società scindenda.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Inoltre, dal momento che la scissione proposta avviene mediante la costituzione di una nuova società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale, non è richiesta la relazione degli esperti, in conformità all'art. 2504-*novies*.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria avrà, al momento dell'atto di scissione, un capitale sociale ed un netto patrimoniale pari alla differenza tra attività e passività, al valore di libro, trasferite dalla scindenda «Palumbo S.p.a.» ed emerterà quote da assegnare ai soci in proporzione alla loro partecipazione nella «Palumbo S.p.a.».

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindenda: le quote della società beneficiaria «Immobiliare Milano S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Da tale data la «Immobiliare Milano S.r.l.» imputerà le operazioni al proprio bilancio.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 30 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Palumbo

S-608 (A pagamento).

**CARLO ELEUTERI - S.r.l.**

Sede in Roma, via dei Condotti n. 69

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 809/96

del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04997361003

**SANT'ANDREA GIOIELLI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 7

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 260830/6798/30

del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08297620158

*Atto di fusione*

Per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, della Sant'Andrea Gioielli S.r.l. nella Carlo Eleuteri S.r.l.;

lo statuto è quello della società incorporante;

a seguito della fusione risultano annullate senza sostituzione e senza che la società incorporante provveda ad alcun aumento di capitale, tutte le quote della società incorporata, interamente possedute dalla società incorporante;

ai sensi dell'art. 2501-*bis*, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate, ai fini sia contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione a rogito del notaio dott. Giovanni Giuliani di Roma, in data 1° giugno 1999, rep. n. 25690/6782, risulta debitamente iscritto nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 30 dicembre 1999

Notaio Giovanni Giuliani.

S-581 (A pagamento).

**TULLIO MASSERINI - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 193

Capitale sociale L. 450.000.000 versate

Iscritta al n. 4892 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00657850160

*Estratto*(ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 23 novembre 1999, n. 126915 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato a Bergamo il 9 dicembre 1999 al n. 13668, serie I e depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 18 dicembre 1999 risulta:

1. La scissione mediante costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova società in accomandita semplice con la denominazione «Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini» con sede legale in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 193, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, la gestione e l'amministrazione in genere di beni immobili di proprietà sociale, bonifica e sistemazione di fondi rustici, loro utilizzo e sfruttamento in qualsiasi forma anche agricola.

Tale costituzione si attua con il trasferimento della società scissa alla «Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini» del complesso immobiliare di via Borgo Palazzo n. 193, in comune di Bergamo e delle inerenti passività, già dettagliatamente descritte nel progetto di scissione.

Il capitale della «Tumadi S.a.s. di Massimo e Diego Masserini» di L. 450.000.000, spetta ai soci della società scissa nelle seguenti misure: Masserini Tullio, per L. 39.204.000 (trentanove milioni duecentoquattromila);

Masserini Massimo, per L. 204.997.500 (duecentoquattromilioni novocentovantasettemilacinquecento);

Masserini Diego per L. 204.997.500 (duecentoquattromilioni novocentovantasettemilacinquecento);

Rubini Anna Maria, per L. 801.000 (ottocentounomila).

2. La scissione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 2000 compreso.

Bergamo, 4 gennaio 2000

Notaio: dott. Jean-Pierre Farhat.

S-609 (A pagamento).

**METAN ALPI - S.r.l.**

Sede legale in Torino, via Lamarmora n. 68

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3189/1989

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 700855

Codice fiscale n. 05302510010

*Estratto di atto di scissione*

Atto di scissione parziale stipulato il 9 dicembre 1999, rogito notaio Diego Pastore di Torino rep. n. 11905/989, registrato in Torino il 24 dicembre 1999 in corso di registrazione.

Metan Alpi S.r.l. (società scissa).

Metan Alpi Val Chisone S.r.l. con sede in Torino, via Lamarmora n. 68, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 359/2000, codice fiscale n. 07872550012 (società beneficiaria).

Metan Alpi Val Susa S.r.l. con sede in Torino, via Lamarmora n. 68, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 368/2000, codice fiscale n. 07872540013 (società beneficiaria).

Assegnazione ai soci della società scissa di quote del capitale delle società beneficiarie in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale della società scissa. Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione. Le operazioni delle società beneficiarie saranno imputate al bilancio delle stesse alla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Torino.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci ovvero vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 3 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Andrea Chivaves

S-529 (A pagamento).

**EUROPOL VIGILANZA - S.r.l.****EUROPOL - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Europol S.r.l.» nella «Europol Vigilanza S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile*

In data 31 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano l'atto di fusione per incorporazione della «Europol S.r.l.» nella «Europol Vigilanza S.r.l.» stipulato in data 9 dicembre 1999 n. 194.812/15.219 di rep. a rogito del notaio Alberto Nessi di Como.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

1.1) società incorporante: «Europol Vigilanza S.r.l.» con sede in Milano (MI), via Borgognone n. 13, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni), versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352029, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11403070151;

1.2) società incorporata: «Europol S.r.l.» società a responsabilità limitata con un unico socio, con sede in Milano (MI), via Savona n. 5, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni), versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277715, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08240020159.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante ha attuato le seguenti modifiche al suo statuto, con efficacia a decorrere dal 31 dicembre 1999: migliore precisazione dell'oggetto, adozione nuovo intero testo di statuto.

3. Rapporto cambio, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporata è detenuto della incorporante, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto con decorrenza dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Milano, ovvero dal 31 dicembre 1999, mentre le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Europol Vigilanza S.r.l.

Un amministratore: Lorenzo Minazzo

p. Europol S.r.l.

Un amministratore: Paolo Mario Luraschi

Notaio: dott. Alberto Nessi di Como

S-534 (A pagamento).

**ELMA ASCENSORI - S.p.a.**

Sede legale in Flero (BS), via San Desiderio n. 31  
Capitale sociale L. 2.040.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 42505  
Codice fiscale n. 08710640155

**P.S.C. - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via S. Eustachio n. 11  
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Brescia n. 153/2000  
Codice fiscale n. 03538050174

 **Estratto dell'atto di scissione**

Si rende noto che in data 3 gennaio 2000, a seguito dell'atto a rogito dott. Paolo Cherubini, notaio in Brescia, n. 6980 di rep., del 29 dicembre 1999, è stato iscritto l'atto di scissione parziale della Elma Ascensori S.p.a. mediante costituzione di una società denominata P.S.C. S.p.a.

Non è previsto alcun rapporto di cambio atteso che la società beneficiaria è di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della Elma Ascensori S.p.a. delle azioni P.S.C. S.p.a. avverrà con criterio strettamente proporzionale e senza conguaglio in denaro, secondo il seguente rapporto: una azione ordinaria P.S.C. S.p.a. ogni azione ordinaria Elma Ascensori S.p.a. annullata.

Le azioni della P.S.C. S.p.a. verranno assegnate ai soci attuali della Elma Ascensori S.p.a. alla data di effetto della scissione, e parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla stessa data.

Gli effetti della scissione decorrono dal 3 gennaio 2000, data a decorrere dalla quale sono anche imputate al bilancio della beneficiaria le attività trasferite.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il primo esercizio P.S.C. S.p.a. si chiuderà il 31 dicembre 2000.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 3 gennaio 2000 al n. PRA/187/2000/CBS0258 per la Elma Ascensori S.p.a. e al n. PRA/189/2000/CBS0258 per la P.S.C. S.p.a.

Brescia, 4 gennaio 2000

Il presidente: Oreste Padovan.

S-530 (A pagamento).

**SISCO - S.p.a.  
Stamperia Italiana Seterie Como****ELLECIERRE - S.r.l.**

**Estratto dell'atto di scissione parziale della «Stamperia Italiana Seterie Como - Sisco S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società beneficiaria che denominata «Elleccierre S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.**

In data 31 gennaio 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como l'atto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione stipulato in data 14 dicembre 1999 n. 195.017/15.239 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como, con cui si è attuata la scissione parziale della «Stamperia Italiana Seterie Como - Sisco S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società beneficiaria denominata «Elleccierre S.r.l.», alla quale sono stati trasferiti gli immobili della società scissa posti in comune di Luisago, via Galvani n. 1, costituiti da un edificio industriale con annesso appartamento del custode e da un terreno, ed un mutuo ipotecario passivo.

1. Società scissa: «Stamperia Italiana Seterie Como - Sisco S.p.a.»; con sede in Luisago (CO), via Galvani n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00306370131, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 7657, con il capitale di L. 400.000.000, versato.

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: «Elleccierre S.r.l.» con sede in Como, via Mugiasca n. 2, con il capitale di L. 100.000.000, versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 33284/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489210134.

3. Atto costitutivo (statuto): la società scissa non ha attuato alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto cambio, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile, poiché le quote della società beneficiaria sono state attribuite agli azionisti della società scissa in proporzione al numero di azioni detenuto da ciascuno, non è stata necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dall'ultima iscrizione prevista dalla legge, ovvero dalle ore 24 del 31 dicembre 1999, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di scissione: la scissione ha avuto effetto con decorrenza dalla data dell'ultima iscrizione prevista dalla legge, ovvero dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nelle società risultanti dalla scissione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Stamperia Italiana Seterie Como - Sisco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Claudio Stucchi

Notaio: dott. Alberto Nessi di Como

S-533 (A pagamento).

### FINI ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE Società per azioni

Sede legale in Zola Predosa (BO), via F.lli Rosselli n. 12  
Capitale sociale L. 2.419.200.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20783  
Codice fiscale n. 00565250370

### COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.

Sede legale in Sala Bolognese (BO), via Stelloni Ponente n. 31  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 23781  
Codice fiscale n. 01056540378

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Comaria Costruzioni Meccaniche S.r.l. nella Fini Elettrocostruzioni Meccaniche S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).*

Ai sensi di legge si comunica che con atto di fusione del 22 dicembre 1999 a ministero notaio dott. F. Sertori di Bologna, rep. n. 44286, matrice n. 12171, registrato a Bologna il 29 dicembre 1999, serie 1°, presentato all'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 27 dicembre 1999 al cron. di protocollo n. 61900 e 61901/1999/CBO0219 ed iscritto il 3 gennaio 2000, si è data esecuzione alle delibere di assemblea straordinaria delle due società del 22 settembre 1999.

Per effetto della stipulazione del suddetto atto si attende:

1. Ai soci di Comaria S.r.l., in cambio di 625 quote annullate, vengono assegnate n. 24 nuove azioni di Fini S.p.a., la quale ha aumentato il proprio capitale sociale al servizio della fusione di L. 19.200.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

2. Le n. 19.200 nuove azioni della incorporante Fini S.p.a. assegnate ai soci della incorporata Comaria S.r.l. partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000;

3. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000;

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fini S.p.a.

Il presidente: Maria Gubellini

S-531 (A pagamento).

**S.A.I. - S.r.l.**  
**Servizi Ausiliari alle Imprese**  
**ora EURO S.A.I. - S.r.l.**  
**Servizi Ausiliari alle Imprese**

**EUROSERVICES - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Euroservices S.r.l.» nella «S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.» ora «Euro S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.*

In data 4 gennaio 2000 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como l'atto di fusione per incorporazione della «Euroservices S.r.l.» nella «S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.» ora «Euro S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.» stipulato in data 15 dicembre 1999 n. 195.086/15.253 di rep. a rogito del notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: «S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.» ora «Euro S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.» con sede in Como (CO), via Viganò n. 8, capitale L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni), versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 30343, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02118560131;

1.2) società incorporata: «Euroservices S.r.l.» società a responsabilità limitata con un unico socio, con sede in Milano, viale Sarca n. 78, capitale L. 20.000.000 (ventimilioni), versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 159758/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12087140153.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante ha attuato le seguenti modifiche al suo statuto, con efficacia a decorrere dal 4 gennaio 2000: cambio della denominazione, ridefinizione dell'oggetto, abrogazione ultimo comma art. 24.

3. Rapporto cambio, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporata è detenuto dalla incorporante, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto con decorrenza dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Como, ovvero dal 4 gennaio 2000, mentre le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.  
ora EURO S.A.I. - Servizi Ausiliari alle Imprese S.r.l.  
L'amministratore unico: Antonino Mastroianni

p. Euroservices S.r.l.  
Un amministratore: Antonino Mastroianni

Notaio: dott. Alberto Nessi di Como

S-532 (A pagamento).

### IMPER ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Lanzo n. 131  
Capitale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Torino n. 4511/1980  
Codice fiscale n. 03764530014

### RHEN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Torino, Strada Lanzo n. 131  
Capitale L. 2.340.000.000 interamente versato  
Registro imprese Torino n. 586/1995  
Codice fiscale n. 05943040153

*Estratto atto di fusione*  
(ex art. 2504, 4° comma, del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Fernanda Perosino di Torino del 16 dicembre 1999, n. 34.629/14.760 di rep., iscritto nel registro delle imprese di Torino il 31 dicembre 1999, è stata perfezionata la fusione per incorporazione della «Rhen Italiana S.p.a.» nella «Imper Italia S.p.a.».

1. Possedendo la società incorporante tutte le azioni della incorporanda, non vi è stato rapporto di cambio delle azioni, né conguaglio in denaro, né assegnazioni di nuove azioni della società incorporante.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata, ai fini economico-contabili nonché fiscali, sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al primo gennaio 1999.

3. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 12 gennaio 2000

Notaio Fernanda Perosino.

S-535 (A pagamento).

**BOLZANO SUD - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi snc  
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. BZ008-15110 registro delle imprese di Bolzano (BZ)  
 Codice fiscale n. 01354620211

**FINDABE - S.r.l.**

Sede legale in Monza (MI), via Zucchi n. 1  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 39703 registro delle imprese di Milano (MI)  
 (Tribunale di Monza)  
 Codice fiscale n. 00417310687

**FIMASP - S.p.a.**

Sede legale in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. PE028-2167 registro delle imprese di Pescara (PE)  
 Codice fiscale n. 00098960685

**SCAMBI SERVICE - S.r.l.**

Sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. UD129-1680 registro delle imprese di Udine (UD)  
 Codice fiscale n. 00154440309

**IMMOBILIARE LIDI - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. PD-1998-57898 registro delle imprese di Padova (PD)  
 Codice fiscale n. 00130120389

*Estratto atto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto datato 23 dicembre 1999 redatto dal notaio dott. Luciano Tisot di Bolzano, repertorio n. 113.984 raccolta n. 5.468 è avvenuta la fusione per incorporazione delle società Fimasp S.p.a., Findabe S.r.l., Scambi Service S.r.l., Immobiliare Lidi S.r.l. nella società Bolzano Sud S.p.a.

Tale atto è stato depositato per la società incorporante presso il registro delle imprese di Bolzano in data 28 dicembre 1999 prot. n. PRA/22225/1999/CBZ0165 ed iscritta in data 29 dicembre 1999.

Si comunica inoltre che l'atto di fusione è stato depositato per le seguenti società incorporate:

1) Fimasp S.p.a. presso il registro delle imprese di Pescara in data 24 dicembre 1999 prot. n. PRA/13585/1999/CPE0080 ed iscritta in data 31 dicembre 1999;

2) Findabe S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 prot. n. PRA/275895/1999/CM1816 ed iscritta in data 24 dicembre 1999;

3) Scambi Service S.r.l. presso il registro delle imprese di Udine in data 24 dicembre 1999 prot. n. PRA/25818/1999/CUD0214 ed iscritta in data 28 dicembre 1999;

4) Immobiliare Lidi S.r.l. presso il registro delle imprese di Padova in data 24 dicembre 1999 prot. n. PRA/49925/1999/CPD0218 ed iscritta in data 24 dicembre 1999.

Si conferma che la fusione avverrà con le modalità sottoindicate e contenute nel progetto di fusione.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Bolzano Sud S.p.a., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi snc e capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-15110;

**società incorporande:**

Findabe S.r.l., avente sede legale in Monza (MI), via Zucchi n. 1, e capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano (MI), Trib. di Monza al n. 39703;

Fimasp S.p.a., avente sede legale in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74 e capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pescara (PE) al n. PE028-2167;

Scambi Service S.r.l., avente sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50 e capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine (UD) al n. UD129-1680;

Immobiliare Lidi S.r.l., avente sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova (PD) al n. PD-1998-57898.

**3. Rapporto di cambio:** con riferimento alle società incorporande non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:

per quanto attiene le società incorporande Findabe S.r.l. e Immobiliare Lidi S.r.l., queste sono possedute totalitariamente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a.;

per quanto attiene la società incorporanda Fimasp S.p.a., la stessa è posseduta totalitariamente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a., parzialmente in modo diretto, e parzialmente, in via complementare, per il tramite della società incorporanda Findabe S.r.l.;

con riferimento alla società incorporanda Scambi Service S.r.l., questa è posseduta parzialmente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a. e parzialmente, in via complementare, dalla stessa società che controlla integralmente la società incorporante Bolzano Sud S.p.a. ovvero:

Aspiag Italia S.r.l., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi snc e capitale sociale di L. 130.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano (BZ) al n. BZ008-18374.

L'incorporazione delle società incorporande comporterà l'annullamento delle quote e delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale delle stesse senza alcun contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della società incorporante.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto tutte le società oggetto dell'incorporazione sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dallo stesso unico socio Aspiag Italia S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

**4. —**

5. Modalità di assegnazione delle azioni e decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate in cambio: a fronte della fusione non saranno emesse azioni in dipendenza di aumenti di capitale sociale della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi nel bilancio della società incorporante Bolzano Sud S.p.a., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

**7. —**

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti né trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: la fusione ha luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, codice civile, la fusione avrà dicembre 1999, ore 23,59.

p. Bolzano Sud S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zepellini

p. Fimasp S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zepellini

p. Findabe S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zepellini

p. Immobiliare Lidi S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zepellini

p. Scambi Service S.r.l.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zepellini

S-537 (A pagamento).

**T.E.M.A. - S.r.l.***(società incorporante)*

Castelnuovo Rangone (MO), via Della Scienza nn. 21/A-21/C  
 Capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Modena n. 25189  
 Codice fiscale n. 01693250365

**ASIC - S.r.l.***(società incorporanda)*

Castelnuovo Rangone (MO), via Della Scienza n. 17/B  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Modena n. 151850/1996  
 Codice fiscale n. 02361710367

*Estratto dell'atto di fusione del 25 novembre 1999*, iscritto, per entrambe le società, nel registro delle imprese di Modena in data 1° dicembre 1999.

3. Rapporto di scambio; ai soci della società Asic S.r.l. sono assegnate n. 475 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante ogni mille quote del valore nominale di L. 1.000 possedute nella società incorporanda.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante emissione di quote riservate ai titolari delle quote della incorporata che risultano tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a scambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio successivo a quello in cui è efficace la fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione.

7. Nessun trattamento particolare ai soci.

8. Sarà convocata entro 15 giorni dalla data di efficacia della fusione, un'assemblea dei soci che preveda fra l'altro, la nomina a consiglieri di amministrazione dei signori Grazia Claudio e Corsini Ivan e per tale carica verrà proposto un compenso annuo almeno pari a quello attualmente riconosciuto alla incorporanda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di T.E.M.A. S.r.l.:  
 Sauro Benevelli

Il presidente del Consiglio di amministrazione Asic S.r.l.:  
 Claudio Grazia

S-538 (A pagamento).

**DAL LAGO - S.p.a.****APICE - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto in data 7 dicembre 1999, repertorio n. 84740, notaio Giorgio Gallo di Thiene, iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 dicembre 1999 la Dal Lago S.p.a., con sede in Thiene, via Cà Orecchiona n. 33, iscritta al n. 11652 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01273640241, ha incorporato la Apice S.r.l., con sede in Thiene, via Cà Orecchiona n. 33, iscritta al n. 25439 registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00900370248, di cui deteneva l'intero capitale sociale.

Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1999, ciò anche ai fini fiscali.

Thiene, 13 gennaio 2000

Dal Lago S.p.a.  
 Il presidente: Ettore Dal Lago

Apice S.r.l.  
 L'amministratore unico: Lorenzo Dal Lago

S-539 (A pagamento).

**REGGIANI****CENTRO LITOGRAFICO INDUSTRIALE - S.r.l.**

Sede in Varese, via Tonale n. 133  
 Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 5639  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214430126

**C.D. SYSTEMS - S.r.l.**

Sede in Varese, via Tonale n. 133  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese n. 15020  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680190129

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*

Con atto in data 15 dicembre 1999, n. 38883/9568 di repertorio a rogito notaio Guido Zafferni, le società:

Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l., con sede in Varese, via Tonale n. 133 e capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Varese (Tribunale di Varese) al n. 5639;

C.D. Systems S.r.l., con sede in Varese, via Tonale n. 133 e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Varese (Tribunale di Varese) al n. 15020;

si sono fuse mediante incorporazione della società «C.D. Systems S.r.l.» nella società «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.».

1. Non è previsto il rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione.

2. La data di effetto della fusione è quella del 1° gennaio 2000.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società fuse.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese in data 3 gennaio 2000, sia per la società «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.» sia per la società «C.D. Systems S.r.l.».

p. Ordine degli amministratori  
 Notaio: dott. Guido Zafferni

S-542 (A pagamento).

**A. STUDIO - S.r.l.****TRE D - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione tra Tre D S.p.a. con sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 190, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19371 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 00427780481 (incorporante) e A. Studio S.r.l., con sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 188, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 59161 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 04295660486 (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Tre D S.p.a. nella A. Studio S.r.l., senza scambio, poiché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, alla data del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento o vantaggio particolare sono riservati o proposti ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 28 dicembre 1999, prot. n. FRA/61635/1999/CFI0368 per la incorporanda e presso il registro delle imprese di Firenze in data 28 dicembre 1999, prot. n. FRA/61634/1999/CFI0368 per la incorporante.

A. Studio S.r.l.: Alessandro Gazziero.

F-9 (A pagamento).

**METANO TOSCANA - S.r.l.****METANEMPOLI - S.r.l.***Estratto di delibera dell'atto di fusione*

Estratto di delibera dell'atto di fusione tra le società:

«Metano Toscana S.r.l.», con sede in Empoli (FI), via Ammannati n. 4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 48226 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03870530486 (società incorporante);

e «Metanempoli S.r.l.», con sede in Empoli (FI), via Ammannati n. 4, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30828 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03185270489 (società incorporanda).

Si rende noto che in data 28 dicembre 1999, con verbale di assemblea straordinaria redatto con atto pubblico presso il notaio Cesare Lazzeroni di Empoli è stato deliberato l'atto di fusione tra le predette società che sarà effettuata mediante incorporazione della società Metano Toscana S.r.l., che già detiene la totalità delle quote sociali, della Metanempoli S.r.l., per cui le n. 50.000 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Le delibere di cui sopra sono state registrate per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese di Firenze in data 29 dicembre 1999 e 30 dicembre 1999.

Metano Toscana S.r.l. - Metanempoli S.r.l.  
L'amministratore unico: Adriano Giorgini

F-10 (A pagamento).

**OCEAN - S.p.a.****BRANDT ITALIA - S.p.a.***Estratto dell'atto di scissione*

in data 14 dicembre 1999 n. 125790/17804 di mio rep.

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Ocean S.p.a.», con sede in Verolanuova (BS), viale Europa n. 5/7, col capitale sociale di L. 8.400.000.000 (ora € 4.368.000), iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 39866 (codice fiscale n. 00070930110, partita I.V.A. n. 00542630983);

società beneficiaria: «Brandt Italia S.p.a.», con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, col capitale sociale L. 968.135.000, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 63/2000 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 03535710176).

Atto costitutivo: la società beneficiaria Brandt Italia S.p.a. è regolata allo statuto allegato al progetto di scissione sotto la lettera «A».

Rapporto di cambio delle azioni: la scissione non prevede concambio né conseguentemente conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: i soci della Brandt Italia S.p.a. sono gli stessi della società scissa Ocean S.p.a.; essi partecipano al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario.

Data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria Brandt Italia S.p.a. partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società beneficiaria stessa.

Particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il patrimonio oggetto di scissione è individuato dettagliatamente nel progetto di scissione.

Il suddetto atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 3 gennaio 2000 rispettivamente al n. 26/2000 di prot. per la «Ocean S.p.a.» e al n. 38/2000 di prot. per la «Brandt Italia S.p.a.» ed iscritto il 3 gennaio 2000.

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

M-82 (A pagamento).

**FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.****ALBA - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione*  
in data 20 dicembre 1999 n. 99218/12175 di mio repertorio

Art. 2501-bis, n. 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Frigoriferi Lombarda S.r.l.», con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 167416, codice fiscale n. 03169870155;

società incorporanda: «Alba S.r.l.», con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Monza) al n. 36363, codice fiscale n. 08766570157.

Art. 2501-bis, n. 2. Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni.

Art. 2501-bis, n. 3, 4 e 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Art. 2501-bis, n. 6. La data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali sarà quella del primo giorno utile ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917, del 22 dicembre 1986.

Art. 2501-bis, n. 7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis, n. 8. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1999 al n. 276353/1999 di protocollo per la «Frigoriferi Lombarda S.r.l.» e al n. 276351/1999 di protocollo per la «Alba S.r.l.» ed iscritto il 27 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-83 (A pagamento).

**MILANOFIORI 2000 - S.r.l.****FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.****MILANOFIORI 90 - S.r.l.****IL MERIDIANO - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione*  
in data 20 dicembre 1999 n. 99219/12176 di mio repertorio

Art. 2501-bis, n. 1. Società partecipanti alla fusione:

«Frigoriferi Lombarda S.r.l.», con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 167416, codice fiscale n. 03169870155;

«Milanofiori 90 S.r.l.», con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203284, codice fiscale n. 06104770158;

«11 Meridiano S.r.l.», con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263828, codice fiscale n. 08553580153; nuova società risultante dalla fusione;

«Milanofiori 2000 S.r.l.», con sede in Milano, via Tamburini n. 3, capitale sociale L. 1.808.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278028/1999, codice fiscale n. 12985120158.

Art. 2501-bis, n. 2. Lo statuto della società costituita è allegato sotto «C» all'atto di fusione.

Art. 2501-bis, n. 3. Rapporto di concambio: per ogni L. 1.000 comprese nella quota della società Frigoriferi Lombarda S.r.l. spettano L. 3.3236 di quota nella costituita nuova società; per ogni L. 1.000 comprese nella quota della società Milanofiori 90 S.r.l. spettano L. 56,0784 di quota nella costituita nuova società; per ogni L. 1.000 comprese nella quota della società 11 Meridiano S.r.l. spettano L. 0,30998 di quota nella costituita nuova società.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis, n. 4. Modalità di assegnazione delle quote: in base al predetto rapporto di cambio le quote verranno assegnate dalla società costituita ai soci delle società che si estinguono per effetto della fusione in concambio delle quote da ciascuno di essi possedute nelle società incorporate.

Art. 2501-bis, n. 5. Le quote della società risultante dalla fusione hanno diritto alla partecipazione agli utili prodotti a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

Art. 2501-bis, n. 6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società «Frigoriferi Lombarda S.r.l.», «Milanofiori 90 S.r.l.» e «11 Meridiano S.r.l.», sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione viene fissata con il giorno 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre la data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione sarà quella del primo giorno utile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis, n. 7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis, n. 8. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999 al n. 278744/1999 di protocollo per la «Milanofiori 2000 S.r.l.», al n. 278601/1999 per la «Frigoriferi Lombarda S.r.l.», al n. 278611/1999 di protocollo per la «Milanofiori 90 S.r.l.» e al n. 278621/1999 di protocollo per «11 Meridiano S.r.l.» ed iscritto il 30 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-84 (A pagamento).

## COLLINA D'ITALIA - S.r.l.

### LA NATURALE - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 21 dicembre 1999 n. 99257/12182 di mio repertorio

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Collina d'Italia S.r.l.», in forma abbreviata «C.D.I. S.r.l.», con sede in Milano, Alzaia Naviglio Grande n. 70, con il capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 793444/1996, codice fiscale n. 00704170521;

società incorporanda: «La Naturale S.r.l.», con sede in Milano, Alzaia Naviglio Grande n. 70, con il capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 346970, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11280250157.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporanda Collina d'Italia S.r.l. possiede l'intero capitale della società incorporanda La Naturale

S.r.l. la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi è stato alcun rapporto di cambio.

3. Effetti dalla fusione: ai fini civilistici la fusione ha prodotto effetti dalle ore 23.59 del 31 dicembre dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla predetta data le operazioni della società incorporata verranno registrate nel bilancio della società incorporante, con effetto, ai soli fini fiscali, al 1° gennaio dell'anno in corso nel momento in cui ha prodotto effetti civilistici la fusione medesima.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 rispettivamente al n. 277293/1999 di protocollo per la «Collina d'Italia S.r.l.» e al n. 277264/1999 di protocollo per la società «La Naturale S.r.l.» ed iscritto il 28 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-85 (A pagamento).

## SINVIT - S.r.l.

### SOGESTIN - S.r.l.

### SAPIM - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 23 dicembre 1999 n. 99312/12192 di mio repertorio

#### Art. 2501-bis, n. 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sinvit S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale € 460.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 245155/1998, codice fiscale n. 03362440582 e partita I.V.A. n. 12618170158;

#### società incorporande:

«Sogestin S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale € 316.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64811/1999, codice fiscale n. 03362450581 e partita I.V.A. n. 1264560156;

«Sapim S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale € 50.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 254389/1998, codice fiscale n. 02162910281 e partita I.V.A. n. 12646020151.

Art. 2501-bis, n. 2 e 3. Modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle quote ed eventuali conguagli in denaro. Premesso che il capitale sociale dell'incorporanda Sapim S.r.l. è posseduto pariteticamente dall'incorporante Sinvit S.r.l. e da Edison Gas S.p.a. e che quest'ultima società detiene l'intero capitale sociale sia di Sinvit S.r.l. che dell'altra società incorporanda Sogestin S.r.l., la fusione in oggetto ha avuto luogo tra società controllate interamente dall'unico socio Edison Gas S.p.a.

Ne consegue che la fusione ha comportato l'annullamento delle quote della società Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l. senza alcuna sostituzione con quote Sinvit S.r.l.

Non è stato quindi determinato alcun rapporto di concambio fra le quote delle società partecipanti alla fusione, né sono previsti conguagli in denaro.

Lo statuto integrale della società incorporante «Sinvit S.r.l.» non ha subito variazioni in seguito all'atto di fusione.

Art. 2501-bis, n. 4 e 5. Modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili. Come indicato al paragrafo precedente non sono state emesse nuove quote di Sinvit S.r.l. in sostituzione delle quote delle incorporande Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l.

Art. 2501-bis, n. 6. Data di decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle incorporande Sogestin S.r.l. e Sapim S.r.l. saranno imputate nel bilancio della incorporante Sinvit S.r.l. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione ha avuto efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

La fusione, ai sensi del comma 2, dell'art. 2504-bis del Codice civile, ha avuto efficacia, dopo che è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis, n. 8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 rispettivamente al n. 277195/1999 di prot. per la società «Sinvit S.r.l.», al n. 277187/1999 di prot. per la società «Sogestin S.r.l.» e al n. 277185/1999 di prot. per la società «Sapim S.r.l.» ed iscritto il 28 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-86 (A pagamento).

## S.I.COM. - S.r.l.

### S.I.F.I. - S.r.l.

#### Società Intermediazione Finanziaria Immobiliare

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 22 dicembre 1999 n. 99288/12188 di mio repertorio*

S.I.Com. S.r.l., con sede in Brescia, via Corfù n. 72, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 41096, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03063660173, incorporante e S.I.F.I. - Società Intermediazione Finanziaria Immobiliare S.r.l., con sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 296107, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09780630159, incorporata.

1. Lo statuto della società incorporante non è stato modificato in conseguenza della fusione.

2. L'operazione di fusione non prevede alcun cambio né aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società avranno la medesima compagine societaria sia come identità dei soci che come percentuale di partecipazione.

3. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 al n. 277355/1999 di protocollo per la S.I.F.I. - Società Intermediazione Finanziaria Immobiliare S.r.l. e al registro imprese di Brescia in data 29 dicembre 1999 al n. 59799/1999 di protocollo per la S.I.Com. S.r.l. ed iscritto il 29 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-87 (A pagamento).

## TOTAL ITALIA - S.r.l.

### TOTAL SOLVENTI - S.r.l.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 27 dicembre 1999 n. 99344/12193 di mio repertorio*

La fusione per incorporazione interessa le società:

«Total Solventi S.r.l.», con sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Monza) al n. 48447, codice fiscale n. 02189220961, incorporanda, che viene incorporata nella:

«Total Italia S.r.l.», con sede in Milano, corso Europa n. 22, capitale sociale L. 26.230.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 274402, codice fiscale n. 08940500153, incorporante.

La fusione è avvenuta, senza rapporto di cambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, già possedute dall'incorporante.

Gli effetti fiscali e le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

Lo statuto dell'incorporante non ha subito modifiche. Non sono previsti vantaggi ad amministratori, né sussistono particolari categorie o possessori di titoli diversi.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999 rispettivamente al n. 278576/1999 di protocollo per la «Total Italia S.r.l.» e al n. 278570/1999 di protocollo per la «Total Solventi S.r.l.» ed iscritto il 29 dicembre 1999.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-88 (A pagamento).

## CHETO - S.r.l.

Sede in Milano, via Cappuccini n. 4

### PICCOLA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 30

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 9 dicembre 1999 n. 81142/20151 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Cheto S.r.l. e Piccola Immobiliare S.r.l., mediante incorporazione di quest'ultima nella Cheto S.r.l. che della Piccola Immobiliare S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 per entrambe le società.

Notaio Lodovico Barassi.

M-90 (A pagamento).

## VERIND - S.p.a.

Sede in Rodano, via Papa Giovanni XXIII nn. 25/27

### LA RODENSE - S.r.l.

Sede in Milano, via Corridoni n. 1

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 14 dicembre 1999 n. 81217/20168 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Verind S.p.a. e La Rodense S.r.l., mediante incorporazione di quest'ultima nella Verind S.p.a. che della società La Rodense S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 per entrambe le società.

Notaio Lodovico Barassi.

M-91 (A pagamento).

**QUASAR - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41  
 Capitale sociale L. 994.280.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 179/67  
 Codice fiscale n. 00501590012

**RI.LOR. - S.r.l.**

Sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41  
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2562/88  
 Codice fiscale n. 05531860012

**Estratto del progetto di fusione**

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pubblica qui in prosieguo l'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Ri.Or. S.r.l. nella Quasar S.p.a. che verrà sottoposto alle assemblee straordinarie delle due società.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Quasar S.p.a., con sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 179/67, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501590012 (società incorporante);

Ri.Or. S.r.l., con sede sociale Torino, via Valeggio n. 41, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2562/88, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05531860012 (società incorporata).

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 2000.

8. La fusione in oggetto non contempla particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 14 dicembre 1999.

Torino, 7 gennaio 2000

Quasar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Pietro Quaranta

Ri.Or. S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Nicoletta Quaranta

T-33 (A pagamento).

**OTTO - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25  
 Capitale sociale L. 118.306.782.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 219233/97  
 Codice fiscale n. 12213600153

**SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Saffi n. 18  
 Capitale sociale L. 264.060.606.050  
 Registro delle imprese di Torino n. 122128/1998  
 Codice fiscale n. 12216020151

**Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Seat Pagine Gialle S.p.a. (di seguito Seat) nella Otto S.p.a.**

Si rende noto che dando esecuzione alle delibere con le quali le rispettive assemblee straordinarie degli azionisti in data 24 settembre 1999 per Otto e 28 settembre 1999 per Seat, pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni n. 256 del 30 ottobre 1999, pagina 15, inserzione n. S-24708 per Seat e estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio delle inserzioni n. 264 del 10 novembre 1999, pagina 11, inserzione n. S-25316 per Otto, hanno approvato il progetto di fusione, in data 2 dicembre 1999 è stato stipulato in Torino, a rogito notaio Placido Astore repertorio 355409/44080, l'atto

di fusione per incorporazione, con effetto dal primo giorno di borsa aperta successivo all'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, della Seat Pagine Gialle S.p.a. nella Otto S.p.a. che, a partire dalla data di effetto della fusione assume contestualmente la denominazione «Seat Pagine Gialle S.p.a.», con indirizzo della sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18.

Detto atto di fusione è stato iscritto per Seat in data 6 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Torino e per Otto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1999.

Conseguentemente, in base a quanto disposto dall'atto di fusione, gli effetti della fusione decorrono dal 13 dicembre 1999.

Secondo quanto previsto al punto 6 del progetto di fusione, a norma degli articoli 2504-bis ultimo comma e 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della incorporata Seat, sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999, mentre ai fini fiscali, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° aprile 1999.

Agli azionisti terzi della Seat, in attuazione del rapporto di cambio di una azione ordinaria Otto per ogni azione ordinaria Seat e di una azione di risparmio non convertibile Otto per ogni azione di risparmio non convertibile Seat, sono state assegnate n. 1.482.595.715 azioni ordinarie e n. 1.432.480.766 azioni di risparmio della società incorporante. Il capitale sociale della società incorporante post-fusione risulta pertanto essere di L. 264.060.606.050 (duecentosessantatremiladuecentosantamilioniseicentoseimilacinquantale) e suddiviso in 5.281.212.121 azioni, del valore nominale di L. 50 ciascuna di cui 3.834.312.121 azioni ordinarie e 1.466.900.000 di risparmio, non convertibili.

Le modalità di assegnazione sono state rese note con avviso pubblicato sul Sole 24 ore e sul Corriere della Sera del 12 dicembre 1999.

Le nuove azioni hanno godimento 1° aprile 1999.

Torino, 23 dicembre 1999

Notaio: dott. Placido Astore.

T-24 (A pagamento).

**PROMOPLAST - S.r.l.**

(con unico socio)

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79  
 Capitale sociale L. 90.000.000 versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1478/89

**EDIZIONI APRILE - S.r.l.**

(con unico socio)

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79  
 Capitale sociale L. 86.000.000 versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 668/88

**Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)**

In data 17 dicembre 1999 con atto a rogito notaio Matilde Palea di Torino, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 22 dicembre 1999, prot. n. 104446/1 e 104451/1, è stata attuata la fusione per incorporazione della Edizioni Aprile S.r.l., inerentemente controllata, nella Promoplast S.r.l., nei termini seguenti:

a) società partecipanti alla fusione:  
 società incorporante: Promoplast S.r.l. (con unico socio);  
 società incorporata: Edizioni Aprile S.r.l. (con unico socio)  
 come sopra rappresentate;

b) rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, decadenza per la partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro e non vengono previste modalità di assegnazione delle quote né date di decadenza per la partecipazione agli utili da parte dell'incorporante;

c) data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data del 22 dicembre 1999, a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dalla data del 1° luglio 1999;

d) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

e) vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

San Mauro Torinese, 28 dicembre 1999

Promoplast S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valerio Aprile

Edizioni Aprile S.r.l.  
Un amministratore delegato: Gianluca Aprile

T-27 (A pagamento).

### IMMOBILIARE BALLARDINI - S.r.l.

Sede in Alfonsine (RA), via del Lavoro n. 4

Capitale sociale € 102.000

Iscritta al n. 16172/1999 presso il registro imprese di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01468250392

### VI.R.O. - S.r.l.

Sede in Alfonsine (RA), via del Lavoro n. 4

Capitale sociale L. 196.000.000

Iscritta al n. 11460 presso il registro imprese di Ravenna

Tribunale di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004870398

*Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile) a rogito del notaio in Ravenna Fazi dott. Alberto in data 24 dicembre 1999 repertorio n. 17785/2550.*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporate: «Immobiliare Ballardini S.r.l.», con sede in Alfonsine (RA), via del Lavoro n. 4;

società incorporata: «Vi.Ro. S.r.l.», con sede in Alfonsine, via del Lavoro n. 4.

3. Rapporto di cambio: determinato in base al rapporto fisso fra il capitale sociale dell'incorporante sottoscritto dall'incorporata ed il capitale sociale dell'incorporata, pari a L. 78.999.816/196.000.000 = 0,403060285, in quanto l'incorporata nulla ha apportato all'incorporante se non una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultima, pari al 40%. Ai soci della società incorporata è stata assegnata una quota sociale complessivamente pari al 40% del capitale sociale della società incorporate.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società incorporate possedute dalla società incorporata (di nominali € 40.800) sono state annullate (per non incorrere nel divieto di cui all'art. 2483 del Codice civile), con conseguente riduzione del capitale che, peraltro, è stato aumentato, a fronte del netto contabile apportato dai soci della società incorporata, per un identico importo, con emissione al valore nominale e senza conguagli, di nuove quote assegnate ai soci dell'incorporata.

5. —

6. Effetti della fusione: 1° gennaio 2000.

Menzione di avvenuta iscrizione: registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna in data 29 dicembre 1999.

Alfonsine, 11 gennaio 2000

Immobiliare Ballardini S.r.l.  
Il legale rappresentante: Virgilio Ballardini

C-712 (A pagamento).

### PRESTIGE - S.r.l.

Sede in comune di Cervia

frazione Milano Marittima, XVII Traversa n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 17040 presso il registro delle imprese di Ravenna

Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 01254610395

### TURISMARE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in comune di Cervia

frazione Milano Marittima, XVII Traversa n. 7

Capitale sociale L. 7.200.000.000

Iscritta al n. 12972/1999 presso il registro delle imprese di Ravenna

Codice fiscale n. 01879250247

Partita I.V.A. n. 01458910393

*Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile) a rogito del notaio in Ravenna Fazi dott. Alberto in data 24 dicembre 1999 repertorio n. 17786/2551.*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporate: «Prestige S.r.l.», con sede in comune di Cervia, frazione Milano Marittima, XVII Traversa n. 7;

società incorporata: «Turismare S.r.l., società unipersonale», con sede in comune di Cervia, frazione Milano Marittima, XVII Traversa n. 7.

3. —

4. Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la «Prestige S.r.l.» era detentrica dell'intero capitale della «Turismare S.r.l.», le cui quote sono state annullate per effetto della fusione.

6. Effetti della fusione: dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, per quanto riguarda gli effetti civilistici, dal 1° gennaio 1999, per quanto riguarda gli effetti fiscali.

Menzione di avvenuta iscrizione: registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna in data 30 dicembre 1999

Ravenna, 11 gennaio 2000

Prestige S.r.l.

Il legale rappresentante: Orlando Montali

C-713 (A pagamento).

### IMMOBILIARE CLARA MAFFEI - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 4463

Codice fiscale n. 00656410164.

### DUCATO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Masone n. 9

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 17986

Codice fiscale n. 01237900169.

### Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 9 dicembre 1999 repertorio n. 86192/19179 e in data 9 dicembre 1999 repertorio n. 86193/19180 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 30 dicembre 1999 reg. ord. 49850/1999 e 49851/1999 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Immobiliare

Clara Maffei S.r.l.» della società «Ducato S.r.l.» secondo le seguenti condizioni:

- 1) non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;
- 2) data di effetto: dal 1° gennaio 2000;
- 3) nessuna articolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 10 gennaio 2000.

Notaio Giovanni Vacirca.

C-756 (A pagamento).

### MANIFATTURA GOMMA FINNORD - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/A

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 10997

R.E.A. di Varese n. 173950

### UNIGAM - S.r.l.

Sede in Varese, piazza della Motta n. 6/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 13234

R.E.A. di Varese n. 189035

#### *Estratto dell'atto di fusione* (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Manifattura Gomma Finnord S.r.l., con sede in Varese, piazza della Motta n. 6/A, capitale sociale L. 99.000.000, registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 10997, R.E.A. di Varese n. 173950;

B) società incorporata: Unigam S.r.l., con sede in Varese, piazza della Motta n. 6/A, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese del Tribunale di Varese n. 13234, R.E.A. di Varese n. 189035.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Unigam S.r.l. nella società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l.

La società incorporante Manifattura Gomma Finnord S.r.l. possiede tutte le quote della società incorporata Unigam S.r.l. e, pertanto, si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le quote della società incorporante sono assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale.

3. Le quote partecipano agli utili a far data dalla loro intestazione ai soci, la quale decorre dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Varese.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. In corollazione al disposto dell'art. 123 del T.U.I.R. decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, si precisa che gli effetti della fusione, anche ai fini delle imposte dirette, decorrono dal giorno 1° luglio 1999, data questa non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante e della società incorporata.

7. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese al n. 10997 Tribunale di Varese in data 22 dicembre 1999, Protocollo n. PRA/37731/1999/CVA0240 e al registro delle imprese al n. 13234 Tribunale di Varese in data 22 dicembre 1999, Protocollo n. PRA/37728/1999/CVA0240.

Varese, 29 dicembre 1999

Manifattura Gomma Finnord S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Bolognini

C-763 (A pagamento).

### V.B.C. - S.r.l.

Sede in Arcore, via Lega Lombarda 161

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 27383

Codice fiscale n. 07436050152

#### *Estratto di delibera di fusione*

Estratto di delibera di fusione ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22 fra la società V.B.C. S.r.l. con sede in Arcore, via Lega Lombarda n. 161 e la società Figli di Giuseppe Daelli S.r.l., con sede in Monza, via Gramsci n. 10, mediante incorporazione della prima nella seconda con decorrenza 1° gennaio 2000; senza scambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata. La delibera di fusione è stata depositata presso l'ufficio del registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1999 al n. 274502.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Walter Biella

C-758 (A pagamento).

### FIGLI DI GIUSEPPE DAELLI - S.r.l.

Sede in Monza, via Gramsci 10

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 336

Codice fiscale n. 00764990156

#### *Estratto di delibera di fusione*

Estratto di delibera di fusione ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, fra la società Figli di Giuseppe Daelli S.r.l., con sede in Monza, via Gramsci n. 10 e la società V.B.C. S.r.l., con sede in Arcore, via Lega Lombarda n. 161, mediante incorporazione della seconda nella prima con decorrenza 1° gennaio 2000; senza scambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'ufficio del registro di Milano in data 23 dicembre 1999 al n. 274493.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Felice Daelli

C-759 (A pagamento).

### MAFIN - S.r.l.

Sede in Varese, via Procaccini n. 20

Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4935 del registro delle imprese di Varese

Con atto 22 dicembre 1999 n. 27323/5270 di repertorio per notar Giacomo Longo di Varese, ivi registrato il 23 dicembre 1999 al n. 5520 Mod. 71/M Serie 1°, depositato nel registro delle imprese di Varese in data 28 dicembre 1999, si è data esecuzione alla fusione mediante incorporazione nella detta società «Mafin S.r.l.» della società «La Sabetta S.r.l.», con sede in Varese, via Procaccini n. 20 e capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28284/1999 del registro delle imprese di Varese, con conseguente

annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della detta società incorporata, tutte di proprietà della società incorporante.

A' sensi del 2° cpv. dell'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 28 dicembre 1999, giorno in cui sono state depositate presso il registro delle imprese di Varese le iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Pertanto, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, ai fini di quanto previsto dall'art. 123 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del 1° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Per effetto della fusione la detta società «La Sabetta S.r.l.» è stata dichiarata estinta.

Notaio Giacomo Longo.

C-764 (A pagamento).

#### **IMMOBILIARE STEFANIA - S.r.l.**

Seregno (MI), via San Rocco n. 90

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 20791

Codice fiscale n. 06169640155

#### **OSIRIA ALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.**

(incorporata)

Seregno (MI), via San Rocco n. 90

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 52566

Codice fiscale n. 03151900150

#### **COMINA - S.r.l.**

(incorporata)

Seregno (MI), via San Rocco n. 90

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 58011

Codice fiscale n. 02514590963

*Atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Filippo Carlisi in Casatenovo (LC) in data 23 dicembre 1999 rep n. 122626/10918, depositato presso il registro imprese di Milano in data 28 dicembre 1999, la Immobiliare Stefania S.r.l. ha incorporato l'Osiria Alpina Immobiliare S.r.l. e la Comina S.r.l.

La fusione è avvenuta per annullamento delle partecipazioni della Osiria Alpina Immobiliare S.r.l. e Comina S.r.l., entrambe interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal momento in cui la fusione esplica i propri effetti civilistici, ovvero dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare ai soci, né alcun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore della Immobiliare Stefania S.r.l. è  
Florida Tallarini

C-762 (A pagamento).

#### **ERBAVOGLIO - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede sociale in Vicenza, Contrà Del Monte n. 13

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Vicenza n. 10.063

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società Erbagoglio S.r.l., società unipersonale della società Nuova Erbagoglio S.r.l., società unipersonale (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile).*

Società incorporate: Erbagoglio S.r.l., società unipersonale, con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Vicenza n. 10.063.

Società incorporata: Nuova Erbagoglio S.r.l., società unipersonale, con sede in Vicenza, Contrà Cavour n. 4, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Vicenza n. 17.344.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci e non sono riservati trattamenti particolari né a favore dei soci né a favore degli amministratori delle società stesse.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Vicenza il giorno 14 dicembre 1999 al n. P.R.A./42097/1999 per l'Erbavoglio S.r.l., società unipersonale e il giorno 14 dicembre 1999 al n. P.R.A./42098/1999 per la Nuova Erbagoglio S.r.l., società unipersonale.

Vicenza, 28 dicembre 1999

L'amministratore unico: Pietro Pavin.

C-770 (A pagamento).

#### **CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO - S.r.l.**

#### **CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO 2 - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione del 29 dicembre 1999 n. 60279/19122 di rep. dott. Eligio Conti notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella «Centro Servizi per il Commercio S.r.l. abbreviabile in Com Servizi S.r.l.» sede in Brescia via Emilio Salgari n. 2/6, della «Centro Servizi per il Commercio 2 S.r.l.», società unipersonale sede in Brescia (BS), via Emilio Salgari n. 2/6;

a) società incorporate: «Centro Servizi per il Commercio S.r.l. abbreviabile in Com Servizi S.r.l.» sede: Brescia via Emilio Salgari n. 2/6, capitale sociale L. 85.000.000, iscritta al n. 50497 presso il registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 03206800173;

b) società incorporate: «Centro Servizi per il Commercio 2 S.r.l.» società unipersonale sede: Brescia (BS) via Emilio Salgari n. 2/6, capitale sociale L. 90.000.000 iscritta al n. 52976, presso il registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 03247060175.

A seguito alla fusione predetta ha effetto l'aumento di capitale sociale della società incorporante da L. 85.000.000, a L. 100.686.000 e quindi per L. 15.686.000;

A seguito alla fusione predetta ha effetto per la società incorporante, anche, l'ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'articolo 3) dello statuto sociale, la variazione degli articoli 2, 6, 11, 13, 14, 21 e 22 dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Brescia, società incorporanda il 31 dicembre 1999 al n. 60222 di protocollo e società incorporante il 31 dicembre 1999 al n. 60223 di protocollo.

Centro Servizi per il Commercio S.r.l.  
abbreviabile in Com Servizi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piergiorgio Piccoli

C-788 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### T.A.R. LAZIO Sezione II-bis

L'U.N.I.R.I. ed altri ricercatori A.N.P.A., autorizzati dal T.A.R. Lazio, Sezione II-bis, con ord. 121 del 23 dicembre 1999, notificano per pubblici proclami senza indicazione nominativa dei controinteressati, costituiti dai dirigenti nominati e dai candidati inclusi nelle terne selezionate dalla società D & G e valutate dal Consiglio di amministrazione A.N.P.A., il ricorso 4743/99 contro l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente ed il Ministero dell'ambiente per l'annullamento delle delibere del Consiglio di amministrazione A.N.P.A. dalla n. 428 alla n. 446 del 18 dicembre 1998 per il conferimento di incarichi dirigenziali; dell'atto di approvazione delle suddette delibere del Ministero ambiente in data 2 febbraio 1999; della delibera n. 460 del 19 febbraio 1999 sul trattamento economico dei dirigenti nominati, deducendo: violazione art. 28, comma 1 del decreto legislativo 29/1993 e decreto Presidente Consiglio dei ministri 439/1994; art. 36 comma 2, 36 comma 3, lettera b), 31 e 19 comma 6 del decreto legislativo 29/1993; eccesso di potere per erroneità dei presupposti, carenza di istruttoria, difetto di motivazione.

Roma, 13 gennaio 2000

Avv. Fabio Lorenzoni - Avv. Mario Loria.

S-485 (A pagamento).

#### TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO Sezione Seconda-ter

L'avv. Francesco Fagnini in esecuzione delle sentenze n. 1543/99 del 13 maggio - 21 giugno 1999 e n. 1766/99 del 3 giugno - 28 settembre 1999, pronunciate dal T.A.R. Lazio - Sezione Seconda-ter, rende noto a tutti i soggetti utilmente collocati nelle graduatorie definitive degli operatori dello Spettacolo Viaggiante formate per la festa della Befana in piazza Navona e piazza Porta S. Giovanni, edizioni 1996/97 e 1997/98, nonché ai soggetti collocati sino al trentaquattresimo posto nella graduatoria definitiva mediante le ordinanze del presidente del Consiglio dalla I Circostrizione del Comune di Roma n. 13169 del 29 novembre 1996 e n. 00970 del 28 novembre 1997, e nella determinazione del dirigente U.O.A. detta Circostrizione n. 3755 del 26 novembre 1998, che la sig. na Pisanelli Maria, rappresentata e difesa dallo scri-

vente legale, ha proposto tre ricorsi, appresso riassunti, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio contro il Comune di Roma, I Circostrizione, in persona del sindaco pro-tempore, recanti rispettivamente i numeri 17660/96 16000/97 e 15681/98 R.G. per l'annullamento dei sopra menzionati provvedimenti circostrizionali nonché delle risoluzioni del Consiglio della I Circostrizione del Comune di Roma n. 32 del 17 novembre 1996 e n. 75 del 30 settembre 1997, e dell'ordinanza del presidente detto Consiglio n. 01030 del 26 novembre 1996. A tal fine deduceva quanto segue. Per il ricorso n. 17660/96: 1) Violazione di legge per erroneo riferimento normativo e conseguente inosservanza sostanziale del disposto di cui all'art. 3 legge n. 241/1990; 2) Eccesso di potere per travisamento ed erronea valutazione circa la funzione della licenza ex art. 69 T.U.L.P.S., inosservanza di norme interne, illogicità e contraddittorietà; 3) Eccesso di potere per palese disparità di trattamento. Per il ricorso n. 16000/97: 1) Violazione di legge per inosservanza del disposto dell'art. 3 legge n. 241/1990 nella formulazione della impugnata previsione del bando; 2) Eccesso di potere per inosservanza di norme interne; 3) Violazione di legge per omesso inserimento della ricorrente nella graduatoria dell'edizione '96/'97, e conseguente illegittima collocazione della medesima al 44° posto in quella della presente edizione oggetto di impugnazione; 4) Eccesso di potere per inosservanza di norme interne in sede di formazione della graduatoria finale; 5) Eccesso di potere per sviamento dello stesso. Illogicità e contraddittorietà nella formazione della graduatoria finale; 6) Eccesso di potere per disparità di trattamento. Per il ricorso n. 15681/98: 1) Violazione di legge per illegittimità collocazione della ricorrente al trentacinquesimo posto della graduatoria generale definitiva; 2) Eccesso di potere per sviamento dello stesso. Disparità di trattamento. Concludeva quindi, depositando anche memorie illustrative, per l'accolgimento dei ricorsi, con ogni altra pronuncia conseguenziale anche in ordine alle spese. Si costituiva il Comune di Roma chiedendo il rigetto dei ricorsi.

Roma, 14 gennaio 2000

Avv. Francesco Fagnini.

S-504 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI MASSA CARRARA Sezione distaccata di Carrara

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 7 gennaio 2000, Vatteroni Maria, nata a Carrara l'8 dicembre 1920 notifica ex art. 150 codice procedura civile l'atto di citazione avanti il Tribunale di Massa Carrara, Sezione distaccata di Carrara, per l'udienza del 21 aprile 2000, ore 9 e seguenti, avente per oggetto l'usucapione degli immobili siti in Avenza di Carrara e distinti in Catasto Urbano dai mapp. 347 sub 4 del fg. 92 e mapp. 99 del fg. 93 ed in Catasto Terreni dai mapp. 100 del fg. 93. La notifica viene eseguita ai successori degli intestati in Catasto Tomaboni Carlo, Elio, Maria, Lino, Lea, Teresa, Gino, Margherita, Rosetta, Giuseppina, Lucia, Marta, Maria Luisa, Rosatea, e Vatteroni Lauretta, Annita e Marida, nonché ai loro eventuali aventi causa.

Avv. Marco Giannotti.

C-731 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI TORINO

Il presidente del Tribunale di Torino in data 19 febbraio 1999 ha autorizzato la notifica per estratto a sensi dell'art. 150 codice procedura civile, su ricorso dei fratelli Gonnon Giorgio e Giulia residenti in Oulx del decreto ex legge 10 maggio 1976 n. 346, usucapione speciale, emesso dal pretore di Susa in data 12 aprile 1994 riguardante i seguenti terreni siti in Bousson di Cesana Torinese e a partita n. 1365 intestati ai rini correnti per un quarto ciascuno e a Gonnon Mario fu Maggiorino per due quarti: fg. 2 n. 101 sub. 2 ha 4,91 seminativo cl. 2; fg. 2 n. 111 sub. 2 ha 5,02 seminativo cl. 2; fg. 2 n. 351 sub. 2 ha 5,42 seminativo cl. 3;

fig. 2 n. 365 sub. 2 ha 3,33 seminativo cl. 3; fig. 3 n. 26 sub. 2 ha 4,31 seminativo cl. 3; fig. 3 n. 63 sub. 2 ha 4,79 seminativo cl. 3; fig. 3 n. 64 sub. 2 ha 4,83 seminativo cl. 3; fig. 3 n. 204 sub. 2 ha 5,51 seminativo cl. 2; fig. 3 n. 243 sub. 2 ha 3,78 seminativo cl. 3; fig. 3 n. 405 sub. 2 ha 3,59 seminativo cl. 2; fig. 4 n. 51 sub. 2 ha 4,14 prato cl. 2; fig. 4 n. 417 sub. 2 ha 1,21 bosco alto cl. 2; fig. 4 n. 418 sub. 2 ha 3,34 prato cl. 2; fig. 4 n. 441 sub. 2 ha 5,56 prato cl. 3; fig. 6 n. 16 sub. 2 ha 10,23 prato cl. 3; fig. 6 n. 249 sub. 2 ha 3,12 prato cl. 3; fig. 6 n. 260 sub. 2 ha 5,40 prato irrig. cl. 4; fig. 6 n. 279 sub. 2 ha 0 porz. di fr.; fig. 6 n. 280 sub. 2 ha 0 porz. di fr.; fig. 6 n. 281 sub. 2 ha 59 fabb. rurale; fig. 7 n. 16 sub. 2 ha 4,93 prato irrig. cl. 4; fig. 7 n. 19 sub. 2 ha 3,79 prato irrig. cl. 4; fig. 7 n. 62 sub. 2 ha 52,11 pascolo cl. 1; fig. 7 n. 105 sub. 2 ha 2,69 seminativo cl. 3; fig. 7 n. 172 sub. 2 ha 5,16 seminativo cl. 4; fig. 7 n. 176 sub. 2 ha 4,30 prato cl. 4; fig. 7 n. 237 sub. 2 ha 11,03 prato irrig. cl. 5; fig. 8 n. 40 sub. 2 ha 5,41 seminativo cl. 3; fig. 8 n. 51 sub. 2 ha 1,68 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 61 sub. 2 ha 2,47 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 69 sub. 2 ha 3,10 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 70 sub. 2 ha 2,14 prato cl. 3; fig. 8 n. 197 sub. 2 ha 5,16 prato cl. 3; fig. 8 n. 199 sub. 2 ha 2,65 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 226 sub. 2 ha 7,91 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 229 sub. 2 ha 2,57 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 302 sub. 2 ha 67 prato cl. 3; fig. 8 n. 314 sub. 2 ha 2,62 seminativo cl. 3; fig. 8 n. 317 sub. 2 ha 4,98 seminativo cl. 3; fig. 8 n. 345 sub. 2 ha 8,29 seminativo cl. 3; fig. 8 n. 346 sub. 2 ha 1,70 pascolo cl. 1; fig. 8 n. 359 sub. 2 ha 2,32 seminativo cl. 3; fig. 8 n. 407 sub. 2 ha 4,79 prato cl. 3; fig. 8 n. 468 sub. 2 ha 61,61 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 474 sub. 2 ha 5,85 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 477 sub. 2 ha 7,72 seminativo cl. 3; fig. 8 n. 518 sub. 2 ha 3,86 seminativo cl. 4; fig. 8 n. 541 sub. 2 ha 4,40 seminativo cl. 3; fig. 9 n. 216 sub. 2 ha 1,02 prato irrig. cl. 1; fig. 9 n. 254 sub. 2 ha 99 fabb. rurale; fig. 9 n. 282 sub. 2 ha 21 fabb. rurale; fig. 9 n. 283 sub. 2 ha 32 fabb. rurale; fig. 9 n. 681 sub. 2 ha 1,98 prato irrig. cl. 2; fig. 9 n. 695 sub. 2 ha 5,02 seminativo cl. 2; fig. 10 n. 175 sub. 2 ha 2,47 seminativo cl. 1; fig. 10 n. 202 sub. 2 ha 3,76 bosco ceduo cl. U; fig. 10 n. 436 sub. 2 ha 6,34 prato cl. 2; fig. 10 n. 646 sub. 2 ha 2,72 seminativo cl. 3; fig. 10 n. 674 sub. 2 ha 84 seminativo cl. 3; fig. 10 n. 696 sub. 2 ha 3,18 seminativo cl. 2; fig. 10 n. 753 sub. 2 ha 5,51 prato cl. 2; fig. 10 n. 758 sub. 2 ha 16,23 bosco alto cl. 1; fig. 11 n. 31 sub. 2 ha 2,30 prato irrig. cl. 3; fig. 11 n. 59 sub. 2 ha 3,20 prato irrig. cl. 3; fig. 11 n. 144 sub. 2 ha 2,20 prato cl. 2; fig. 11 n. 147 sub. 2 ha 2,48 incol. ster.; fig. 11 n. 177 sub. 2 ha 2,51 prato irrig. cl. 3; fig. 14 n. 80 sub. 2 ha 23,17 prato cl. 4; fig. 16 n. 4 sub. 2 ha 12,99 prato cl. 4; fig. 16 n. 67 sub. 2 ha 4,10 prato cl. 4; fig. 16 n. 308 sub. 2 ha 23,87 prato cl. 4.

Si producono: 1) certif. catastale; 2) certif. ipotecario; 3) copia verb. prove ricorso precedente (proc. 181/76).

Torino, 18 febbraio 1994

Avv. Giacomo Volponi.

C-747 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

L'avv. Raffaella Ruberti riferisce che il presidente del Tribunale di Roma, in data 7 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari, di seguito riportati, autorizzandone il pagamento in favore del signor Massimo Sevi, dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) assegno bancario n. 0546508134, tratto su Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 16, di L. 2.300.000, emesso dalla signora Fugà Stefania a favore del signor Sevi Massimo; 2) assegno bancario n. 1444664093, tratto su Banca Commerciale Italiana, agenzia Roma Trionfale di via Trionfale, di L. 500.000, emesso dal signor Romano Giampaolo a favore del signor Sevi Massimo; 3) assegno bancario n. 1444664094, tratto su Banca Commerciale Italiana, agenzia Roma Trionfale di via Trionfale, di L. 1.000.000, emesso dal signor Romano Giampaolo a favore del signor Sevi Massimo; 4) assegno bancario n. 84472309, tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 40, di L. 100.000, emesso dalla signora Quattrini Roberta in favore del signor

Sevi Massimo; 5) assegno bancario n. 84472410, tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 40, di L. 200.000, emesso dalla signora Quattrini Roberta in favore del signor Sevi Massimo; 6) assegno bancario n. 379-103788171, tratto su Carisbo, agenzia S. Giacomo di via Canova, di L. 1.000.000, emesso dalla signora Caccia La Piana Adelina in favore del signor Sevi Massimo; 7) assegno bancario n. 378-85173021, tratto su Carisbo, agenzia S. Giacomo di via Canova, di L. 1.000.000, emesso dalla signora Caccia La Piana Adelina in favore del signor Sevi Massimo; 8) assegno bancario n. 0505867093, tratto su Banca di Roma, agenzia n. 247, di L. 800.000, emesso dalla signora Donno Renata a favore del signor Sevi Massimo; 9) assegno bancario n. 0505867094, tratto su Banca di Roma, agenzia n. 247, di L. 800.000, emesso dalla signora Donno Renata a favore del signor Sevi Massimo; 10) assegno bancario n. 0505867095, tratto su Banca di Roma, agenzia n. 247, di L. 2.200.000, emesso dalla signora Donno Renata a favore del signor Sevi Massimo; 11) assegno bancario n. 003434330, tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia H presso Poligrafico, di L. 1.500.000, emesso dal signor Pilotti Adalberto in favore del signor Sevi Massimo; 12) assegno bancario n. 8003440911, tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia H presso Poligrafico, di L. 1.500.000, emesso dal signor Pilotti Adalberto in favore del signor Sevi Massimo; 13) assegno bancario n. 0499784122, tratto su Banca di Roma, Tesoreria Università «La Sapienza», di L. 3.000.000, emesso dal signor Liotta Rosario in favore del signor Sevi Massimo; 14) assegno bancario n. 0499784123, tratto su Banca di Roma, Tesoreria Università «La Sapienza», di L. 3.000.000, emesso dal signor Liotta Rosario in favore del signor Sevi Massimo; 15) assegno bancario n. 0081703235, tratto su Banca Popolare Antoniana Veneta, agenzia di Labaro, di L. 2.500.000, emesso dal signor Liotta Rosario in favore del signor Sevi Massimo.

Roma, 14 gennaio 2000

Avv. Raffaella Ruberti.

S-493 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, su ricorso della signora Sena Paola, nata a S. Antioco (CA), in data 28 dicembre 1917, con decreto del 13 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 7355/7, emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., agenzia di Spotorno, con saldo apparente di L. 140.000.000 e ne ha autorizzato il pagamento in favore del ricorrente dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Savona, 4 gennaio 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.  
Il direttore centrale: dott. Sergio Caggero

C-748 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 10 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 030595 4119-03, di L. 1.900.000 tratto sul Banco di Sicilia, agenzia n. 2.

Autorizza il pagamento dell'assegno predetto trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 11 gennaio 2000

Avv. Lucio Pompeo Donatiello.

T-25 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 28 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 506655859 di L. 7.800.000, sul c/c 53028-38 intestato a Ponzano Bruno, del Banco di Roma, agenzia n. 6, all'ordine di Bi.Gi.Furs S.n.c.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Torino, 11 gennaio 2000

Giuseppe Balducci.

T-30 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Matera, sezione di Pisticci, con decreto del 26 novembre 1999, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio n. 81/9293 della Banca Carime di Pisticci.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisticci, 26 novembre 1999

Avv. Giovanni D'Onofrio.

C-744 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 29 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1.000 azioni della Banca Popolare di Calabria, di Cosenza, del valore di L. 10.000 cadauna, di cui è titolare il signor Nicola Terrieri, iscritto del Libro dei Soci al n. 1052, pag. 2103, nonché le cedole non riscosse a far data dal 1993 incluso, autorizzando l'emissione di nuovo certificato azionario ed il pagamento delle cedole non riscosse, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 27 dicembre 1999

Nicola Terrieri.

C-733 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 1° dicembre 1999, ha annunciato l'ammortamento dei libretti di deposito al portatore n. 100230 M n. 100774 J, emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Tribano, rispettivamente dell'importo di L. 11.391.000 e L. 19.860.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Padova, 15 gennaio 2000

Roberto Brasolin.

C-767 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

A seguito del ricorso della signora Liliana Piscicelli, residente in c.da Calamone n. 1, Pollutri (CH), codice fiscale n. PSC LLN 49D46 L961G, il Tribunale di Vasto, con decreto del 13 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 412326278, di L. 1.057.500, tratto sul Banco di Napoli, filiale di Scerni (CH), l'8 marzo 1999 dalla Co.In.Da. r.l. di Scerni in favore della ricorrente.

Opposizione nei termini di legge.

Liliana Piscicelli.

C-732 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di carico**

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 15 dicembre 1999, ha decretato l'ammortamento della polizza di carico n. T 1913679, rilasciata da Lloyd Triestino di Nav. S.p.a., con sede in Cartigliano (VI).

Termine opposizione giorni 30 dalla data di pubblicazione.

Avv. Roberto Battaglini.

C-734 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto ex art. 89 regio decreto, 14 dicembre 1988, n. 1669, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 500.000 con scadenza 30 gennaio 1998, emessa da Montesion David in favore di Montesion Giuseppe, regolare di bollo, emessa in Torino il 30 giugno 1997.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

David Montesion.

T-26 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 4 dicembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 3498, cat. 01, mauricola 243740, rilasciato dalla banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Reggello, di L. 21.361.684, intestato Boschi R.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Sergio Calussi.

F-7 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto n. 1584/99 vol. n. 3840 cron. del 22 novembre 1999, il Tribunale di Mantova, ha dichiarato l'ammortamento del certificato Centrobanca n. 0611426, intestato a Ghidini Paola, emesso il 14 luglio 1987, con saldo di L. 926.695, dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, agenzia di Poggio Rusco (MN).

Opposizione nei termini di legge.

Paola Ghidini.

C-742 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Verbania, con decreto del 6 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 632526441 tratto sulla Banca del Cimino (ora Banco di Brescia), a favore di Bialelli Industrie S.p.a., tratto dalla Pellicano S.a.s. e protestato il 19 maggio 1999, andato smarrito, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Popolare di Intra

Direzione centrale: Angelo Pavan - Riccardo Franchini

C-729 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Padova ha emesso in data 31 dicembre 1999, decreto di ammortamento del certificato di deposito n. 1003788, emesso il 13 febbraio 1997 dalla Banca Popolare di Castellfranco Veneto, agenzia di San Martino di Lupari (PD), di L. 220.000.000 pagabili al portatore il 13 febbraio 2000. Si è autorizzata la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per il rilascio del duplicato a novanta giorni dalla pubblicazione stessa.

Padova, 7 gennaio 2000

Davide Favaron.

C-766 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di carico**

Con ricorso 25 novembre 1999, Degrocar S.r.l. di Arzignano (VI), chiedeva al Tribunale di Venezia decreto di ammortamento della polizza di carico n. TSI 910020, rilasciata dalla Mitsubishi Logistics Corporation di Tokio (Giappone) e relativa a 14 carrelli elevatori, acquistati da essa Degrocar S.r.l. presso la Kosmo Net Corp. di Naka-Ku, Yokohama 231 Japan, mediante pagamento dell'importo di L. 154.188.540. Tale polizza veniva smarrita. Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto R.C.C. 4087/99 vol. in data 30 novembre 1999 pronunciava l'ammortamento del titolo autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giancarlo Mel.

C-739 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto datato 14 dicembre 1999, il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Silvia Bernardin, nata a Trento il 28 marzo 1981 e residente a Trento, via Gramsci n. 10, per il cambiamento del nome da «Silvia Giuseppina» a «Maristella Isabella».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 23 dicembre 1999

Silvia Giuseppina Bernardin.

C-735 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 17 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i genitori Chiatto Paola e Salinaro Oreste chiedono il cambiamento del nome del figlio minore Salinaro Maurizio Antonio Pietro, nato a Grottaglie (TA) il 22 marzo 1984 e residente a Ladispoli (RM), viale del Porto n. 19, da Maurizio Antonio Pietro in quello di «Maurizio».

Chiunque può opporsi nei modi e nei termini di legge.

Ladispoli, 27 novembre 1999

Paola Chiatto - Oreste Salinaro.

C-730 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 13 dicembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Landolfi Naiden, nato a Pemik (Sofia) il 29 aprile 1993 e residente a Salerno alla via Giovan Battista Amendola n. 91, in quello di «Landolfi Raffaele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 4 gennaio 2000

Giancarmine Landolfi - Milena Lucia Pepe.

C-738 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 3 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rivera Antonino e Ragonese Anna, residenti in Capaci, via B.2 n. 1, nell'interesse del figlio minore Rivera Gaetano, Giuseppe, Giuliano, nato a Palermo l'8 giugno 1992, chiedono il cambio del nome dello stesso da «Gaetano, Giuseppe, Giuliano» a «Giulio Gaetano, Giuseppe».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 15 dicembre 1999

Antonino Rivera - Anna Ragonese.

C-745 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 25 novembre 1999, ha autorizzato l'affissione all'albo pretorio del comune di Messina e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i coniugi Femminò Felice, nato a Messina il 12 ottobre 1950, e Lo Piano Antonina nata a Messina il 31 gennaio 1952 ivi residenti, viale Annunziata n. 40, pal. 6, chiedono che la figlia minore «Femminò Netty», nata a Fusagasugá (Colombia) il 13 aprile 1990, possa cambiare il nome in «Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima inserzione o affissione.

Felice Femminò - Antonina Lo Piano.

C-746 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 23 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Zecca Antonia, nata a Carmiano (LE) il 9 novembre 1939, ed ivi residente alla via Antonio Miglietta n. 49, ha chiesto che venga corretto l'atto di nascita nel senso che dove dice «il dichiarante da i nomi di Antonia Lucia» deve intendersi «il dichiarante da il nome di Antonia Lucia» perché così risulta su tutti i documenti e come tale intende riconoscersi atteso che la dizione «nomi» consente che sia individuata con il solo prenome iniziale «Antonia», mentre la dizione «nomi» determina obbligatoriamente l'uso di Antonia Lucia.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Carmiano, 3 dicembre 1999

La richiedente: Antonia Zecca.

C-740 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 65/99 R.S.C. del 3 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Hokkacha Malak, nata a Ponte S. Pietro il 17 luglio 1999 e residente a Sotto il Monte Giovanni XXIII in via Pralongo n. 16, per il cambiamento del nome «Malak» con quello di «Jamila», in modo che la minore venga a chiamarsi «Jamila Hokkacha».

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 8 gennaio 2000

Mohammed Hokkacha - Amal Hokkacha.

C-755 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 13 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giuntini Gino e Vellutini Giulietta hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Giuntini Reni Salimova, nata a Veliko Tarnovo (Bulgaria) il 28 dicembre 1993, residente in Porcari (LU), via Romana Ovest n. 128/A, il cambiamento del nome in quello di Irene.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 21 dicembre 1999

Gino Giuntini - Giulietta Vellutini.

C-768 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto n. 53/1999 del 15 novembre 1999 ha autorizzato i signori Rocco e Panedigrano Palmira, genitori della minore Violi Caterina, nata a Lamezia Terme (CZ) il 24 novembre 1987 ed ivi residente in c.da Carrà Cosentino, a far inserire per suntu nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed a fare affiggere all'albo pretorio dei comuni di nascita e

di residenza la domanda con la quale chiedono di essere autorizzati a cambiare alla propria figlia minore il nome da «Caterina, Doriana» in «Doriana, Caterina», in modo da chiamarsi «Violi Doriana, Caterina», con invito a chiunque vi abbia interesse a presentarle le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data dell'inserzione della domanda stessa nella Gazzetta Ufficiale o dall'ultima delle affissioni nell'albo pretorio dei comuni interessati.

Rocco Violi.

C-741 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### ISTITUTO EMILIO BIAZZI

#### I.P.A.B. - Struttura Protetta

Castelvetro Piacentino (PC)

#### Stratto d'avviso d'asta per la vendita di fondi rustici

L'Istituto Emilio Biazzi, I.P.A.B. - Struttura Protetta in Castelvetro Piacentino dispone la vendita dei sottosegnati fondi rustici di proprietà:

lotto n. 1: Fondo Rustico «Goriletto» sito in Castelvetro Piacentino frazione San Giuliano composto da terreno agricolo e relativi fabbricati censito al NCT del Comune di Castelvetro Piacentino alla partita n. 502 foglio n. 27 mappali 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 per una superficie totale di Ha 32.96.52 pari a P.P 432.6 circa. Prezzo a base d'asta: L. 1.968.000.000 (unmiliardovecentosessantottomilioni);

lotto n. 2: Fondo Rustico «Vidino» sito in Castelvetro Piacentino frazione San Giuliano composto da terreno agricolo e relativi fabbricati censito al NCT del Comune di Castelvetro Piacentino alla partita n. 502 foglio n. 22 mappali n. 12, 18, 80, 82, 83, 71 per una superficie totale di Ha 17.11.95 pari a P.P 224 circa. Prezzo a base d'asta: L. 888.000.000 (ottocentottantottomilioni);

lotto n. 3: Fondo Rustico «Pavesetta» sito in Monticelli d'Ongina composto da terreno agricolo e relativi fabbricati censito a NCT del Comune di Monticelli d'Ongina alla partita n. 488 foglio n. 34 mappali n. 33, 34, 35, 36, 37, 38, 64, 65 per una superficie totale di Ha 28.94.67 pari a P.P 379.8 circa. Prezzo a base d'asta: L. 1.320.000.000 (unmiliardotrecentovecentomilioni).

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e con le modalità del successivo art. 76.

Le offerte dovranno pervenire all'Istituto Emilio Biazzi, piazza E. Biazzi n. 3, 29010 Castelvetro Piacentino, entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2000, e verranno aperte, in pubblica seduta alle ore 11 del giorno successivo, martedì 14 marzo 2000. Bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castelvetro Piacentino e documentazione relativa ai beni da alienare sono a disposizione presso la direzione dell'ente in Castelvetro Piacentino, piazza E. Biazzi n. 3 tel. 0523/825040, negli orari d'ufficio, dal lunedì al sabato.

Castelvetro Piacentino, 12 gennaio 2000

Il segretario direttore: dott. Luigi Rini.

C-725 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE  
DEL GIUBILEO - S.p.a.

## Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a., piazza Adriana n. 12, 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/68646732.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Servizio di organizzazione del convegno internazionale «Migrazioni. Gli spostamenti dei popoli nel XXI secolo» e delle «Lezioni del Millennio» ad esso collegate, rientranti nelle attività culturali connesse con il Grande Giubileo del 2000. Cat. 26, CPC 96, All. II del decreto legislativo 157/1995.

4. Data di aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 4.

7. Impresa aggiudicataria: raggruppamento temporaneo di imprese Univers S.r.l. (mandataria) e Fonema Service S.r.l., via Novara n. 2, 00198 Roma.

8. Importo servizi aggiudicati: L. 700.242.620.

9. Data di pubblicazione bando sulla G.U.C.E.: 20 agosto 1999.

10. L'avviso è stato inviato all'ufficio di pubblicazione della C.E.E. il 14 gennaio 2000 che lo ha ricevuto in pari data.

11. L'agenzia acconsente alla pubblicazione dell'avviso ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 157/1995.

p. L'agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.:  
arch. Francesco Bandarin

S-481 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO  
SAN FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso Ospedaliero San Filippo Neri», piazza Santa Maria della Pietà, n. 5, 00135 Roma, tel. 06/33062754, fax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto della fornitura: medicinali occorrenti al fabbisogno dell'azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, importo complessivo presunto L. 16.700.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 8.634.830.

4. Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga, alle medesime condizioni, per ulteriori 3 mesi.

5. Luogo di consegna: locali sotterranei della farmacia ospedaliera San Filippo Neri, Roma.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne, secondo gli ordini formulati dalla direttrice di farmacia dell'azienda, entro e non oltre otto giorni dalla data dell'ordine.

7. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando in busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di medicinali occorrenti al fabbisogno dell'azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri», entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 25 febbraio 2000. La richiesta di partecipazione comunque non vincola l'amministrazione.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere corredata, pena la non ammissione, dai seguenti documenti:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni o secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con la quale la ditta atesta sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

9. Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) (ex art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste ai recapiti di cui al n. 1 del presente bando.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 13 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. A. Correani.

S-499 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARINELLA  
(Provincia di Roma)

Avviso di gara con procedura abbreviata per la licitazione privata per la fornitura di medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e di quant'altro necessario per il funzionamento della farmacia comunale.

Si rende noto che in esecuzione della delibera di G.C. n. 554 del 15 dicembre 1999 questo comune indice gara di appalto a licitazione privata per la fornitura di medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e di quant'altro necessario per il funzionamento della farmacia comunale di via Valdambriani nn. 89/91 per un importo a base d'asta di L. 3.600.000.000.

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 402/1998 e con i criteri di cui all'art. 19 comma 1, della legge stessa.

Si invitano le ditte interessate a far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 2000 richiesta di partecipazione a gara.

Il capitolato d'appalto è in visione presso l'ufficio patrimonio comunale di via della Libertà n. 61.

Il funzionario responsabile: Maria Cristina Peretti.

S-486 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

## Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, S.A.H., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39659586838, fax +39659586853, settore H, VIII piano, stanza H0836.

2.a) Licitazione privata, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) procedura accelerata per urgenza fornitura.

3.a) Consegna: presso uffici di poste dislocati sul territorio nazionale;

b) CPV: 30231000/30213300/50322000/50961110; fornitura e installazione personal computers, monitors, stampanti e PC portatili, compresa garanzia di un anno. Previsto servizio di manutenzione opzionale nei due anni successivi alla garanzia;

c) l'appalto prevede: fornitura e installazione 8.000 PC, 8.000 monitors, di cui 5.000 CRT, e 3.000 LCD, 8.000 stampanti di cui 5.000 ink jet e 3.000 laser, 500 PC portatili, secondo specifiche riportate nel capitolato speciale d'oneri. Detti quantitativi potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione nella misura del 50%;

d) l'appalto costituisce lotto unico, non consentito presentare offerta per una parte della fornitura richiesta.

4. Durata del contratto: tre anni.

Preposizione per collaudo: 1.500 unità entro 30 giorni dalla stipula contratto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). Caso aggiudicazione, per R.T.I. applicasi disciplina cui art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 3 febbraio 2000;

b) Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, segreteria stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma. Sulla busta chiusa, sigillata e controfirmata su lembi chiusura, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione alla licitazione privata, gara comunitaria, fornitura e installazione PC, monitors, stampanti e PC portatili - Cod. DCA/SAH/23/00/MM»;

c) lingua: italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data cui punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 del decreto legislativo 358/1992, come sostituito art. 10 del decreto legislativo 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche;

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge n. 15/1968, o, per imprese Paesi U.E., forme art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo 402/1998, attestante;

b1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, del decreto legislativo 358/1992 come sostituito da art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

b2) elenco centri assistenza diretti e/o indiretti distribuiti tutto il territorio nazionale, presenti almeno nel 90% dei capoluoghi di provincia. Tale requisito, in caso di R.T.I., dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate che curerà il servizio di assistenza tecnica;

b3) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1996/98, non inferiore L. 200 miliardi per anno, pari a € 103.291.379,82;

b4) di aver conseguito, nel triennio suddetto, un fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a L. 50 miliardi per anno, pari a € 25.822.844,95. Dovrà essere indicato elenco completo di importi, specifico oggetto, date e destinatari.

In caso di R.T.I. il fatturato dell'impresa capogruppo non dovrà essere inferiore al 60% degli importi richiesti, sia per fatturato globale, 9.b3) che per quello specifico, 9.b4);

b5) di possedere una capacità di produzione di almeno 2.000 apparecchiature al mese. In caso di R.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo;

b6) di aver fornito, sul territorio italiano, anno 1999, almeno 10.000 apparecchiature analoghe a quelle oggetto della presente gara (PC, monitors, stampanti e PC portatili).

Dovrà essere indicato elenco completo di importi, specifico oggetto, date e destinatari. In caso R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estrosi poteri conferiti, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a) ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione;

c) certificazione ISO 9000. In caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9.a) e 9.d) e dichiarazione punto 9.b1); per le rimanenti dichiarazioni e documentazioni come descritto precedenti punti 9.b2), 9.b3), 9.b4), 9.b5), 9.b6) e 9.c).

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autenta mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punti 9.b3), 9.b4), 9.b5) e 9.b6).

Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, come sostituito da decreto legislativo 402/1998, tra offerte che avranno soddisfatto tutti i requisiti tecnico funzionali specificati nel capitolato speciale d'oneri, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri indicati lettera invito.

13. Validità offerta: 120 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte. Non ammessa revisione prezzi. Divieto subappalto. Altre informazioni amministrative possono essere richieste indirizzo cui punto 1. Informazioni tecniche a: Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Processi e Tecnologia, Ufficio Architettura e Standard, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39659586263, fax +3965942202.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. 13 gennaio 2000.

16. 13 gennaio 2000.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-515 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, S.A.H., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +3965958.6838, fax +39659586853, settore H, VIII piano, stanza H0836.

2. Appalto-concorso, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, coordinato con modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Poste Italiane S.p.a., territorio nazionale;

b) CPV 30021600-8/30012350-4/30133000/CPC 75111.2. Realizzazione di apparati per la meccanizzazione dei principali centri di smistamento della corrispondenza della nuova rete postale, individuati in capitolato, suddivisi in 2 categorie: centri ad elevata automazione e centri a minore automazione. L'appalto comprende anche installazione, formazione, servizio assistenza e manutenzione apparati, integrazione con l'hardware e il software esistente ed in via di acquisizione, come nel dettaglio specificato in capitolato;

c) la fornitura è costituita da tre lotti così suddivisi:

1° lotto: realizzazione di apparati per l'automazione delle operazioni di preparazione corriere, di smistamento della corrispondenza normalizzata per i centri ad elevata automazione della nuova rete postale, garantendo l'integrazione hardware con gli apparati esistenti, come da capitolato;

2° lotto: realizzazione di apparati per l'automazione delle operazioni di preparazione corriere, di smistamento della corrispondenza normalizzata per i centri a minore automazione della nuova rete postale, garantendo l'integrazione hardware con gli apparati esistenti, come da capitolato;

3° lotto: realizzazione di apparati per l'automazione delle operazioni di smistamento della corrispondenza non normalizzata («flats») per i principali centri, come da capitolato.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. La fornitura prevede l'avvio delle installazioni, per ciascun lotto, entro 8 mesi dalla stipula del contratto ed il completamento delle installazioni entro 30 mesi dall'avvio delle installazioni, come da capitolato.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e consorzi; caso aggiudicazione, applicasi disciplina cui art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Entro ore 13 del 21 febbraio 2000. Sulla busta chiusa e sigillata, contenente domanda partecipazione, dovrà essere apposta denominazione impresa e dicitura: «Contiene istanza partecipazione appalto concorso, gara comunitaria, per realizzazioni apparati per meccanizzazione principali centri nuova rete movimento postale corrispondenza - Cod. DCA/SAH/17/00»;

b) Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, Segreteria stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera *in vitro*.

9. Istanza deve essere corredata seguente documentazione:

a) certificato iscrizione Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 del decreto legislativo 358/1992) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche o, per imprese Paesi C.E.E., forme art. 11 del decreto legislativo 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11, del decreto legislativo 358/1992, come sostituito da decreto legislativo 402/1998;

2) descrizione propria struttura organizzativa;

3) volume fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto di gara, triennio 97/99, non inferiore, complessivamente, a: L. 200 miliardi (pari a € 103.039.700) per il 1° lotto; L. 300 miliardi (pari a € 154.559.510) per il 2° lotto; L. 400 miliardi (pari a € 206.579.559) per il 3° lotto. Caso partecipazione a più lotti, importo dovrà essere complessivamente non inferiore alla somma dei citati importi;

4) realizzazione di apparati analoghi per centri meccanizzazione corrispondenza negli ultimi 10 anni, con indicazione dei destinatari, degli apparati installati e dei relativi servizi di manutenzione, formazione ed assistenza tecnica.

Nel caso di partecipazione a più lotti l'attestazione di cui al punto 9.b.4) deve essere prodotta dai concorrenti per ogni lotto.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferigli, ove stessi non risultino da documentazione sub 9.a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa, pena esclusione;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punto 9.a) e 9.c) nonché dichiarazioni cui punti 9.b.1) e 9.b.2). Requisiti punto 9.b.3) e 9.b.4) sono dimostrabili complessivamente documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere aggiudicatario prova requisiti punto 9.b.3) e 9.b.4). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, sensi art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri indicati lettera di invito. Poste si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Altre informazioni indirizzo punto 1. Per informazioni tecniche rivolgersi a ing. Andriani Pietro, tel. 06/59587510, fax 06/59582267.

Successivamente all'aggiudicazione dei precedenti lotti, Poste Italiane si riserva di procedere ad un'ulteriore gara per la realizzazione dei sistemi di materials handling per i centri ad elevata automazione e del sistema di controllo della rete postale.

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. 13 gennaio 2000.

16. 13 gennaio 2000.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-536 (A pagamento).

## AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE

Avviso di appalto aggiudicato  
(art. 20 legge n. 55/1990)

1. Agenzia Regionale Protezione Ambiente, reg. Borgnalle n. 3, 11100 Aosta, tel. n. 0165/27.85.11 e fax n. 0165/27.85.55.

2. Servizio di gestione della rete regionale di controllo della qualità dell'aria, comprensiva dei servizi di pronto intervento, manutenzione ordinaria e straordinaria, calibrazione e taratura delle apparecchiature installate presso le stazioni di misura e rilevamento ambientale ubicate sul territorio della Valle d'Aosta, compresa l'unità di rilevazione mobile ed il centro operativo di raccolta dati, con esclusione della gestione dei dati rilevati.

3. Imprese partecipanti alla gara: R.T.I. Set Ambiente di Scarmadella e Gecom S.r.l.; Alpitel S.p.a.; R.T.I. Rancon Instruments S.p.a., Micros S.r.l., Ecometer S.n.c.

4. Aggiudicatario: R.T.I. Rancon Instruments S.p.a., Micros S.r.l., Ecometer S.n.c.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Manuela Zublena

S-582 (A pagamento).

## SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA - p.a.

Lido di Camaiore (LU), via Don E. Tazzoli n. 9

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Autostrada Ligure Toscana, S.A.L.T. p.a., via Don E. Tazzoli n. 9, cap 55043 Lido di Camaiore (Lucca) Tel. 0584/9091, telefax 0584/909300, indirizzo internet www.salt.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 («Merloni Terzo»).

La società procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo il criterio previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali tra loro si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

L'aggiudicazione provvisoria in sede di gara è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria; nei riguardi della società appaltante è soggetta sia all'approvazione del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo i quali hanno anche facoltà di annullarla senza che l'impresa possa vantare diritti di sorta, sia all'ottenimento della certificazione prefettizia o del certificato della camera di commercio con la nulla osta ai fini antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998 e della dichiarazione di cui agli art. 1 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, in materia di controllo delle composizioni societarie.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Comune di La Spezia, Autostrada A 15 Fornola, La Spezia: asse di penetrazione al porto della Spezia e dello svincolo di Stagnoni, galleria subalvea:

fornitura e installazione impianti di illuminazione: svincolo di Stagnoni, rampa via della Concia, piazzale doganale, rampa di accesso all'autostrada A 15, galleria subalvea e rampa del porto;

fornitura e installazione impianto di ventilazione, impianto sollevamento acque meteoriche ed impianto protezione catodica della galleria subalvea.

Lotto L. 147. I lavori sono descritti negli elaborati tecnici di cui al successivo punto 7).

I lavori saranno disciplinati dalle norme di cui all'Elaborato contenente il capitolato speciale d'appalto, e dalle norme del capitolato generale d'appalto per le OO.PP. del Ministero dei LL.PP., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle specifiche tecniche di cui agli elaborati progettuali indicati al successivo punto 7.

La lista delle categorie di lavoro e forniture è compresa negli elaborati di cui sopra.

I lavori saranno eseguiti in presenza di traffico; l'impresa aggiudicataria sarà pertanto tenuta alla puntuale osservanza delle norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in autostrada nel testo depositato presso l'ufficio del registro di Viareggio il 14 luglio 1987 al n. 2564 e il 21 novembre 1995 al n. 3420, nonché all'osservanza di tutte le altre prescrizioni che la società potrà impartire, a salvaguardia del traffico, anche ad integrazione delle norme suddette.

Tutti gli oneri che deriveranno da tale particolare condizione compresi quelli di guardia e la posa e la rimozione della segnaletica saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e da intendersi compresi e compensati nei prezzi di elenco.

La società si riserva, ove la direzione lavori constati l'assenza di in-tralci o di ritardi nei lavori, di utilizzare le segnaletiche installate dall'impresa per altri suoi scopi manutentivi e/o di ispezione alle strutture, senza dovere alcunché all'Impresa medesima.

Sono a cura e spese dell'impresa oltre gli adempimenti di segnaletica relativi ai cantieri di durata superiore a sette giorni previsti dalle norme vigenti, anche l'alimentazione delle luci sequenziali che la Salt fornirà in comodato.

Si evidenzia che è richiesto l'obbligo del sopralluogo da parte delle imprese concorrenti nella zona interessata dai lavori almeno una settimana prima della scadenza della presentazione dell'offerta, per ottenere dall'ufficio competente Salt il rilascio di una dichiarazione in merito che deve essere inserita nel plico di gara unitamente agli altri documenti pena esclusione dalla gara stessa.

Per gli adempimenti connessi al rispetto delle normative in materia di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti, valgono le prescrizioni di cui all'elaborato n. 328 del 30 settembre 1998.

4. Importo dei lavori a base d'appalto e categoria A.N.C. richiesta: l'importo presunto dei lavori ammonta complessivamente a L. 4.725.353.000 (€ 2.440.441) I.V.A. esclusa, di cui L. 1.254.553.000 a misura (€ 1.112.734) e L. 2.570.800.000 a corpo (€ 1.327.707).

Si evidenzia che gli oneri per la sicurezza dei cantieri di lavoro incidono nella misura del 2% (dueper cento) sull'importo a base d'appalto e non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori suddetti ricadono nella categoria A.N.C. G10 per L. 2.484.963.000 e nella categoria A.N.C. G11 per L. 2.240.390.000.

Categoria A.N.C. prevalente richiesta: G10 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Altra categoria di opera generale: G11 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 502/1999:

imprese singole che siano iscritte alla categoria prevalente G10 per l'importo totale dei lavori ovvero che siano iscritte alla categoria prevalente G10 ed alla categoria G11 per i singoli importi;

sogetti che dichiarino di volersi costituire in associazione temporanea di imprese, consorzi e G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m., di tipo orizzontale, in cui le iscrizioni richieste al punto precedente per le imprese singole devono essere possedute, nella misura minima del 40% dalla mandataria o da una impresa consorziata; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere gli importi di iscrizione in misura maggioritaria;

sogetti che dichiarino di volersi costituire in associazione temporanea di imprese, consorzi e G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo verticale, in cui l'iscrizione nella categoria prevalente G10 è posseduta dalla impresa mandataria o capogruppo. Nell'altra categoria G11 ciascuna mandante possiede l'iscrizione per l'importo dei lavori della medesima categoria e nella misura indicata per l'impresa singola.

5. Subappalto: nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m., i lavori appartenenti alla categoria G11 sono tutti subappaltabili o affidabili a cottimo, mentre i lavori appartenenti alla categoria G10 sono subappaltabili o affidabili a cottimo fino alla concorrenza del 30% dell'importo indicato nel presente bando di gara.

6. Termine per l'esecuzione dei lavori: centocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per ogni giorno di mancato rispetto del suddetto termine verrà applicata una penale pari a L. 1.000.000 prevista nel capitolato speciale d'appalto.

Nel caso in cui vengano riscontrate nell'organizzazione del cantiere e/o nell'esecuzione dei lavori appaltati carenze tali da pregiudicare la sicurezza dei lavoratori o dell'impresa e/o dell'utenza in transito, la società si riserva il diritto di ordinare la sospensione dei lavori sino a quando non sarà stata eliminata la situazione di pericolo.

La momentanea sospensione non potrà costituire per alcun motivo titolo a favore dell'impresa per la richiesta di risarcimento danni o per la proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori.

In particolare l'impresa aggiudicataria si obbligherà all'osservanza del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori.

7. Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi capitolati e documenti complementari: le imprese, a mezzo del legale rappresentante o del direttore tecnico o di un delegato munito di atto scritto che lo autorizza allo scopo, potranno ritirare il bando e gli elaborati tecnici presso la Salt p.a. ufficio manutenzione Impianti Elettrici e Radio, via Don Tazzoli n. 7, Lido di Camaiore (Lucca) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 9,00-12,30, previo versamento in contanti di L. 250.000 presso l'ufficio contabilità e bilancio Salt, via Don Tazzoli n. 9.

All'atto del ritiro degli elaborati verrà rilasciata relativa attestazione che deve essere inserita nel plico di gara unitamente agli altri documenti, pena esclusione dalla gara stessa.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa offerente dovrà: costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, accompagnata da una dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori stessi qualora l'impresa offerente risultasse aggiudicataria; la cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione con prezzo corrispondente a ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche le garanzie fidejussorie relative alle cauzioni provvisoria e definitiva dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'impresa garantita e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla società.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi inerenti all'esecuzione dei lavori di cui trattasi ivi compreso il rischio di responsabilità civile verso terzi, di cui il massimale non dovrà essere inferiore a lire cinque miliardi.

9. Offerta di imprese riunite: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; i consorzi e le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite dovranno presentare l'offerta secondo le modalità di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

10. Partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta a partire dal sessantesimo giorno dalla data di esperimento della gara, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

12. Esclusione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

13. Facoltà di ricorso alla supplenza: ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, la Salt si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria di interpellare l'impresa seconda o terza classificata, secondo quanto disposto dal comma 1-ter dello stesso art. 10.

14. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono a carico del bilancio della società; i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di certificazioni di pagamento compilate in base a stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale. Il saldo e il collaudo saranno effettuati ai termini di legge.

15. Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, presso lo studio del notaio dott. Francesco Rizzo in Viareggio, via Cesare Battisti n. 15, entro le ore 12, del giorno 16 febbraio 2000. La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 17 febbraio 2000 alle ore 9, presso la sede della società, in Lido di Camaiore (Lucca) via Don Tazzoli n. 9.

In tale seduta, ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, si procederà all'esame della documentazione presentata dalle imprese partecipanti, alla presa d'atto delle offerte pervenute e, contestualmente, alla estrazione a sorte delle imprese ammesse alle quali sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

In data 29 febbraio 2000 alle ore 9, sempre in seduta pubblica, si procederà all'espletamento delle ulteriori operazioni di gara ed all'aggiudicazione dei lavori.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire al suddetto notaio entro i termini di cui sopra, il plico contenente:

a) l'offerta, redatta su carta bollata, conterrà nell'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascuna delle categorie di lavoro e forniture indicate nell'elaborato n., sottoscritto in ogni pagina per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o Consorzio o Consorzio di cooperative o della società mandataria in caso di associazione temporanea di imprese o G.E.I.E. già costituiti; per le associazioni temporanee di imprese, G.E.I.E. e consorzi non ancora costituiti dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto della gara, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di riunione di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre l'impresa mandataria.

Oltre il termine stabilito non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente;

b) una dichiarazione in carta bollata, con la quale l'impresa attesi: di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dell'importo a base d'asta e delle condizioni che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato l'importo medesimo remunerativo o tale da consentire l'offerta fatta; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di aver accuratamente valutato il termine di compimento dei lavori e di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante;

di aver tenuto conto che l'onere del pagamento dei pedaggi autostradali è a carico dell'impresa.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

In caso di riunione di imprese, il raggruppamento dovrà far pervenire, a pena di esclusione, tra i documenti a corredo dell'offerta, oltre la dichiarazione anzidetta, i documenti di cui alle successive lettere c), d), e), f), g), m) delle presenti norme per ognuna delle imprese riunite. La certificazione di cui alle lettere h), i), j), deve essere presentata soltanto dalla capogruppo;

c) un certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo, in data non anteriore di mesi 12 (dodici) a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta per un importo adeguato a norma di legge all'ammontare lordo dei lavori posti in appalto e con riferimento alle categorie richieste.

In sostituzione del certificato suddetto può essere presentata una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa che dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'albo predetto; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria nei termini previsti nella lettera di conferma dell'aggiudicazione;

d) un certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico (risultante dal certificato del comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, consorzi cooperative e loro consorzi, nonché: per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo; per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi compresi consorzi, cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dal registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio.

Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui alla lettera b).

In luogo del certificato rilasciato dal registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; in tal caso il certificato è presentato dall'impresa aggiudicataria nei termini previsti nella lettera di conferma dell'aggiudicazione;

f) per le imprese individuali, un certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 252/1998, dal quale risulti che nei confronti del titolare non sia in corso un procedimento per la dichiarazione delle suddette procedure concorsuali. Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del titolare attestante l'inesistenza delle procedure anzidette; in questo caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria nei termini previsti nella lettera di conferma dell'aggiudicazione;

g) una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante:

che nell'esercizio delle attività dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

h) certificazione idonea a comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche, con dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% dell'importo dei lavori in caso di aggiudicazione degli stessi da parte dell'impresa garantita.

Ai fini di usufruire, ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m., della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della medesima legge, l'impresa deve produrre la certificazione di qualità rispondente alle norme UNI/EN/ISO 9001 rilasciata da ente certificatore ufficialmente riconosciuto ai sensi delle norme della serie EN 45000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati dati sistema;

i) attestazione della società in merito al ritiro da parte dell'impresa degli elaborati di gara;

f) dichiarazione rilasciata dalla società di avvenuto sopralluogo nella zona interessata dai lavori da parte dell'impresa almeno una settimana prima della scadenza della presentazione dell'offerta;

m) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, per un ammontare non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, importo che da affidare;

2) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% a quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto così come previsto dall'art. 10, comma 5, del decreto legge n. 502/1999, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 1.;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara. Il valore di cui sopra deve essere determinato secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, lettera d) del decreto legge n. 502/1999.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, o G.E.I.E. i requisiti di cui al punto 15, lettera m), nn. 1), 2), 3), 4), dovranno essere posseduti nella misura prevista, per le iscrizioni all'A.N.C., al punto 4, «importo dei lavori a base di appalto e categoria A.N.C. richiesta», del presente bando.

Alla determinazione delle percentuali di cui al punto 15, lettera m), nn. 3) e 4) del presente bando, concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera e) e G.E.I.E. di cui alla lettera e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m. nonché il costo delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti di cui al punto 15, lettera m), nn. 3) e 4) del presente bando, non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 15, lettera m), n. 1) del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m., entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano ricompresi tra i concorrenti sottogiacati, verranno chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti ai fini della partecipazione alla presente gara;

n) per le imprese che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere comprese nell'appalto, una comunicazione nella quale sia manifestata tale intenzione indicando le opere che potranno essere oggetto di subappalto o cottimo.

In tal caso, i pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non si darà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che pervenga non a mezzo del servizio postale Statale; si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche un solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nelle presenti norme.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine in principio fissato.

Si precisa altresì, che il mancato rispetto dei termini accordati alle imprese selezionate per presentare la richiesta documentazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di appalto dei lavori di cui trattasi.

Il presente bando di gara sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 15 del 20 gennaio 2000.

Lido di Camaiore, 12 gennaio 2000

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-583 (A pagamento).

**ENEA**

**Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente**

*Avviso di gara*

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777), indice una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione realizzazione di un piano di formazione per il personale neo assunto e per il personale Com e Media.

Importo complessivo: L. 325.000.000 (€ 167.848,49) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: attività da svolgere nei vari centri di ricerca dell'Ente.

Durata: 12 mesi.

Aggiudicazione: art. 45, comma 3 punto 2 lettera b) del Regolamento di amministrazione e contabilità Enea a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In base ai seguenti parametri: 40% prezzo; 40% qualità del progetto; 20% esperienza della società in attività similari.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e comprovanti di aver svolto servizi analoghi nel triennio 1997-1999 presso organismi pubblici e privati di rilievo nazionale per un importo almeno pari a 500 milioni di lire. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese e i raggruppamenti di imprese (art. 11 del decreto legislativo 157/1995); in tal caso l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente.

Scadenza domanda: la richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 2000, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato, oppure a mano, all'Enea - Coordinamento attività gare di appalto, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. Sulla busta contenenti i documenti dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di progettazione e realizzazione di un piano di formazione per il personale neo assunto e per il personale Com e Media».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti alle imprese selezionate, entro 20 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

1) relazione descrittiva dei servizi analoghi già svolti in quanto a complessità e numerosità dei campi di intervento presso organismi pubblici o privati di rilevanza nazionale;

2) dichiarazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., mediante cui il legale rappresentante o il titolare della ditta, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità come espressamente sancito in materia dall'art. 26 della legge citata, attesta e sottoscrive, tutto quanto di seguito riportato (alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, di un valido documento di identità del sottoscrittore della stessa):

a) di essere regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere); specificare le generalità dell'impresa (denominazione, forma giuri-

dica, sede, oggetto sociale, numero iscrizione presso il Registro stesso) ed i nominativi dei suoi legali rappresentanti (in alternativa produrre il certificato originale o copia autenticata nelle forme di legge);

b) che non ricorrono cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.;

c) che l'impresa è iscritta all'I.N.P.S. (ovvero ad altro istituto previdenziale per le imprese straniere) ed è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i contributi previdenziali ed il numero di organico denunciato all'Istituto previdenziale;

d) in caso di Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative e la sua ammissibilità a partecipare a pubblici appalti;

e) in caso di imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;

f) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile);

g) di aver maturato esperienza nel settore specifico e di aver svolto servizi analoghi nel triennio 1997-1999 presso organismi pubblici e privati di rilievo nazionale per un importo almeno pari a 500 milioni di lire, I.V.A. esclusa (specificare l'oggetto dei servizi svolti, gli importi, le date e i committenti);

h) che l'impresa esprime, ai sensi della legge n. 675/1996, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Enea, ai soli fini della sua partecipazione alla presente procedura concorsuale;

i) che nessuna persona esplicitamente attività lavorativa a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma salaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'impresa stessa, è dipendente dell'Enea, anche se in posizione di aspettativa. L'impresa prende atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o interesse come sopra specificato, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'Enea, senza riconoscimenti alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'Enea di richiedere i relativi danni diretti ed indiretti;

l) in caso di consorzio: i nominativi dei consorziati ai quali saranno affidate le prestazioni in caso di aggiudicazione e l'indicazione delle parti di prestazioni che saranno eseguiti dagli stessi;

m) in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: l'indicazione della impresa mandataria e mandante/i, delle parti di prestazioni che saranno eseguiti dalle stesse e l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

Nel caso di consorzio e costituenda A.T.I., tale dichiarazione essere prodotta dal consorzio, da ogni impresa consorziata (affidataria delle prestazioni in caso di aggiudicazione) e da ogni impresa associata.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Enea che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni in merito al servizio oggetto del bando, contattare la dott.ssa Carla Poma della Funzione centrale risorse umane (tel. +39 06 36272597, fax +39 0636272298).

Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara  
Avv. Loredana Titomanlio

S-595 (A pagamento).

## COMUNE DI IMPRUNETA Servizio di staff

Ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, il responsabile rende noto l'esito delle seguenti gare:

1) licitazione privata fornitura di gasolio per riscaldamento importo a base di gara L. 108.000.000 I.V.A. esclusa, ditte partecipanti n. 6, ditta aggiudicataria T.S. Chiti S.r.l., Scandicci, Firenze per l'importo di L. 94.500.000 I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata fornitura vestiario invernale dipendenti comunali importo a base di gara L. 20.600.000 I.V.A. esclusa, ditte partecipanti n. 2, ditta aggiudicataria Galleria dello Sport, Firenze, per l'importo di L. 19.251.750 I.V.A. esclusa;

3) appalto concorso fornitura scala aerea a sviluppo telescopico importo a base di gara L. 125.000.000 I.V.A. esclusa, ditte partecipanti n. 5 ditta aggiudicataria Officine Co.Me.T S.a.s., Bologna per l'importo di L. 124.989.000 I.V.A. esclusa.

7 gennaio 2000

Il responsabile del servizio: Donetta Verniani.

F-6 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi Servizio Contratti Appalti Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

Publicazione di aggiudicazione  
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Risultato licitazione privata trasferimento officina meccanica dall'attuale sede in piazza delle Cure presso la vecchia centrale di spinta Anconella compreso ampliamento magazzino e sistemazione adiacente reparto contatori - Opere edili - aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge 109/1994, e legge 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari trattandosi di progetto redatto a corpo e misura.

Importo a base di gara L. 3.105.779.000 di cui L. 129.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) A.C.R.R. a r.l., Roma; 2) Appalti lavori S.r.l., Roma; 3) Brancaccio Costruzioni S.p.a., Napoli; 4) Brunetti, Antonelli S.r.l., Prato; 5) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l., Comiso (RG); 6) C.P.C. S.p.a., Roma; 7) Carep Soc. Coop. a r.l., Firenze; 8) Casini e Morandi S.r.l., Firenze; 9) Chiodi Piero, Teramo; 10) Ciancio geom. Antonio, Roccapiemonte (SA); 11) Co.E.S. S.p.a., Firenze; 12) Co.Ed.Ar. S.r.l., Arezzo; 13) Co.Ed. S.p.a. Soc. Coop. a r.l., Giugliano (NA); 14) Co.Ge.A.R. Costr. Gen. Appalti e Restauri S.r.l., Roma; 15) Co.Ge.Sca. S.p.a. - Campagnano (RM); 16) Co.Im. S.p.a., Castellammare del Golfo (TP); 17) Cons.Coop., Forlì; 18) Consorzio Coop. ve Costruzioni, Modena; 19) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di prod. e lav. - C.E.R., Bologna; 20) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di prod. e Lav. e Ravenna; 21) Consorzio Toscano Cotuzioni C.T.C., Firenze; 22) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 23) Coop.va C.F.C. S.r.l., Reggio Emilia; 24) Coop.va C.I.M.S. S.r.l., Sassoleone (BO); 25) Cos.E.T. Costruz. Edili Toscane S.p.a., Pistoia; 26) Cosimo Pancani S.p.a., Signa (FI); 27) Cosman S.r.l., Roma; 28) Costr. Callisto Pontello S.p.a., Firenze; 29) Costruzioni Castellani S.r.l., Firenze; 30) Costruzioni geom. Scermino Antonio, Salerno; 31) Costruzioni Minuto Giacinto & Figli S.r.l., Firenze; 32) Costruzioni Valerio Garducci S.p.a., Prato; 33) Dema Costruzioni S.r.l., Roma; 34) Di Amato S.p.a., Roma; 35) Donati S.p.a., Roma; 36) Edil & Tecno S.r.l., Latina; 37) Edil Conti S.r.l., Morena (RM); 38) Edil Contract S.r.l., Roma; 39) Edil Di Como S.a.s., Pistoia; 40) Edil Toscaumbra S.a.s., Chiusi Scalo (SI); 41) Edilcarducci S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 42) Edilteam S.r.l. in Ati con I.C.E.P. S.n.c., Ghezzano (PI); 43) Eleca S.p.a., Cantù (CO); 44) Ergo Piani S.n.c., Firenze; 45) Faesulac S.r.l., Firenze; 46) Fiorentina Costruzioni in Ati con Moresi Restauri e Costruzioni S.r.l., Firenze; 47) Frangerini S.r.l., Livorno; 48) Fratelli Ragioni S.r.l., Firenze; 49) G.Edi.L. S.r.l., Signa (FI); 50) Gen.Cos. S.r.l., Parma; 51) Generale di Costruzioni Pizzi B. S.a.s., Castiglione (LD); 52) Geom. Antonio Riccio, Napoli; 53) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a., Firenze; 54) Grossi Costruzioni S.r.l., Roma; 55) I.Be.Co. Costruz. S.p.a., Roma; 56) I.Co.M. S.r.l., Alatri (FR); 57) I.N. Impresa Luigi Napolitano S.p.a., Nola (NA); 58) I.V.I.R. S.r.l., Firenze; 59) Imprediti Costruzioni S.r.l., Roma; 60) Italcantieri S.p.a., Pantalla (BO); 61) Iteras S.p.a., Fumo di Argelato (BO); 62) Lattanzi S.r.l., Roma; 63) Luigi Milone, Napoli; 64) M.B.F. Edilizia S.p.a., Arezzo; 65) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 66) Minuto Gioacchino S.r.l., Firenze; 67) N.E.R. S.r.l., Roma; 68) O.I.T. S.r.l., Roma; 69) Oplonde S.a.s., Campi Bisenzio (FI); 70) Palumbo Costruzioni S.r.l., Giugliano (NA); 71) Ficiolini Febo & C., Siena; 72) Poli-Strade S.p.a., Capalme-Campi Bisenzio (FI); 73) Pro.Co.Gen. S.r.l., Firenze; 74) Repin S.r.l., Catania; 75) Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a., Firenze; 76) S.A.C.E.D. S.r.l., Napoli; 77) S.A.G.E.N. S.r.l., Roma; 78) S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi

Scalo (SI); 79) S.I.C.E.D. S.p.a., Campi Bisenzio (FI); 80) S.I.C.O.S. S.r.l., Firenze; 81) S.I.Ge.A.R. S.r.l., Roma; 82) S.I.R.E. S.r.l., Firenze; 83) Sigla Soc. Coop. a r.l., Forlì; 84) So.Co.Me. S.r.l., Napoli; 85) Soebi S.r.l. in Aii con Montani e Vecchi Costruzioni Generali S.r.l., Roma; 86) Specci S.r.l., Pomezia (RM); 87) Sticca S.r.l., Tignugno di Cascina (FI); 88) Sudedil S.n.c., Prato; 89) Tecno Impianti S.p.a., Roma; 90) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 91) Troni Omilide & Figli S.n.c., Firenze; 92) Viola Costruzioni S.a.s., Torre Annunziata (NA).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 2), 5), 7), 8), 10), 14), 26), 28), 34), 36), 39), 43), 46), 48), 53), 56), 63), 80), 81), 88) e 89);

È stata aggiudicata all'impresa Sigcar S.r.l. con sede in Roma, via di Vigna Murata n. 400, che ha presentato l'offerta di L. 2.609.623.380, comprensiva di L. 129.000.000, per oneri per la sicurezza.

Firenze, Palazzo Vecchio, 7 gennaio 2000

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-8 (A pagamento).

## COMUNE DI VINOVO (Provincia di Torino)

### Strato di bando di asta pubblica

Ente appaltante: comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048 Vinovo (TO), tel. 0119620411, fax 0119620437.

Il comune di Vinovo procederà all'esperimento di un pubblico incanto per l'appalto dei lavori 2° stralcio funzionale per la costruzione della nuova sede Vigili del Fuoco e Croce Verde. L'importo a base d'asta computato a misura è di L. 423.075.307 (€ 218.500,16), di cui L. 14.700.000 per i costi della sicurezza e L. 408.375.307 per i lavori; l'importo di L. 14.700.000 relativo alla sicurezza non è soggetto al ribasso d'asta ai sensi del decreto legislativo 494/96 e legge 415 del 18 novembre 1998 si precisa che i costi della sicurezza sono già conglobati nei singoli prezzi unitari di cui agli elenchi indicati nel capitolato speciale.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3. Con il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'applicazione dell'art. 21 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415 del 18 novembre 1998.

Anomalie: l'anomalia delle offerte sarà valutata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415 del 18 novembre 1998.

Luogo di esecuzione: tra la Circonvallazione Nord, 1° lotto e via Altina.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento fabbricato comprendente i seguenti lavori:

- intonaci, pavimenti e rivestimenti e controsoffitti;
- serramenti;
- completamento impianti;
- parziale sistemazione esterna.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994, così come modificato dalla legge 415 del 18 novembre 1998. I partecipanti dovranno essere iscritti all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 per la classe di L. 500.000.000.

Finanziamenti: con fondi propri del Comune per l'intera somma.

Termini: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 120 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Sono ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La gara si svolgerà il giorno 10 febbraio 2000 alle ore 9 nel Palazzo Civico in sala Giunta. L'offerta dovrà pervenire, in bollo e lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, all'amministrazione del comune di Vinovo, piazza Marconi n. 1, 10048 Vinovo (TO), mediante raccomandata del servizio postale di Stato; inoltre, nel formulare l'offerta dovrà tenersi conto dei costi per la sicurezza fisica dei lavoratori e dei lavori o parte di essi che l'impresa intende affidare in subappalto.

Caucione: provvisoria di L. 8.461.506 (€ 4370), pari al 2% dell'importo dei lavori.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il geom. Miniacce Luigi, il quale presiederà la gara.

Capitolato speciale e documenti: il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono in visione e vengono rilasciati presso l'ufficio tecnico, area LL. PP.

Vinovo, 30 dicembre 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva  
LL. PP. e ambiente: geom. Luigi Miniacce

T-22 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30  
Tel. 011/40.17.1 - Fax. 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto per lavori di posa di nuovo impianto addolcitore per produzione acqua sanitaria presso il presidio ospedaliero di Rivoli.

Ditte partecipanti: n. 8. Deliberazione di aggiudicazione n. 1585 del 4 novembre 1999, a seguito di pubblico incanto del 12 luglio 1999. Ditta vincitrice: Consalacqua S.r.l. con sede in Venaria (TO), corso Novara n. 38, che ha presentato un ribasso pari a 27,5 punti percentuali sull'importo a base d'asta di L. 188.000.000 I.V.A. esclusa.

Collegno, 10 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

T-28 (A pagamento).

## OPERA PIA LOTTERI

Torino, via Villa della Regina n. 21  
Tel. 011/819.45.45 - Fax 011/819.48.28

Strato bando di gara - Licitazione privata  
(decreto legislativo 157/1995 art. 23, comma 1, lettera a)

Durata servizio 36 mesi.

Noleggio, lavaggio, stiratura: biancheria piana, confezionata, divise personale, biancheria personale ospiti e lavaggio biancheria e materiale proprietà dell'Ente: coperte, copriletti, coprimaterassi, strofinacci, tende, ecc.

Importo presunto annuo: 285.000.000 + I.V.A.

Domande di partecipazione in bollo entro il 28 febbraio 2000.

Bando integrale sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 3 del 19 gennaio 2000.

Il direttore amministrativo: rag. Giovanni Montone.

T-31 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MILANO**

Milano, via Vivaio n. 1

*Avviso d'asta pubblica*  
Atti provinciali n. 90792/321/99

La provincia di Milano, tel. n. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice un'asta pubblica per «la fornitura di n. 6 trattori doppia trazione; n. 6 tranciera-tagliaripa; n. 4 retroscavatori per il settore gestione e manutenzione stradale».

Importo a base d'asta: L. 504.000.000 (€ 260.294,27) più I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso di cui alla lettera a) dell'art. 19 del decreto legislativo 358/1992 testo vigente.

Termine di consegna: 30 giorni di calendario dalla data di ricezione dell'ordine.

Numero riferimento C.P.A.: 35-10-5

Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cautioni e garanzie: cauzione definitiva 5% dell'importo contrattuale.

Scadenza offerte: 2 marzo 2000, ore 9,30.

Data gara: 2 marzo 2000, ore 14.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della C.E.*, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Milano, sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, sul quotidiano «Il Giornom», sul sito Internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) sotto la voce «Appalti e Concorsi», ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 (tel. 02/77402492).

Milano, 10 gennaio 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-89 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide**

*Bando di gara a licitazione privata  
per la fornitura di materiale di sterilizzazione*

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, v. Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933.692, fax 6933 707.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di materiale di sterilizzazione occorrente ai propri presidi ospedalieri per la durata di ventiquattro mesi.

Importo complessivo presunto L. 450.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 232.450,60.

3. Luogo di fornitura: magazzino sanitario presso i presidi C.T.O. e Maria Adelaide, in Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: La gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 24.07.1992, n. 358/1992 (procedura ristretta nella forma della Licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992; b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: prorogato al 29 gennaio 2000 (dal 12 gennaio 2000).

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub-7b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione a singolo articolo al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 22 dicembre 1999.

12. Data di ricezione del medesimo: 22 dicembre 1999.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>.

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato/Economato:  
dott. Silvano Pascale

T-32 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO**

*Avviso di asta pubblica n. 8/2000*

Oggetto: fornitura e distribuzione di materiale di consumo per apparecchiature.

Importo base, I.V.A. esclusa: L. 333.000.000, pari a € 171.980,14.

Termine e modalità di consegna: Torino, art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo a base di gara. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore affari generali ed amministrazione, sig. Allora/sig. Zamboni, tel. 011.442.3990/3954.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 febbraio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in servizio sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per fornitura e distribuzione di materiale di consumo per apparecchiature informatiche».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) che il materiale offerto corrisponde ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

f) possesso di strutture e magazzini tali da consentire il livello di servizio richiesto in capitolato, nonché il possesso, ovvero impegno a dotarsi in caso di aggiudicazione, di una propria sede operativa e magazzino adeguatamente attrezzato nel Comune di Torino o nella sua prima cintura;

g) di effettuare o aver effettuato analoghe forniture presso altre aziende pubbliche/private di dimensioni analoghe;

h) possesso dell'autorizzazione e requisiti per il ritiro del materiale esaurito.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 16.650.000 (€ 8.599), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 340/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 23 febbraio 2000 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 199.800.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti (pari a pretese L. 4.500.000) sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla dot.ssa Sciajno, tel. 442-2346.

Torino, 7 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisto-contratti-appalti:  
dot.ssa Mariangela Rossato

C-681 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442.2346, fax 011/442.2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed art. 4 capitolato speciale, appalto concorso n. 3/2000.

3.a) Luogo di consegna: Torino.

b)–; c) fornitura sistema d'illuminazione dell'avancorpo Juvarriano di Palazzo Madama.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

lotto 2: L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Durata: 150 giorni.

5. Forme giuridiche del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante, (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale o posta celere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni entro il 28 febbraio 2000.

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore Beni Culturali e Mostre). Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta n. 3/2000 per la fornitura sistema d'illuminazione dell'avancorpo Juvarriano di Palazzo Madama»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a)

8. Cauzioni provvisorie:

lotto 1 - L. 2.500.000 (€ 1291,14);

lotto 2 - L. 17.500.000 (€ 9037,99).

Cauzioni definitive: 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Le ditte interessate all'appalto concorso dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui supra al punto 6. contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) l'iscrizione ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e, ove esista, del direttore tecnico;

codice fiscale;

b) l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

c) l'insussistenza a carico della ditta di misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa nel triennio 1996-1998;

e) dichiarazione concernente il fatturato nel settore della produzione di corpi illuminanti, realizzato nel triennio 1996/98;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

In caso di raggruppamento d'impresa, ciascuna ditta dovrà produrre le dichiarazioni ed i documenti richiesti.

10. Criteri di aggiudicazione (art. 4 capitolato speciale):

prezzo: 10%;

qualità costruttiva: 30%;

qualità funzionale: 30%;

qualità formale: 30%.

11. Numero previsto di fornitori: massimo dieci concorrenti selezionati in base ai criteri e modalità indicate all'art. 3 del capitolato speciale.

13. Per ulteriori informazioni e per il ritiro del capitolato speciale, gli interessati possono rivolgersi a: Città di Torino, Settore Beni Culturali e Musei, via San Francesco da Paola n. 3, tel. 011.443.4464.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 12 capitolato speciale.

14. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 14 gennaio 2000.

Torino, 7 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisto-contratti-appalti:  
dot.ssa Mariangela Rossato

C-682 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. (011) 442-2253, fax (011) 442-2681.

2.a) Asta pubblica n. 10/2000. Acquisto di n. 121 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati.

Importi base, I.V.A. ed I.P.T. esclusa, veicoli da acquistare:

lotto 1 - L. 731.743.000, pari ad € 377.913,72;

lotto 2 - L. 262.268.000, pari ad € 135.450,12;

lotto 3 - L. 835.550.000, pari ad € 431.525,56;

lotto 4 - L. 276.710.000, pari ad € 142.908,79;

lotto 5 - L. 332.761.000, pari ad € 171.856,71;

lotto 6 - L. 635.280.000, pari ad € 328.094,74;

Importi base, fuori campo I.V.A., veicoli da ritirare:

lotto 1 - L. 52.000.000, pari ad € 26.855,76;

lotto 2 - L. 7.500.000, pari ad € 3.873,43;

lotto 3 - L. 84.450.000, pari ad € 43.614,79;

lotto 4 - L. 12.000.000, pari ad € 6.197,48;

lotto 5 - L. 11.900.000, pari ad € 6.145,84;

lotto 6 - L. 15.700.000, pari ad € 8.108,37.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) cat. 34.10.2 - CPC 491a.

4. Termine e modalità consegna: art. 9 capitolato.

5.a) Richiesta capitolato: Settore tecnico servizi meccanizzati, via Ponchielli n. 64, Torino, tel. 011.443.4102/4131, fax 011.443.4125;

b) termine richiesta capitolato: entro giovedì 9 marzo 2000.

6.a) Termine ricezione offerte, redatte in lingua italiana, entro ore 9 di martedì 14 marzo 2000 mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» con corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) data, ore e luogo dell'apertura: mercoledì 15 marzo 2000 (ore 9). Vedi punto 1.

8. Cauzione provvisoria:

lotto 1 - L. 36.587.000 (€ 18895,61);

lotto 2 - L. 13.113.000 (€ 6772,30);

lotto 3 - L. 41.777.000 (€ 21576,28);

lotto 4 - L. 13.835.000 (€ 7145,44);

lotto 5 - L. 16.638.000 (€ 8592,81);

lotto 6 - L. 31.764.000 (€ 16404,74).

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: Economie B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1568, n. 1578.

Pagamenti: art. 16 capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. La ditta dovrà presentare istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autentica del legale rappresentante e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore contenente le seguenti dichiarazioni:

a) inesistenza delle circostanze art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre l'istanza dovrà contenere le dichiarazioni ed i documenti (requisiti minimi tecnico finanziari) indicati all'art. 7 del capitolato d'appalto e disponibile al punto 5.a) del bando.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. ed art. 8 del capitolato d'appalto.

15. Spese contrattuali, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 15.000.000) a carico degli aggiudicatari.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

18.—.

19. Data spedizione e ricevimento bando alla C.E.E.: 14 gennaio 2000.

Torino, 7 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:  
dot.ssa Mariangela Rossato

C-683 pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 5/2000

Oggetto: acquisto di attrezzi di pulizia, detersivi, sacchi neri e prodotti cartari.

Importi base (I.V.A. esclusa):

lotto 1 - L. 123.000.000, pari a € 63524,20;

lotto 2 - L. 66.500.000, pari a € 34344,38;

lotto 3 - L. 29.000.000, pari a € 14977,25;

lotto 4 - L. 100.000.000, pari a € 51.645,69.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

In offerta le ditte concorrenti dovranno inoltre indicare il prezzo unitario scontato per singola voce.

Per gli articoli inclusi nel lotto 2 le ditte dovranno indicare inoltre la denominazione con la quale i prodotti offerti sono posti in commercio, nonché per i disinfettanti il numero di registrazione presso il Ministero della sanità.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati anche tutti i lotti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la Civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore sistema informativo decentramento, via Bixio n. 44, ulf. 247, previo pagamento di L. 3.750, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere, Settore sistema informativo decentramento», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 febbraio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale o servizio postale e/o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per acquisto di attrezzi di pulizia, detersivi, sacchi neri e prodotti cartari».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto del-

l'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) che il materiale offerto corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato;

f) che i prodotti cartari offerti per il lotto IV sono in tutto conformi alle caratteristiche contenute nel decreto ministeriale n. 172/1987.

2) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 6.400.000 (€ 3305,32);

lotto 2 - L. 3.325.000 (€ 1717,22);

lotto 3 - L. 1.450.000 (€ 748,86);

lotto 4 - L. 5.000.000 (€ 2582,28);

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 23 febbraio 2000 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, (pari a presunte L. ....) sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla signora Barbieri, n. tel. 442-2253.

Torino, 7 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:  
 dott.ssa Mariangela Rossato

C-684 (A pagamento).

**RISERVA MARINA «PUNTA CAMPANELLA»**

Sede in Massa Lubrense (NA), viale Filangieri n. 40  
Tel. 081/808.98.77 - Fax. 081/808.96.63

*Asta pubblica per «Fornitura di pilotina natante in V.T.R. con n. 2 motori entrobordo». Importo a base d'asta di L. 166.660.000 (€ 86.072,71)*

Criterio di aggiudicazione: mediante espletamento di procedura aperta ed aggiudicazione all'offerta economicamente e qualitativamente più conveniente per l'Ente.

Scadenza presentazione offerte: entro le ore 12 del 23 febbraio 2000 da spedire a mezzo ente, con la documentazione come da bando integrante pubblicato all'albo Pretorio dei Comuni della Riserva.

Massa Lubrense, 4 gennaio 2000

Il responsabile della riserva: Alberico Simioli.

C-711 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

**Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino»**  
Arzignano (VI), via Trento n. 4

**Avviso di aggiudicazione**

Si rende noto che la gara a procedura ristretta (appalto concorso) per l'assegnazione del servizio quadriennale di noleggio e manutenzione «full risk» di apparecchiature sanitarie per endoscopia da destinare agli ospedali dell'U.L.S.S. n. 5, è stata aggiudicata in data 22 ottobre 1999 alla ditta Movi S.p.a. di Milano. Le offerte ricevute sono state n. 3. L'appalto è stato aggiudicato per l'importo di L. 1.205.783.926, pari ad € 622.735,42, I.V.A. esclusa.

Il bando di gara integrale è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, n. 156, del 7 luglio 1998.

Data di spedizione del presente avviso: 4 gennaio 2000.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-714 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA**

(Provincia di Venezia)  
**Settore 1° - Servizio Appalti**  
Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Responsabile unico delle fasi di attuazione: ing. Alberto Baldo.

Responsabile del sub-procedimento: dott. Paolo Boscolo.

Responsabile dell'istruttoria: Emani Perini.

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazioni delle procedure adottate.

Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90. Sunto.

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei «Lavori di sistemazione area esterna delle strutture polifunzionali sportivorecricative e per il fitness a Sottomarina», con un importo a base d'appalto di nete L. 1.775.000.000, pari ad € 916.710,63, tenutosi il giorno 24 novembre 1999, hanno partecipato n. 45 imprese.

Per carenze della documentazione amministrativa contenuta in alcuni plichi, sono state escluse le sottoriportate imprese: Zago, A.L.G.A., I.Co.Ve., Freguglia e Zaninello.

Le imprese hanno offerto ai ribassi a fianco di ciascuna indicati:

Nome impresa	Offerte %	Scarti
1. Sartori S.a.s.	8,02*	
2. Calcestruzzi Piave S.r.l.	8,26*	
3. Costruzioni Generali Biasuzzi	8,44*	
4. Brussi Costruzioni	8,62*	
5. Mec-Edil S.r.l.	8,75	
6. Triveneta Asfalti S.r.l.	8,88	
7. Ecis S.r.l.	8,90	
8. Paccagnan S.r.l.	9,04	
9. Ramon S.r.l.	9,071	
11. Terzo S.r.l.	9,20	
12. IFAF S.p.a.	9,22	
13. Andreola Costruz. Gentile. S.p.a.	9,34	
14. Consorzio Edili Veneti	9,35	
15. Trevisadre S.r.l.	9,36	
17. Clea S.c. a.r.l.	9,42	
18. Asfalti Piovese S.r.l.	9,51	
19. Prearo Costruzioni S.r.l.	9,63	
21. LF Costruzioni S.r.l.	9,65	
22. Dani Costruzioni S.r.l.	9,81	
23. Costruzioni Semenzato S.r.l.	9,83	
24. S.I.Te.F. S.r.l.	9,845	
25. F.M.S. S.r.l.	9,96	
26. Silvestri Mirko	10,10	
27. Italo Ragazzo S.r.l.	10,25	
28. ICS S.r.l.	10,283	
29. Secis s.r.l.	10,33	0,01
31. Masiero Gino & Figli S.r.l.	10,40	0,08
32. Co.Gene s.r.l.	10,563	0,24
33. Latino S.r.l.	11,263	0,94
34. Bembo S.r.l.	11,32	1,00
35. A.R.I.A. S.r.l.	11,787	1,47
36. Prometo S.r.l.	12,335	2,01
37. C.O.E.N.E. S.c.r.l.	12,89	2,57
38. Coop. P.L. Ferrarese	12,99	2,67
39. Cer	13,17	2,85
40. Icala S.r.l.	13,858	3,54
41. Girardello S.p.a.	14,89*	
43. Agnese Gino	14,99*	
44. Freguglia Teobaldo S.r.l.	15,51*	
45. Mestrinaro Lino & C. S.n.c.	16,60*	
<b>Totali</b>	<b>339,30</b>	<b>17,36</b>
Media aritmetica	10,32	1,58
Soglia di anomalia	11,90	

\* Offerte escluse in applicazione del c.d. «tagli delle ali».

È risultata aggiudicataria l'offerta dell'impresa A.R.I.A. S.r.l., via Daniele Manin n. 12/3, Udine, con il ribasso dell'11,787% (undicivirgolasettecentottantasettepercento) e quindi per l'importo netto di L. 1.565.780,128 pari a € 808.657,94. Seconda nella graduatoria delle offerte valide l'impresa Bembo S.r.l., piazza Giovannelli n. 8, Novanta Padovana (PD), con il ribasso dell'11,32% (undicivirgolatrentaduepercento).

Sono stati estratti a sorte in seduta pubblica ed assoggettati a verifica di requisiti di partecipazione, con esito positivo, i nominativi delle imprese: I.F.A.F., Freguglia Teobaldo, Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Bembo S.r.l., A.R.I.A. S.r.l., C.O.E.N.E.

Il v. segretario generale - dirigente:  
dott. Paolo Boscolo

C-715 (A pagamento).

## F. SOLDI Centro Geriatrico Cremonese

### Estratto di bando di gara

Ente appaltante: F. Soldi - Centro Geriatrico Cremonese (già Ospizi Riuniti), via Brescia n. 207, 26100 Cremona, tel. 0372/533511, fax 0372/454040.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia e sanificazione.

Durata del contratto. Anni 1 dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, con possibilità di rinnovo di ulteriori anni 1.

Procedura di aggiudicazione. Pubblico incanto con assegnazione alla ditta che praticherà il maggior ribasso sull'importo a base d'asta, così come previsto dall'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

Base d'asta. L. 380.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 196.253,62, così suddivisi: 1° lotto L. 260.000.000 (€ 134.278,79); 2° lotto L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 dell'11 febbraio 2000. Il bando integrale è consultabile al seguente indirizzo Internet: www.rcr.cremona.it/centrogeriatrico

Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio economato (tel. 0372/533511, fax 0372/454040) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, oppure a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo E-mail: centro.geriatrico@rcr.cremona.it.

Cremona, 10 gennaio 2000

Il presidente: dott. Alfonso Filosa.

C-716 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale Militare Marittimo - La Maddalena

### Esito di gara

Si rende noto il risultato della seguente asta (avviso pubblicato nella G.U.R.I. n. 244 del 16 ottobre 1999) tenutasi ai sensi degli art. 73/c e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) e secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Asta SA/256/2 del 3 novembre 1999 relativa alla vendita in lotto unico, di complessivi Kg 258.149 di residui/rotami di materiali vari: ditte partecipanti n. 2, aggiudicataria Ro.Me.G. S.n.c. via Madrid n. 12, Sassari, per l'importo di L. 20.101.000 (ventimilionecentounomila);

Il capo servizio amministrativo:  
direttore amministrativo dott. Antonio Tedde

C-719 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. 18 - Rovigo

### Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.L.S.S. 18, ha indetto una gara mediante pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di Pace Maker, occorrenti all'Azienda U.L.S.S. 18, Rovigo, per un periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per un periodo di 12 mesi, per un importo presunto previsto di L. 1.400.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 723.039,66, come da deliberazione del direttore generale n. 1031 del 10 dicembre 1999 e capitolato speciale, allegato alla stessa.

L'aggiudicazione sarà per lotto intero con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati presso il servizio provveditorato, viale della Pace n. 5, Rovigo, tel. 0425/393683, fax 0425/393641, in orario antimeridiano (8-13,30).

La richiesta della documentazione deve essere fatta per iscritto in carta libera ed in lingua italiana, recapitata a mano, a mezzo fax o a mezzo posta.

Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 13,30 del giorno 6 marzo 2000, presso l'ufficio protocollo di questa Azienda U.L.S.S., all'indirizzo sopra indicato.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma, per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E., Lussemburgo, in data 12 gennaio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-717 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

### Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/2221, fax 071/2222109.

Oggetto: personal computer, periferiche e software per la informatizzazione di sei aule e segreterie degli Istituti di Scuola Media inferiore come meglio stabilito all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L.376.716.667 al netto dell'I.V.A., pari ad € 194.558.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 358/1992, con criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo 358/1992.

Termine ultimo per l'offerta: le istanze di partecipazione alla gara, corredate dalla documentazione prevista dal bando integrale, dovranno pervenire al Comune di Ancona, U.O. Protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, Ancona, entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2000.

L'edizione integrale del bando di gara, il capitolato speciale, le specifiche tecniche e il modulo offerta sono visionabili all'albo pretorio del Comune, presso l'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 071/2224343) e sul sito Internet (www.comune.ancona.it).

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 071/2225010, 2222301 dal lunedì al venerdì, ore 10-13.

Il dirigente del servizio informatico: ing. G. Batistini.

C-718 (A pagamento).

## AEROPORTO V. CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA - S.p.a.

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafanca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, telex 482240 AERVRN I, fax 045/8619074, e, mail acquisti@aeroporov-verona.it.

2. Natura dell'appalto: appalto a corpo per il servizio triennale di pulizia interna degli aeromobili, carico/scarico bagagli sfusi, merci sfuse e posta per e da gli aeromobili di linea e charter in ciascun giorno dell'anno, nessuno escluso, in partenza e in arrivo dall'Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafanca e G. D'Annunzio di Brescia/Montichiari. Categoria: 20, CPC: 74.

Importo presunto dell'appalto a corpo: L. 2.300.000.000 all'anno (€ 1.187.850,87).

3. Luoghi di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca e Aeroporto G. D'Annunzio di Brescia/Montichiari.

5.b) Disposizioni legislative: direttive 90/531/C.E.E. e 98/38/C.E.E.; decreto legislativo n. 158/1995

8. Durata: anni 3 (tre).

9. Raggruppamenti di imprese: art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine: Le domande di partecipazione devono pervenire, in busta chiusa riportante all'esterno l'indirizzo del mittente e l'oggetto della gara, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 febbraio 2000, pena l'esclusione;

b) indirizzo a cui inoltrare le domande: come punto 1;

c) lingua: italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti: 60 giorni dalla data del bando.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria L. 46.000.000. Cauzione, definitiva L. 300.000.000.

13. Pagamenti: mensili.

14. Condizioni minime: le domande di partecipazione devono essere accompagnate da tutta la seguente documentazione (in originale, copia certificata conforme o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1998 e successive legge n. 127/1997, legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998), in corso di validità, pena l'esclusione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro imprese dal quale risulti che l'impresa ha un oggetto sociale atinente al presente appalto, con espresso riferimento ad attività di pulizia e di facchinaggio;

2) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da 2 (due) diversi istituti di credito;

3) gli ultimi tre bilanci depositati;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (con firma autenticata o con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore), resa, dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti:

a) che il prestatore del servizio non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1, art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) la disponibilità ed il relativo elenco delle attrezzature tecniche dell'impresa per l'esecuzione del servizio;

c) l'elenco dei principali servizi di pulizia e facchinaggio effettuati nell'ultimo triennio (1997-1999), con indicazione dei rispettivi importi, date e committenti, che dovrà essere successivamente comprovato, a richiesta, da apposite certificazioni rilasciate dai committenti medesimi; dall'elenco dovrà risultare per l'ultimo triennio una cifra d'affari complessiva in lavori riferita ai servizi di pulizia e facchinaggio di L. 6.000.000.000 (sei miliardi) di cui almeno L. 2.000.000.000 (due miliardi) per servizi di pulizia e L. 2.000.000.000 (due miliardi) per servizi di facchinaggio;

d) di aver eseguito nell'ultimo triennio un lavoro nel settore dei servizi di pulizia di almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo);

e) di aver eseguito nell'ultimo triennio un lavoro nel settore dei servizi di facchinaggio di almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo);

f) di aver sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale pari al 70% della cifra d'affari in lavori.

Per i raggruppamenti di imprese: tutta la documentazione di cui sopra deve essere presentata da ciascuna impresa riunita, pena, l'esclusione. I requisiti di cui ai punti 4c), 4d) e 4e) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto da ognuna delle imprese raggruppate, pena l'esclusione, fermo restando che il raggruppamento deve possedere il 100% di ciascun requisito.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 e con applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Data di spedizione via fax del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 11 gennaio 2000.

19. Data di ricezione del bando: .....

Aeroporto, 11 gennaio 2000

Il vicepresidente: ing. Giuseppe Belli.

C-720 (A pagamento).

## AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato, Ufficio I, via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, Italia, tel. 091/6555505, telefax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 57 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità Generale dell'Università e degli Istituti di Istruzione universitaria di Palermo.

3.a) Luogo della consegna: le consegne dovranno essere effettuate alle varie Unità operative dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo;

b) natura ed entità dei prodotti da fornire: fornitura materiale di pulizia e vario di consumo suddivisa in due lotti come appresso specificati:

lotto n. 1, materiale di pulizia, importo presunto della fornitura L. 118.000.000 (€ 60.941,91) + I.V.A.;

lotto n. 2, materiale vario di consumo, importo presunto della fornitura L. 150.000.000 (€ 77.468,53) + I.V.A.

La fornitura dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte nei prospetti tecnici predisposti dall'amministrazione ed allegate al capitolato speciale d'appalto. Le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura sarà richiesta con il criterio della somministrazione sulla base delle effettive esigenze delle Unità Operative dell'A.U.P. per cui le quantità dei prodotti indicate nei prospetti tecnici sono del tutto indicative.

La fornitura decorrerà dalla data di aggiudicazione e scadrà il 31 dicembre 2001.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitolati d'oneri e i documenti complementari: nella sede di cui al punto 1;

b) eventuale importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti: il capitolato speciale d'appalto, comprensivo delle norme di partecipazione alla gara e dei prospetti tecnici relativi alle caratteristiche dei prodotti oggetto di gara, potrà essere ritirato o richiesto a mezzo lettera o fax al Provveditorato ed Economato, Ufficio I, dell'A.U.P., via Sebastiano La Franca n. 89, 90127 Palermo, tel. 091/6555505, fax 091/6555502, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, previo versamento di L. 10.000 da effettuarsi in contanti presso il predetto Ufficio ovvero a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, termine perentorio, fisso ed improrogabile.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate presso la Direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico in pacchi sigillati la campionatura e le schede tecniche dei prodotti per i quali la ditta presenta offerta relativi ai lotti n. 1 e n. 2.

I pacchi dovranno riportare all'esterno: la denominazione della ditta, l'indicazione della gara e l'indicazione dei lotti cui si riferisce la campionatura contenuta nel pacco stesso.

Ciascun campione contenuto all'interno del pacco dovrà riportare il numero del lotto cui si riferisce e la ragione sociale della ditta;

b) indirizzo di invio delle offerte: direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via del Vespro n. 129, 90127 Palermo, Italia.

Il plico, contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve essere chiuso con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni e sul plico stesso dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 9 marzo 2000 alle ore 9 relativa alla fornitura di materiale di pulizia e vario di consumo all'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di idonea procura speciale autentica nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 9 marzo 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo, via Del Vespro n. 129, I-90127 Palermo.

La campionatura, presentata per ciascun lotto dalle ditte risultate aggiudicatrici provvisorie della gara, sarà sottoposta a verifica da parte di apposita Commissione per riscontrare la rispondenza dei prodotti offerti con quanto richiesto dall'amministrazione.

Nel caso di verifica con esito positivo l'amministrazione procederà a disporre l'aggiudicazione definitiva; nel caso di esito negativo, non si disporrà l'aggiudicazione definitiva e si procederà ad aggiudicare in via provvisoria la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria della gara per la quale verrà richiesto il giudizio di conformità relativamente ai prodotti offerti.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio vincolato fino al 30 giugno 2000:

per il lotto n. 1 di L. 3.934.000 (€ 2.031,74);

per il lotto n. 2 di L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: sono precisate nel capitolato speciale di appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per singoli lotti, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e cioè in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso in relazione a quello stanziato.

Il presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

Palermo, 12 gennaio 2000

Il direttore generale: dot. Giuseppe Pecoraro.

C-724 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

### Esito licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 14/7, 17100 Savona (Italia), tel. 03901985541, telex 271462 EAP SV, fax 039019827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it>

2. Licitazione privata esperta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, come modificato dall'art. 7, primo comma, lettera c) legge n. 415/1998, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a corpo, sia per l'importo dei lavori da appaltarsi a misura. Sono considerate anomale, e pertanto sottoposte ad istruttoria, le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera la soglia dell'offerta anomala determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dall'art. 7 comma 1-bis della legge 10 novembre 1998, secondo le procedure individuate nella lettera di invito.

3. Aggiudicazione lavori in data 25 novembre 1999.

4. Progetto n. 458 del 30 gennaio 1998, adeguato in data 24 giugno 1999 ai sensi della legge n. 415/1998, lavori di realizzazione degli accostamenti per traffici Ro-Ro e della darsena servizi sulle calate nord del bacino portuale di Vado Ligure.

Importo a base d'appalto L. 15.900.000.000, ITL, I.V.A. esclusa, € 8.211.664,696.

5. Imprese invitate n. 8: Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l., Ravenna; Impresa Dragomar S.p.a., Roma; Associazione temporanea di imprese costituita da Saromar S.r.l. (capogruppo) (Cagliari); Europa Costruzioni S.p.a. (Catania); Società italiana opere marittime Siom S.p.a. (Palermo); Società italiana dragaggi S.p.a. (Roma); Associazione temporanea di imprese costituita da Imp. ing. Sparaco Spartaco S.p.a. (Roma); Coopsite S.c.r.l. (Castelnuovo Sotto, RE); Imp. Lombardini S.p.a. (Roma); Impresa I.R.A. costruzioni generali S.r.l. (Catania); Grandi lavori Fincosì S.p.a. sede di Genova; Associazione temporanea di imprese ing. E. Mantovani S.p.a. (Carni, PD); F.lli Ghigliazza S.p.a. (Finale Ligure, SV).

6. Imprese partecipanti numero quattro: Associazione temporanea di imprese Saromar S.r.l.; Europa Costruzioni S.p.a.; Siom S.p.a.; Impresa I.R.A. Costruzioni generali S.r.l.; Associazione temporanea di imprese ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Coopsite S.c.r.l.; Imp. Lombardini S.p.a.; Associazione temporanea di imprese ing. E. Mantovani S.p.a.; F.lli Ghigliazza S.p.a.

7. I lavori sono stati aggiudicati all'associazione temporanea di imprese costituita da Saromar S.r.l. (capogruppo), Cagliari; Europa Costruzioni S.p.a., Catania; Società italiana opere marittime Siom S.p.a., Palermo; c/o Saromar S.r.l., via del Pozzetto n. 5, 09126 Cagliari.

8. Importo di aggiudicazione L. 11.429.766.307, I.V.A. esclusa, € 5.902.981,664.

9. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 gennaio 2000.

Savona, 12 gennaio 2000

Il presidente: G. Sciutto.

C-726 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

Taranto, via Pitagora 144

Tel 4539411 - Fax 4535992

Si rende noto che questo Istituto indice pubblico incanto (procedura aperta) per l'aggiudicazione dei lavori di recupero degli edifici F. G. H. I. L. M. ID. L.E. siii in Taranto, Q.re Cep/Salunica, alle vie Lago Maggiore e Lago di Monticchio.

Importo massimo L. 2.064.365.900, interamente a misura, di cui L. 175.385.000 quali oneri per la sicurezza.

1. Ai sensi dell'art. 31 comma 1-bis della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. Tempo di esecuzione: giorni 450 naturali e consecutivi.

3. Spese finanziarie ai sensi delle leggi n. 179/1992, 493/1993, 85/1994 2° biennio.

4. Solamente ai fini e per gli effetti della disposizione di cui al comma 1, dell'art. 34 della citata legge n. 109/1994, si indicano le categorie di lavori previste in progetto ed i relativi importi:

G1 (ex categ. 2) Categoria prevalente: L. 1.853.404.100;

S3 (ex 5A1, 5B): L. 210.961.800.

5. All'impresa concorrente viene chiesta esclusivamente l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria prevalente e per classifica corrispondente all'importo totale dei lavori posto a base d'appalto.

6. Le offerte in carta legale e redatte in lingua italiana dovranno pervenire, perentoriamente, entro le ore 14 del giorno 29 febbraio 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato o di agenzia recapito autorizzata, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura recante indicazione di mittente, destinatario ed oggetto della gara. Oltre il predetto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

7. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste pervenute nei termini, la commissione di gara, il giorno 1° marzo 2000 alle ore 10,

presso la sede dell'ente, sorteggerà un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate, cui verrà richiesto di documentare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesta dal presente bando, con la produzione della relativa documentazione, da esibire entro 10 giorni dalla notifica della richiesta, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla medesima disposizione legislativa.

8. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 16 marzo 2000 alle ore 10, presso la sede dell'ente.

9. Per la partecipazione alla gara richiesta una cauzione pari al 2% dell'I.T.A. da prestarsi a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a giorni centotanta dalla data di presentazione dell'offerta. Dalla polizza dovrà risultare l'impegno del fidejussore a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva. La cauzione definitiva è fissata come indicato dall'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994. Dette polizze dovranno riportare l'espressa rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tutti i sopra citati impegni devono risultare da clausola scritta e sottoscritta per accettazione dall'istituto fidejussore, pena l'esclusione dalla gara.

10. La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione, redatta in lingua italiana e in carta semplice, da rendersi, pena l'esclusione dalla gara, secondo lo schema disponibile presso gli uffici dell'ente. Resta ferma la facoltà per le imprese concorrenti di esibire, unitamente all'offerta, la documentazione originale attestante il possesso dei requisiti tecnici.

11. La capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovrà essere comprovata con i seguenti dati ed elementi:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4 decreto ministeriale n. 172/1989, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore ad una volta l'importo a base di gara;

b) organico e tecnici dell'azienda da documentare mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della richiesta cifra d'affari in lavori.

12. Il provvisorio aggiudicatario dovrà produrre la documentazione definitiva (in originale o in copia autentica, ed in bollo) all'ufficio appalti di questo istituto nel termine di giorni 10 dal ricevimento della comunicazione di rito. Tale adempimento è condizione indispensabile per l'emissione del provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

13. È ammessa, ai sensi dell'art. 10 e secondo le modalità di cui al successivo art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, la partecipazione di aziende riunite in associazione temporanea. In tal caso lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Qualora venga trasmesso l'originale dell'atto pubblico costitutivo dell'associazione, con il quale le mandanti conferiscono la procura alla capogruppo, l'offerta potrà essere sottoscritta solo dalla capogruppo. In assenza di apposita procura notarile l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le singole imprese partecipanti al raggruppamento che dovranno formalmente impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire il mandato ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata capogruppo. È vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo. È inoltre fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

14. L'affidamento di lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente appaltante nel rispetto delle condizioni di cui ai punti 1. 2. 3. 4. 5., del comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. Si rammenta che l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto del comma 3-bis del citato art. 18 per quanto attiene i pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

15. L'offerente è vincolato per giorni 180 (centottanta) di calendario consecutivi dalla data di apertura delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione al concorrente che abbia offerto il miglior prezzo, espresso tassativamente a mezzo del modello denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'appalto» predisposto dagli uffici dell'ente.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Qualora sia stata ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore di questo.

Qualora due o più offerte si troveranno ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, la procedura sarà decisa a norma di legge con sorteggio. L'istituto si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

17. L'amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato ed integrato con legge n. 415/1998.

18. L'onere di tutte le tasse, imposte e retribuzioni derivanti dall'appalto è a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'istituto, ad eccezione delle spese di pubblicità di gara.

19. L'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della citata legge n. 109/1994, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

20. L'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà: essere espressa a mezzo dell'anzidetto modello, fornito dall'ente; essere redatta in bollo e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa;

essere chiusa in apposita busta contromunita sui lembi di chiusura e sigillata con bollo in ceralacca recante la dicitura esterna «offerta economica»;

essere contenuta in altra busta più grande nella quale sarà inoltre trasmessa la documentazione richiesta con il presente bando necessaria per l'ammissione alla gara;

non contenere correzioni, abrasioni e/o rettifiche, salvo che le stesse non siano confermate con apposita posilla debitamente sottoscritta.

Il responsabile del procedimento: arch. Angelo Marturano.

Il coordinatore generale F.F.: arch. Lorenzo Prete.

C-728 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

### Esito gara

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci, n. 147, 17100 Savona, (Italia), tel. 03901985541, telex 271462 EAP SV, fax 039019827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it>

2. Appalto concorso secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, come modificato dall'art. 7 comma 2, lettera a) della legge 18 novembre 1998 n. 415, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

il prezzo;

il valore tecnico delle opere progettate, tenuto conto delle analisi di affidabilità e disponibilità;

il tempo di esecuzione dei lavori;

il costo di utilizzazione e manutenzione, attraverso la quantificazione dei costi di utilizzo, ispezione, monitoraggio e manutenzione programmata nel tempo di vita tecnica delle opere, confrontati con i benefici attesi ivi inclusi quelli ambientali.

3. Aggiudicazione lavori in data 22 dicembre 1999.

4. Lavori di realizzazione del Piano Regolatore del bacino di Savona, progetto n. 463 dell'agosto 1997, stralcio del marzo 1999, ammodernamento impianti rinfuse porto di Savona.

Importo a base di appalto L. 45.495.000.000, I.V.A. esclusa, € 23.496.206,625.

5. Imprese invitate n. 4: Krupp Fordertechnik, St. Ingelbert Rohrbach (D); Faniuzzi Reggiane S.p.a., Reggio Emilia; Techint Italimpianti S.p.a., Milano; Yukseel Insaat a.s., Ankara (Turchia).

6. Imprese partecipanti numero due: Associazione temporanea di imprese Fantuzzi Reggiane S.p.a.; Krupp Fordertechnik; Techint Italmimpianti S.p.a.

7. I lavori sono stati aggiudicati alla Società Techint Italmimpianti S.p.a., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 93.

8. Importo di aggiudicazione L. 45.381.262.500, I.V.A. esclusa, € 23.437.466,108.

9. Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 7 gennaio 2000.

Savona, 12 gennaio 2000

Il presidente: G. Sciutto.

C-727 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta, assessore bilancio, finanze e programmazione, ufficio assicurazioni, piazza Delfeyes n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/273361, fax 0165/236731.

2. Natura del servizio: (cat. 6.a): polizza contro gli infortuni dei Vigili del Fuoco Volontari, valore del premio imponibile annuo a base d'asta L. 48.000.000 (€ 24.789,93), CPC 812c.

3. Luogo della prestazione: ovunque.

4. Prestatore del servizio: società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le direzioni generali delle compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Modalità di prestazione del servizio: la compagnia aggiudicata si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato speciale.

7. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 30 aprile 2000 e fino alle ore 24 del 31 gennaio 2002 (1 anno e 9 mesi), senza tacito rinnovo.

8. Richiesta documenti: copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1 entro il 16 febbraio 2000; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Termine per le offerte: le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, devono pervenire entro le ore 17 del 21 febbraio 2000. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 28 febbraio 2000 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione, piazza Delfeyes n. 1, Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. —

12. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

13. Raggruppamenti: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 14.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

14.1.a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

14.2) la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione Isvap all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/1995;

14.3) la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 100.000.000.000 (centomiliardi) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati come media degli anni '97-'98-'99, escluso ramo vita;

14.4) l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze simili a quella in oggetto stipulate nel corso dell'ultimo triennio;

14.5) l'indicazione delle attività che eventualmente la compagnia intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore). Le compagnie indicheranno, qualora esistenti, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Periodo di validità dell'offerta: mesi 6 dalla data della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: premio più basso rispetto alla base d'asta.

17. Altre informazioni: le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione: 27 febbraio 1999.

19. Data pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale: 25 gennaio 2000.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18): Laura Pezzoli.

Lidia Mondet.

C-737 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'AMBIENTE Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare Roma, via Cristoforo Colombo n. 44 Tel. 06/57223407 - Fax 06/57223470

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della gara per la realizzazione, mediante appalto-concorso, della mappatura delle praterie di posidonia oceanica lungo le coste della Sicilia e delle isole minori circostanti.

Importo base di gara L. 4.500.000.000 I.V.A. inclusa.

Imprese invitate alla gara: n. 20:

- 1) Battello-Med;
- 2) Gas S.a.s., Geological Assistance & Services;
- 3) Ge.Po.Mar. S.r.l.;
- 4) Globeco S.p.a.;
- 5) Impresub S.r.l., Diving and Marine Contractor;
- 6) Italeco S.p.a.;
- 7) Oceansimica S.p.a.;
- 8) Rossi Luigi S.r.l.;
- 9) Rossi S.r.l., Rilievi Aerofotogrammetrici;
- 10) S.E.I.C. S.r.l.;
- 11) Thetis S.p.a.;
- 12) Università di Palermo, Dipartimento di Ingegneria Idraulica ed applicazioni ambientali;
- 13) Università di Pisa, Dipartimento di Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente;
- 14) R.T.I. (Associazione temporanea di imprese), Area Consulting S.r.l. (capogruppo), A-Global S.a.s., Alpine Ocean Seismic Survey Italy;

15) R.T.I. (Associazione temporanea di imprese), A.T.P. S.r.l. (capogruppo), Co.Ri.P. S.r.l., S.A.R.A. Nistri S.r.l.;

16) R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese), Ceom S.c.p.a. (capogruppo), Geolab S.r.l.;

17) R.T.I. (Associazione temporanea di imprese), Codra Mediterranea S.r.l. (capogruppo), Teletron Electronics S.r.l.;

18) A.T.I. (Associazione temporanea di imprese), Conisma (capogruppo) Nautilus S.c.a.r.l., Bioservice S.r.l., C.R.E.A. S.c.a.r.l., Geocart S.r.l., Telespazio S.p.a.;

19) R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese), S.A.S. S.r.l. (capogruppo), Avioriprese Jet Executive S.p.a., Tellus S.r.l.;

20) R.T.I. (Raggruppamento temporaneo di imprese), Sirio Aerofotogrammetria S.r.l. (capogruppo), D'I.A. Servizi in Ingegneria S.r.l., Ditta Geometra D. Zappariello.

Imprese partecipanti alla gara n. 7:

1) R.T.I.: Arca Consulting S.r.l., A-Global S.a.s., Alpine Ocean Seismic Survey Italy;

2) Rossi Luigi S.r.l., Rilievi Aerofotogrammetrici;

3) R.T.I.: Conisma, Nautilus S.c.a.r.l., Bioservice S.r.l., C.R.E.A. S.c.a.r.l., Geocart S.r.l., Telespazio S.p.a.;

4) Battelle-Med;

5) R.T.I.: Ceom S.c.p.a., Gas S.a.s., Geolab S.r.l., Thetis S.p.a., Università di Pisa;

6) R.T.I.: Sas S.r.l., Avioriprese Jet Executive S.p.a., Tellus S.r.l., Dott. Agr. Salvatore Alaimo;

7) R.T.I.: Sirio Aerofotogrammetria S.r.l., D'I.A. Servizi in Ingegneria S.r.l., Ditta Geometra D. Zappariello.

Impresa aggiudicataria: Raggruppamento temporaneo di imprese formato da Ceom S.c.p.a. (capogruppo), Gas S.a.s. di G. Gasparini e C., Geolab S.r.l., Thetis S.p.a., Università di Pisa che ha offerto l'importo di L. 3.294.000.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione adottato ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 1997, n. 116: per il merito tecnico metodo del confronto a coppie; per il prezzo la formula  $D_i = R_i / R_{max}$ ; per il tempo di esecuzione la formula  $E_i = T_i / T$  (medio).

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-749 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06.57370200-352-463

Partita I.V.A. n. 04400441004

### Avviso di gara esperita

Il giorno 2 del mese di dicembre 1999 è stata esperita, ai sensi dell'art. 17, comma 4, con le modalità dei commi 12 e 14 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, una procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di direzione lavori per la manutenzione straordinaria degli impianti termomeccanici dell'edificio ex Ormi, sito in via della Vasca Navale n. 79/81, Roma.

Importo dell'incarico, risultante dall'applicazione delle tariffe professionali all'importo presunto dei lavori di manutenzione predetti di L. 4.000.000.000 (quattromilardi); L. 266.406.000 (duecentosessantaseimilioniquattrocentoseimila) + I.V.A. e contributi assistenziali e previdenziali.

Numero di offerte ricevute: 9.

Aggiudicataria: associazione temporanea di imprese tra la Studio Tecnico Impianti dott. ing. Sergio Giuseppini, Studio Elettrotecnico ing. Volpi Tiziano, Studio Elettrotecnico Cipriani.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-753 (A pagamento).

## AGEA

### Azienda Gas Energia Ambiente di Ferrara

#### Avviso indicativo - Preinformazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Gas Energia Ambiente (AGEA), via Bologna n. 13a/17, 44100 Ferrara, tel. 0532/782217, telefax 0532/782345.

2. Natura e valore della fornitura e della somministrazione: Fornitura di automezzi speciali per la raccolta di rifiuti urbani. Valore indicativo: L. 2.170.000.000 (€ 1.120.711,47), più I.V.A.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure d'aggiudicazione: febbraio 2000 per la fornitura di automezzi.

4. Altre informazioni: il presente avviso indicativo non ha valore di bando. Il relativo bando di gara verrà successivamente pubblicato, secondo la normativa vigente in materia.

5. Data invio avviso alla Comunità: 7 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Maurizio Chiarini.

C-743 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

### Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 0532/239389, indice asta pubblica per il giorno 8 febbraio 2000, ore 10, per somministrazione di materiali di consumo per attrezzature informatiche necessari agli uffici comunali, importo base presunto L. 88.000.000 (€ 45.448,21) + I.V.A., con il metodo art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, per l'anno 2000. Le offerte dovranno pervenire entro il 7 febbraio 2000, corredate dei documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'abito pretono, in pari data.

Sito Internet: [www.comune.fe.it/contrati](http://www.comune.fe.it/contrati).

Ferrara, 11 gennaio 2000

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-750 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MODENA

### Bando di gara Servizio sostitutivo di mensa aziendale

La Provincia di Modena indirà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa al personale dipendente, mediante utilizzo di buoni pasto, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e del vigente regolamento dei contratti, per la durata di anni tre dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003 per una spesa complessiva presunta di L. 1.038.461.538, (pari a € 536.320,63), al netto di I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, tenendo conto dei seguenti elementi:

prezzo: punti 40;

capacità tecnica: punti 50;

capacità finanziaria e qualitativa: punti 10 e potrà aver luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. La spesa necessaria per il servizio in oggetto è finanziata con fondi del bilancio ordinario dell'ente.

Il plico chiuso e sigillato, contenente l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000 ed in lingua italiana, dovrà pervenire a questa amministrazione, a mezzo posta raccomandata o direttamente a mano con la dicitura «partecipazione appalto servizio sostitutivo di mensa» en-

to le ore 12 del giorno 6 marzo 2000 indirizzata a Provincia di Modena, segreteria generale, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena. All'offerta, a pena d'esclusione, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, debitamente compilata e sottoscritta, attestante:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato per la categoria inerente l'oggetto dell'appalto, indicandone il relativo numero e data;

2) di non essere incorsa nella risoluzione anticipata di contratti per inadempienza e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, contenute nella legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 17), risultante da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, da allegare, a pena di esclusione, alla presente dichiarazione;

4) l'inesistenza di tutte le cause ostensive di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

5) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture di servizio sostitutivo di mensa realizzate negli ultimi tre esercizi. La ditta dovrà presentare la dichiarazione come da fac-simile di cui all'allegato C) del capitolato. Le offerte possono venire presentate da raggruppamenti di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. La ditta aggiudicataria dovrà versare, nei modi previsti dalla legge, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà, in seduta pubblica, alle ore 10 del giorno 7 marzo 2000 presso la sede dell'amministrazione provinciale, viale Martiri della Libertà n. 34. L'aggiudicazione non avverrà in sede di apertura delle buste, ma, dopo l'esame delle offerte presentate dalle ditte concorrenti, da parte della commissione preposta alla gara d'appalto, nel corso di una apposita successiva seduta.

Il presente bando è stato trasmesso all'U.P.U.C.E. in data 13 gennaio 2000.

Per informazioni rivolgersi al settore finanziario della provincia di Modena, servizio economato, viale Martiri della Libertà n. 34, 41100 Modena (tel. 059.209261 - 209258, telefax 059.209256).

Il bando integrale ed il capitolato speciale sono visionabili, unicamente a scopo informativo, sul sito <http://www.provincia.modena.it>.

Il segretario generale: dott. Giorgio Ronchetti.

C-751 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

### Bando di gara

L'amministrazione provinciale di Lucca, piazza Napoleone n. 1, 55100 Lucca, (sette provveditorato, tel. 0583.417282-417317; ufficio contratti 0583.417219-417461) fax 0583.417326 indirà un appalto concorso per la fornitura ed installazione di un impianto di radiocomunicazioni regolarmente omologato e dei relativi terminali, autorizzato a norma con tutte le disposizioni vigenti, atto a coprire l'intero territorio della provincia di Lucca, per l'uso del personale in servizio esterno dell'amministrazione provinciale di Lucca nonché l'affidamento di un contratto di manutenzione ed assistenza dell'intera rete e delle periferiche per un periodo di tre anni. Per l'aggiudicazione della fornitura si procederà mediante appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Si specifica che:

- Forma della fornitura: acquisto a quantità determinata.
- Luogo di consegna: strutture varie.
- Lotto unico: valore complessivo stimato L. 405.000.000 (€ 209.165,04) I.V.A. esclusa. Le specifiche tecniche e le quantità dei prodotti da fornire sono indicati nel capitolato, programma.
- Non sono ammesse offerte parziali.
- Durata del contratto: 3 anni per il contratto di manutenzione ed assistenza.
- È ammesso il raggruppamento di imprenditori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

g) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 marzo 2000. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere effettuate su apposite schede predisposte, inviate in apposito plico indicante all'esterno: «Richiesta invio appalto concorso fornitura rete radio». La scheda predisposta per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta, a mezzo fax o ritirata direttamente presso questa amministrazione provinciale, all'indirizzo di cui sopra. La richiesta di partecipazione non vincerà l'amministrazione provinciale di Lucca. La scheda deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento;

h) La domanda di partecipazione all'appalto dovrà essere redatta in lingua italiana.

i) Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

l) L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i progetti pervenuti verranno sottoposti al vaglio di apposita commissione nominata dalla giunta provinciale. Gli elementi oggetto di valutazione in ordine decrescente sono i seguenti: A) prezzo (massimo 40 punti); B) valore tecnologico del sistema proposto (massimo punti 40); C) garanzie, assistenza e manutenzione (massimo punti 10); D) capacità tecnica del concorrente (massimo punti 10). La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

m) È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990. Ulteriori informazioni possono essere richieste al coordinamento gestionale della vigilanza tel. 0583.4171. Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

n) Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

o) Data di invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 11 gennaio 2000.

p) Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 11 gennaio 2000.

Il provveditore incar.: rag. Enzo Bertucci.

C-752 (A pagamento).

## COMUNE DI THIENE

(Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza A. Ferrarin n. 1

*Avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico periodo 1° aprile 2000 - 31 dicembre 2002.*

Si rende noto che il Comune di Thiene ha indetto per il giorno 16 febbraio 2000 alle ore 9,30 gara di pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico per il periodo 1° aprile 2000 - 31 dicembre 2002 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo stimato a base d'appalto è di L. 1.000.091.000, complessive dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002. I soggetti interessati dovranno far pervenire, con qualunque mezzo, all'ufficio protocollo del comune l'offerta con i documenti richiesti dal bando entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 15 febbraio 2000.

Per ogni informazione sul bando e sulla documentazione di gara si invita a rivolgersi all'ufficio ecologia del comune (tel. 0445804958/0445804946, fax 0445804969).

Il dirigente: ing. Antonio Thiella.

C-769 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

### Avviso di asta pubblica per estratto

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'«Appalto lavori di ristrutturazione e ampliamento Museo Donini».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 1.340.110.587 (€ 692.109,35), oltre I.V.A.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 1.273.105.058 (€ 657.503,89). Oneri per la sicurezza: L. 67.005.529.

Categoria A.N.C. richiesta: G1 sino a L. 1.500.000.000 (classe 5<sup>a</sup>). Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 8 febbraio 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 9 febbraio 2000 presso la sede comunale del settore gestione territorio.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. Provincia di Bologna. Informazioni potranno essere chieste al Servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-781 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

### Avviso di asta pubblica per estratto

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica, con offerte a prezzi unitari, per l'aggiudicazione dell'«Appalto lavori di rifacimento impianti elettrici cimitero comunale».

Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza: L. 390.000.000 (€ 201.418,19) oltre I.V.A.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 370.500.000 (€ 191.347,28).

Oneri per la sicurezza: L. 19.500.000.

Categoria A.N.C. richiesta: G11 sino a L. 750.000.000 (classe 4<sup>a</sup>). Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 7 febbraio 2000.

Diario della gara: ore 9 del giorno 8 febbraio 2000 presso la sede comunale del settore gestione territorio.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul F.A.L. Provincia di Bologna. Informazioni potranno essere chieste al Servizio amministrativo del settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), tel. 051/6228011-013, fax 051/6275014).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-782 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Pompei

### Bando di gara

È indetta licitazione privata, con procedura accelerata, per l'ideazione e la realizzazione del sistema di identità visiva coordinata, e del relativo manuale, della Soprintendenza Archeologica di Pompei.

La Soprintendenza Archeologica di Pompei ricorre alla procedura accelerata per dotarsi, in breve tempo, di un proprio sistema di identità visiva coordinata e del relativo manuale, allo scopo di identificarsi a livello mondiale e tutelarsi contro gli utilizzi non congrui del proprio nome.

L'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo, a base d'asta, è presuntivamente fissato nel valore massimo di L. 130.000.000 (€ 67.139,39), comprensivo di I.V.A. e di competenze professionali.

La gara è riservata a persone fisiche e giuridiche, studi, enti e associazioni, agenzie, gruppi di architetti e designer.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese. La normativa di riferimento è la seguente: direttiva C.E.E. n. 92/50; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 402/1998.

I soggetti interessati dovranno fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 21 febbraio 2000 al seguente indirizzo: Soprintendenza Archeologica di Pompei, direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, 80045 Pompei (NA), Italia.

Il plico contenente la domanda, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

la dicitura «Gara sistema identità visiva»;

il giorno e l'ora di scadenza della domanda di partecipazione;

l'indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la ditta; per i raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggrupata.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisati, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale sia la composizione del raggruppamento, e quale impresa sia la capofila.

I soggetti che richiedono l'invito a gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in quattro buste debitamente separate):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o equivalenti, secondo la legislazione del Paese nel quale è stabilito il concorrente, in carta semplice e in data non anteriore a sei mesi dal termine di scadenza per la presentazione della domanda, attestante attivazione analoga all'oggetto di gara almeno da tre anni, e dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta; è ammessa l'autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, contenente tutte le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

b) curriculum professionale e descrizione delle attività svolte, con allegata la documentazione più rappresentativa, accompagnata dalle certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dalle autorità competenti a norma dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per i servizi prestati negli ultimi tre anni;

c) accurata descrizione del potenziale tecnico e organico della società, con particolare riferimento alla capacità di operare nel campo della progettazione di sistemi di identità visiva;

d) dichiarazione autenticata dalla quale risulti che la ditta:

ha effettuato, nel triennio 1997-1998-1999, servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo medio annuo non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89);

ha svolto, nel biennio 1998-1999, almeno sei incarichi professionali annui per conto di clienti diversi;

non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

ha sempre correttamente adempiuto agli obblighi previdenziali e tributari;

non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli artt. 10, 10-ter, 10-quater della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara per pubbliche forniture previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50;

non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni.

Le ditte con sede principale in altro Paese potranno documentare il possesso dei requisiti richiesti ai punti precedenti attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del Paese d'origine.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo la Soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare solo i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere o revocare il presente bando a proprio insindacabile giudizio.

Il presente bando è stato inviato tramite fax alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 12 gennaio 2000.

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-786 (A pagamento).

### COMUNE DI MONDOVÌ (Provincia di Cuneo)

Mondovì, corso Statuto n. 15  
Tel. 0174-559267 - Fax 0174-555535

*Estratto bando di gara aste pubbliche*  
(art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 9 ed alle ore 11 presso l'ufficio segreteria Comune di Mondovì, saranno esperte rispettivamente le aste pubbliche con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di opere di progetto a corpo e a misura, per l'affidamento dei lavori di:

1) «consolidamento strutturale del ponte della Madonna a Broc». Importo a base d'asta L. 319.924.220 di cui L. 7.800.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

2) «opere di urbanizzazione primaria in via Fossano e via Savigliano». Importo a base d'asta L. 657.118.158 di cui L. 18.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando consultabile sul sito internet all'indirizzo: www.comune.mondovì.cn.it.

Responsabile del procedimento: ing. Pucca Roberto, dirigente.

Mondovì, 31 dicembre 1999

Il vice segretario generale: dott.ssa Margherita Giribaldi.

Il dirigente LL.PP.: ing. Roberto Pucca.

C-787 (A pagamento).

### COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

#### Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani n. 10, 25126 Brescia (Italia), tel. 030/2977503, fax 030/2977546.

Categoria di servizio e descrizione, n. CPV: Categoria 17, CPC 64; servizio di ristorazione per gli anziani ospiti presso le R.S.A. Villa Elisa ed Istituto Arvedi ed i centri diurni e per il personale in essi operante.

Luogo di esecuzione: Brescia. Divisione in lotti: lotto unico, importo complessivo presunto di L. 4.095.462.544 (oneri fiscali esclusi), pari ad € 2.115.129,88. Numero previsto di prestatori del servizio: tutti gli interessati in possesso dei requisiti minimi richiesti. Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 157/1995.

Termine di esecuzione del servizio: durata 1° aprile 2000-31 marzo 2003. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del

decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Procedura accelerata: al fine di assicurare il servizio entro la data prevista per l'avvio della R.S.A. Villa Elisa.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 gennaio 2000. Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui sopra e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: «Licitazione privata ristorazione Villa Este». Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 22 febbraio 2000. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 2% importo presunto netto; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione;

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A., sezione ordinaria del registro delle imprese che esercitano attività di ristorazione collettiva. La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato.

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 157/1995;

b) il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) indicando il numero di pasti annui ed i singoli importi e il volume di affari conseguito nell'ultimo triennio. Tale volume di affari dovrà essere pari o superiore al valore complessivo presunto dell'appalto stimato in L. 4.095.462.544 (oneri fiscali esclusi). Il concorrente, inoltre, dovrà dimostrare di avere fornito, negli anni 1997/1998/1999, presso un unico cliente servizi di ristorazione con un numero medio di pasti pari ad almeno 150.000 per ogni anno richiesto;

c) il numero del personale dipendente con l'indicazione delle qualifiche e livelli ricoperti presso l'azienda;

d) di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

e) di essere in regola con le autorizzazioni sanitarie e con le licenze comunali;

f) il nominativo di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire. Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione; tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B.

Nota bene: l'amministrazione comunale, prima di diramare gli inviti, si riserva di verificare quanto la ditta ha dichiarato in fase di prequalificazione. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta: art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157 e art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17/1999. Sarà proclamata aggiudicatario del servizio la/ditta/e che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri:

- 1) prezzo complessivo offerto per il servizio di ristorazione: punti 50;
- 2) progetto gestionale ed organizzativo del servizio di ristorazione: punti 30;
- 3) progetto e modalità di effettuazione del trasporto dei pasti: punti 10;
- 4) possesso della certificazione ISO 9000: punti 5;
- 5) varianti migliorative: punti 3;
- 6) % di ribasso listino bar: punti 2.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui sopra. Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/1995. Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, con riferimento ad ogni singolo lotto. Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza dell'eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personale. Responsabile del trattamento dati, raccolti in fase di prequalificazione, è il responsabile del settore provveditorato. La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 gennaio 2000.

Il responsabile di settore: dott. Francesco Falconi.

C-789 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

### Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donnegani n. 10, 25126 Brescia (Italia), tel. 030/2977503, fax 030/2977546.

Categoria di servizio e descrizione, n. CPV: Categoria 14, n. CPV 674701300, CPC 874; servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sanificazione di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 724/1997, nelle aree comuni e dei reparti della R.S.A. Villa Elisa di Brescia, sita in via San Polo n. 2.

Luogo di esecuzione: Brescia. Riserve: sono ammesse alla gara esclusivamente imprese iscritte nell'apposito registro delle imprese di pulizia di cui alla legge 82/1994, decreto legislativo 157/1995, legge 82/1994, decreto ministeriale 724/1997, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 117/1999.

Divisione in lotti: lotto unico. Importo complessivo presunto di L. 795.000.000 (oneri fiscali 20% esclusi), pari ad € 410.583,23. Numero previsto di prestatori del servizio: tutti gli interessati in possesso dei requisiti minimi richiesti. Varianti: ammesse ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 157/1995.

Termine di esecuzione del servizio: durata 1° aprile 2000-31 marzo 2003. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Procedura accelerata: al fine di assicurare il servizio in tempo utile per l'apertura della R.S.A.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 gennaio 2000. Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro la data sopra indicata, all'indirizzo di cui sopra e dovranno pervenire con l'indicazione di riferimento: «Licitazione privata pulizie per la R.S.A. Villa Elisa». Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiano. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 22 febbraio 2000. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 2% importo massimo presunto della gara; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, a firma del titolare o legale rappresentante della ditta, su carta in bollo competente, gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, relativa all'iscrizione nella stessa alla C.C.I.A.A., sezione ordinaria del registro delle imprese, per la categoria oggetto della presente gara. La ditta ha facoltà di produrre, in luogo della dichiarazione, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, in originale, o copia conforme all'originale, in bollo competente.

Tale dichiarazione, quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato.

B) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, attestante i seguenti requisiti minimi:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 157/1995;

b) che la ditta esercita attività di pulizia da almeno tre anni;

c) l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) con attestazioni ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 157/1995 e dichiarazione che gli stessi sono stati svolti senza contestazioni da parte dei committenti. La ditta dovrà dimostrare di avere eseguito, presso un unico cliente almeno due servizi di pulizia il cui importo, per il periodo gennaio 1997/dicembre 1999, sia non inferiore al 50% del valore dell'appalto stimato in L. 795.000.000, al netto di I.V.A. oppure due servizi pari ad almeno il 70% del valore dell'appalto. In caso di A.T.I. il fatturato e i lavori eseguiti si riferiscono all'insieme delle imprese che si raggrupperanno, fermo restando il fatto che la capogruppo deve possedere almeno il 60% dei requisiti triennali richiesti;

d) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 della legge 82/1994;

e) il numero del personale dipendente con l'indicazione delle qualifiche e livelli ricoperti presso l'azienda;

f) che la ditta è iscritta al registro imprese pulizia previsto dalla legge 82/1994 per la fascia di classificazione del regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della legge 82/1994 (indicare tassativamente la fascia di appartenenza).

Nota bene: Dovrà essere dimostrata l'iscrizione per una fascia di classificazione che consenta di partecipare alla presente gara, in particolare la fascia minima di classificazione è la d) (art. 3, comma 1, decreto ministeriale 274/1997);

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

h) il nominativo di almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire. Nel caso di riunione di imprese i requisiti minimi di cui sopra devono essere posseduti dalla riunione; tanto le dichiarazioni o certificati di cui al punto A dovranno essere prodotte da tutte le imprese facenti parte della riunione e ogni impresa facente parte della riunione dovrà produrre, per la parte di competenza, le dichiarazioni di cui al punto B.

Nota bene: l'amministrazione comunale, prima di diramare gli inviti, si riserva di verificare quanto la ditta ha dichiarato in fase di prequalificazione.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta: art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157 e art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 177/1999. Sarà proclamata aggiudicatario del servizio la ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri:

- 1) prezzo: punti 45;
- 2) progetto tecnico organizzativo: punti 30;
- 3) qualità delle macchine ed attrezzature: punti 15;
- 4) prezzo tariffa oraria per prestazioni a chiamata: punti 5;
- 5) proposte migliorative: punti 5.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui sopra. Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/1995. Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione alla gara potranno prendere conoscenza dell'eventuale esclusione attraverso la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Brescia dell'estratto del verbale inerente le operazioni di prequalificazione.

Trattamento dei dati personali. Responsabile del trattamento dati, raccolti in fase di prequalificazione, è il responsabile del settore provveditorato. La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 gennaio 2000.

Il responsabile di settore: dott. Francesco Falconi.

C-790 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE**

Messina

**Avviso di rettifica ed integrazione di bando di gara  
con fissazione di nuovi termini**

Con riferimento al decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, il bando di gara trasmesso in data 28 dicembre 1999 alla G.U.C.E. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2000 avente ad oggetto: costruzione lotto autostrada 26-bis «completamento», subisce le seguenti sostituzioni, modificazioni ed integrazioni.

Al punto 3.b) viene aggiunto:

La base d'asta è così composta: L. 57.059.453.682 (€ 29.468.748,51) in categoria G3, prevalente; L. 4.201.646.400 (€ 2.169.969,27) in categoria S11, scorporabile; L. 1.039.483.500 (€ 536.848,43) in categoria S12, scorporabile; L. 12.573.225.300 (€ 6.493.528,95) in categoria S21, scorporabile.

Le categorie S11 e S21 rientrano fra quelle di cui all'art. 2, comma 2, del citato decreto legge.

I requisiti richiesti al punto 11 del bando sono così sostituiti:

11. Condizioni minime: le imprese partecipanti, oltre al certificato di iscrizione A.N.C. categoria G3, importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E., dovranno possedere:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

c) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% della base d'asta, ovvero di due lavori di importo non inferiore al 40%, ovvero in alternativa di tre lavori di importo non inferiore al 50%;

d) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo normativa del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

f) la mandataria deve possedere i requisiti richiesti nella misura almeno del 40%, mentre le mandanti nella misura individuale almeno del 10%;

g) inesistenza di condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 della legge n. 109/1994;

h) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio.

Restano fermi gli altri requisiti richiesti dal bando.

In conseguenza della presente rettifica i termini di presentazione delle offerte di cui ai punti 6.a) e 7.b) vengono prorogati come appresso.

Data limite ricezione offerte: 18 febbraio 2000, entro e non oltre le ore 12, sorteggio pubblico 19 febbraio 2000 ore 10,30.

Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 6 marzo 2000 ore 12.

Data di trasmissione del presente avviso: 13 gennaio 2000.

Data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazione della C.E.E.: 13 gennaio 2000.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-566 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE**

Messina

**Avviso di rettifica ed integrazione di bando di gara  
con fissazione di nuovi termini**

Con riferimento al decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, il bando di gara trasmesso in data 28 dicembre 1999 alla G.U.C.E. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2000 avente ad oggetto: costruzione lotto autostrada 27 1° stralcio «completamento», subisce le seguenti sostituzioni, modificazioni ed integrazioni.

Al punto 3.b) viene aggiunto:

La base d'asta è così composta: L. 21.299.187.844 (€ 11.000.112,51) in categoria G3, prevalente; L. 488.546.763 (€ 252.313,35) in categoria S11, scorporabile; L. 1.555.719.140 (€ 803.461,88) in categoria S11, scorporabile; L. 741.635.000 (€ 383.022,51) in categoria S12, scorporabile; L. 2.865.121.344 (€ 1.479.711,68) in categoria S21, scorporabile.

Le categorie S11 e S21 rientrano fra quelle di cui all'art. 2, comma 2, del citato decreto legge.

I requisiti richiesti al punto 11 del bando sono così sostituiti:

11. Condizioni minime: le imprese partecipanti, oltre al certificato di iscrizione A.N.C. categoria G3, importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E., dovranno possedere:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

c) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% della base d'asta, ovvero di due lavori di importo non inferiore al 40%, ovvero in alternativa di tre lavori di importo non inferiore al 50%;

d) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo normativa del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

f) la mandataria deve possedere i requisiti richiesti nella misura almeno del 40%, mentre le mandanti nella misura individuale almeno del 10%;

g) inesistenza di condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 della legge n. 109/1994;

h) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio.

Restano fermi gli altri requisiti richiesti dal bando.

In conseguenza della presente rettifica i termini di presentazione delle offerte di cui ai punti 6.a) e 7.b) vengono prorogati come appresso.

Data limite ricezione offerte: 18 febbraio 2000, entro e non oltre le ore 12, sorteggio pubblico 19 febbraio 2000 ore 11.

Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 6 marzo 2000 ore 15.

Data di trasmissione del presente avviso: 13 gennaio 2000.

Data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazione della C.E.E.: 13 gennaio 2000.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-567 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE**

Messina

**Avviso di rettifica ed integrazione di bando di gara  
con fissazione di nuovi termini**

Con riferimento al decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, il bando di gara trasmesso in data 28 dicembre 1999 alla G.U.C.E. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2000 avente ad oggetto: costruzione lotto autostrada 24 «completamento», subisce le seguenti sostituzioni, modificazioni ed integrazioni.

Al punto 3.b) viene aggiunto:

La base d'asta è così composta: L. 21.086.296.169 (€ 10.890.163,13) in categoria G3, prevalente; L. 561.460.495 (€ 289.970,15) in categoria S1, scorporabile; L. 4.948.149.806 (€ 2.555.506,11) in categoria S11, scorporabile; L. 1.404.575.000 (€ 725.402,45) in categoria S12, scorporabile; L. 932.308.800 (€ 481.497,31) in categoria S21, scorporabile.

Le categorie S11 e S21 rientrano fra quelle di cui all'art. 2, comma 2, del citato decreto legge.

I requisiti richiesti al punto 11 del bando sono così sostituiti:

11. Condizioni minime: le imprese partecipanti, oltre al certificato di iscrizione A.N.C. categoria G3, importo illimitato, oppure albi o liste equivalenti degli stati membri C.E.E., dovranno possedere:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio 1995/1999 non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria prevalente non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta;

c) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% della base d'asta, ovvero di due lavori di importo non inferiore al 40%, ovvero in alternativa di tre lavori di importo non inferiore al 50%;

d) costo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata secondo normativa del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502;

f) la mandataria deve possedere i requisiti richiesti nella misura almeno del 40%, mentre le mandatarie nella misura individuale almeno del 10%;

g) inesistenza di condizioni di esclusione dalle gare ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 della legge n. 109/1994;

h) inesistenza di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, da documentare con certificazione, nell'ultimo quinquennio.

Restano fermi gli altri requisiti richiesti dal bando.

In conseguenza della presente rettifica i termini di presentazione delle offerte di cui ai punti 6a e 7b vengono prorogati come appresso.

Data limite ricezione offerte: 18 febbraio 2000, entro e non oltre le ore 12, sorteggio pubblico 19 febbraio 2000 ore 10.

Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 6 marzo 2000 ore 10.

Data di trasmissione del presente avviso: 13 gennaio 2000.

Data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazione della C.E.E.: 13 gennaio 2000.

Il presidente: avv. Ignazio Tuziolino.

S-568 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### L. MOLTENI & C. - S.p.a. dei F.lli Alitti Società di Esercizio

Sede legale in Scandicci (FI), Frazione Granatieri, S.S. 67

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 01286700487

#### Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale di nuova registrazione.

Specialità medicinale: NORMASE EPS.

Confezione: flac. conten. 400 ml, A.I.C. n. 023535180, classe S.S.N. A 59, prezzo L. 23.600.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Federico Seghi Recli.

C-736 (A pagamento).

### NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 14 dicembre 1999). Codice pratica: UK/H/45/01/V08, provvedimento UAC/1516/99.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., 20121 Milano, via dei Giardini n. 7.

Specialità medicinale: MYOVIEV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone - A.I.C. n. 029405014/M;

2 flaconi - A.I.C. n. 029405026/M;

5 flaconi - A.I.C. n. 029405038/M;

10 flaconi - A.I.C. n. 029405040/M;

20 flaconi - A.I.C. n. 029405053/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: variazione di tipo I.11A di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1998 secondo procedura di mutuo riconoscimento.

Modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione (modifica officine): cambio del nome del produttore della sostanza attiva da Courtaulds Fine Chemicals a Diosynt Ltd, Muiredge Industrial Estate, Buckhaven Fife (Scozia).

Il titolare dell'A.I.C. della specialità medicinale in questione è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni all'autorizzazione ivi comprese eventuali modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto (SPC) e del foglio illustrativo limitatamente a quanto modificato dalla procedura di mutuo riconoscimento di che trattasi.

Legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

T-23 (A pagamento).

### UCB PHARMA - S.p.a.

Pianezza (TO), via Fraglia n. 15

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1778.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Fraglia n. 15, 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione e numeri di A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028854014;

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028854026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione di un'officina responsabile della produzione, del confezionamento e del controllo.

Da: Farma Uno S.r.l., sita in via C. Pisacane n. 7, Pero (MI), a: Mipharm S.p.a., sita in via B. Quaranta n. 12, 20141 Milano, tutte le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-29 (A pagamento).

**A.M.S.A. - S.r.l.**

Sede legale in Roma, passeggiata di Ripetta n. 22  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

**Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali**

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale: GONASI HP 2000.

Confezione: 3 Pac. + 3 fiale solv. - n. A.I.C. 003763164, classe S.S.N. A, L. 15.800 (€ 8,16).

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando.

S-477 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11  
Capitale sociale L. 27.000.000.000  
Codice fiscale n. 00750320152

**Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali**

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: NALADOR, confezione 1 fl. lof. 500 mcg, n. A.I.C. 025998030, classe S.S.N. A/H, prezzo L. 57.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-785 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-33554 riguardante FINMATICA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 2000, alla pagina n. 12, dove è scritto (all'ordine del giorno):

«... due consiglieri "indipendenti" nell'accettazione indicata ...»,  
leggi: «... due consiglieri "indipendenti" nell'accezione indicata ...».

Invariato il resto.

C-791.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. STUDIO - S.r.l. ....	21
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a. ....	14
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a. ....	7
AL-MO - S.r.l. ....	15
ALBA - S.r.l. ....	22
ALTER - S.p.a. ....	3
APICE - S.r.l. ....	21
ASIC - S.r.l. ....	21
AUTOSERVIZI SEGESTA - S.r.l. ....	5
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ ....	12
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAPONTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMMICHELE DI BARI Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLO» - Soc. Coop. a r.l. ....	12
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a. ....	9
BANCO DI SICILIA - S.p.a. ....	10
BANCO DI SICILIA - S.p.a. ....	11
BOLZANO SUD - S.p.a. ....	20
BRANDT ITALIA - S.p.a. ....	22
C.D. SYSTEMS - S.r.l. ....	21
CARIPO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ....	10
CARLO ELEUTERI - S.r.l. ....	17
CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a. ....	5
CARNIELLI FITNESS - S.p.a. ....	6
CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO - S.r.l. ....	28

	PAG.		PAG.
CENTRO SERVIZI PER IL COMMERCIO 2 - S.r.l.	28	FRO DOCKS - S.r.l.	13
CHETO - S.r.l.	24	FULCRUM ITALIA - S.p.a.	2
CIBUS - S.p.a.	15	GABETTI HOLDING - S.p.a.	5
COLLINA D'ITALIA - S.r.l.	23	GE.CLI. - S.p.a.	2
COMARIA COSTRUZIONI MECCANICHE - S.r.l.	19	GUATTERI - S.p.a. Industria Litografica	6
COMINA - S.r.l.	28	I.P.G. - S.p.a.	8
COOPERBANCA - S.p.a.	11	IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.	13
D.I.P. - S.p.a. Diffusione Italiana Preziosi	6	IL MERIDIANO - S.r.l.	22
DAL LAGO - S.p.a.	21	IMEFIN - S.p.a.	4
DELI HOME - S.p.a.	4	IMMOBILIARE BALLARDINI - S.r.l.	26
DOMNICK HUNTER HIROSS - S.p.a.	3	IMMOBILIARE CLARA MAFFEI - S.r.l.	26
DUCATO - S.r.l.	26	IMMOBILIARE LIDI - S.r.l.	20
EDIZIONI APRILE - S.r.l.	25	IMMOBILIARE STEFANIA - S.r.l.	28
ELLECIERRE - S.r.l.	18	IMMOBILIARE VALFIORITA - S.p.a.	4
ELMA ASCENSORI - S.p.a.	18	IMPER ITALIA - S.p.a.	19
ENEL - S.p.a.	8	IMS ITALIA - S.p.a.	8
ERBAVOGLIO - S.r.l.	28	LA NATURALE - S.r.l.	23
EUROPOL - S.r.l.	17	LA RODENSE - S.r.l.	24
EUROPOL VIGILANZA - S.r.l.	17	LE NUOVE IDEE - S.r.l.	15
EUROSERVICES - S.r.l.	19	MAFIN - S.r.l.	27
FEDERAL-MOGUL IGNITION - S.p.a.	3	MANIFATTURA GOMMA FINNORD - S.r.l.	27
FEDERAL-MOGUL FILTRATION PRODUCTS - S.p.a.	3	MEDIOCREDITO FONDARIO CENTROITALIA Società per azioni	12
FIGLI DI GIUSEPPE DAELLI - S.r.l.	27	MENARINI RICERCHE - S.p.a.	3
FIMASP - S.p.a.	20	METAN ALPI - S.r.l.	17
FINAF - S.p.a.	4	METANEMPOLI - S.r.l.	22
FINANZIARIA ROMANICO - S.p.a.	6	METANO TOSCANA - S.r.l.	22
FINDAGE - S.r.l.	20	MILANOFIORI 2000 - S.r.l.	22
FINI ELETTROCOSTRUZIONI MECCANICHE Società per azioni	19	MILANOFIORI 90 - S.r.l.	22
FLEUR - S.p.a.	7	NORTHON - S.r.l.	14
FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.	22	OCEAN - S.p.a.	22
FRO - S.r.l.	13	OSIRIA ALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.	28
		OTTO - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
P.S.C. - S.p.a. ....	18	SAPIM - S.r.l. ....	23
PA.GE.SER. - S.p.a. ....	12	SAR - S.p.a. ....	8
PALLAVOLO SIRIO - S.p.a. ....	2	SCAMBI SERVICE - S.r.l. ....	20
PALUMBO - S.p.a. ....	16	SEAT PAGINE GIALLE - S.p.a. ....	25
PASQUALINI - S.p.a. ....	5	SINVIT - S.r.l. ....	23
PICCOLA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24	SISCO - S.p.a. Stamperia Italiana Seterie Como	18
PRESTIGE - S.r.l. ....	26	SOGESTIN - S.r.l. ....	23
PROMOPLAST - S.r.l. ....	25	SOGIMI - S.p.a. Società Gestioni Immobiliari e Mobiliari	2
QUASAR - S.p.a. ....	25	SOVERINI - S.p.a. ....	15
REGGIANI CENTRO LITOGRAFICO INDUSTRIALE - S.r.l. ....	21	T.E.M.A. - S.r.l. ....	21
RHEN ITALIANA - S.p.a. ....	19	TOTAL ITALIA - S.r.l. ....	24
RI.OR. - S.r.l. ....	25	TOTAL SOLVENTI - S.r.l. ....	24
S.A.I. - S.r.l. Servizi Ausiliari alle Imprese ora EURO S.A.I. - S.r.l. Servizi Ausiliari alle Imprese	19	TRE D - S.p.a. ....	21
S.A.I.S. - S.p.a. Società Azionaria Iniziative Sportive	12	TULLIO MASSERINI - S.p.a. ....	17
S.I.COM. - S.r.l. ....	24	TURISMARE - S.r.l. ....	26
S.I.F.I. - S.r.l. Società Intermediazione Finanziaria Immobiliare	24	U.L.M.A. - S.p.a. Utensili per Lavorazioni Macchine ed Affini	8
S.N.I.R.C.C. - S.p.a. ....	2	UNIGAM - S.r.l. ....	27
SA.MA. - S.p.a. ....	7	V.B.C. - S. ....	27
SAIS TRASPORTI - S.p.a. ....	7	VERIND - S.p.a. ....	24
SANT'ANDREA GIOIELLI - S.r.l. ....	17	VI.RO. - S.r.l. ....	26
		ZETAESSE - S.p.a. ....	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riciocelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONCINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Meriani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Saltia del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunale, 5/F  
GIURIDICA EDIFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA CUBARELLI  
Corso S. Calbassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**  
Via San Martino delle Battaglie, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI**  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AFI"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLER A GIORGINI  
Piazza N. S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Desidenzie, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Itala, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Marnelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnae, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 55  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaarossa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Salitimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Marielli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etnuria-

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Milla, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRÌ  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalà, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetolo, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



\* 4 12 1000 15000 \*

L. 6.200